CITTA'DI FRATTAMAGGIORE

Città Metropolitana di Napoli

+++++++

CONSIGLIO COMUNALE

DEL

31Luglio2026

Trascrizione a cura di:
DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO
Via Vanoni 1 80011Acerra (NA) – Tel 3934047599

Apertura lavori consiliari

Punto 1 all'ordine del giorno –
articolo 193 TUEL salvaguardia degli equilibri di bilancio, gestione finanziaria 2025
Punto 2 all'ordine del giorno –
variazione di assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 articolo 175 comma 8 decreto legislativo 267/2000
Punto 3 all'ordine del giorno –
costituzione delle commissioni consiliari permanenti, articolo 8 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti
Punto 4 all'ordine del giorno –
approvazione del piano economico finanziario PEF anni 2026-27 del servizio di gestione dei rifiuti urbani
Punto 5 all'ordine del giorno –
approvazione delle tariffe
Punto 6 all'ordine del giorno –
adesione alla rottamazione quinques articolo 1, commi da 82 a 101, legge 199 del 2025, articolo 10 quinques, decreto legge 38/2026 convertito in legge 88/2026
Punto 7 all'ordine del giorno –
ratifica delibera di giunta comunale numero 80 del 36/2026 ad oggetto consultazioni elettorale amministrative turno di ballottaggio 7-8 giugno 2026 variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2026-202 annualità 2026
Punto 8 all'ordine del giorno –
ratifica delibera di giunta comunale numero 87 del 2/7/2026 ad oggetto affidamento del servizio di sorveglianza e vigilanza degli edifici pubblici e scolastici la custodia di opere d'arte e servizio di portierato presso la casa comunale da finanziarsi con fondi comunali. Approvazione documento di indirizzi alla progettazione e atto di indirizzo
Punto 9 all'ordine del giorno –
ratifica delibera di giunta comunale numero 80 88 del 2/7/2026 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2026-28 annualità 2026 variazione di bilancio per conferma capitolo di entrata collegato a capitolo di spesa a seguito di finanziamento regionale per la pianificazione di protezione civile su scala intercomunale
Punto 10 all'ordine del giorno –
ratifica delibera di giunta comunale numero 89 del 27/2026 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2026-28 annualità 2026 variazione di competenze e cassa in corso d'esercizio tra capitoli per esigenze dell'ufficio tecnico
Punto 11 all'ordine del giorno –
ratifica delibera di giunta comunale numero 90 del 2/7/2026 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2026-28 annualità 2026 accertamento in entrata di maggiori oneri, concessori e variazione di competenze e cassa in corso d'esercizio tra capitoli per esigenze dell'ufficio tecnico.
Punto 12 all'ordine del giorno –
ratifica delibera di giunta comunale numero 99 del 28/7/2026 ad oggetto conferma e riproposizione della variazione di bilancio adottata con deliberazione giuntale numero 57 del 10/4/2025
Punto 13 all'ordine del giorno –
atto di precetto su sentenza numero 2253 del 2025, Tribunale Napoli Nord, in favore dell'avvocato Rubino Giuseppe. Procedimento di RS riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera a numero 2672000 variazione al bilancio di previsione 2026-202 annualità 2026.
Punto 14 all'ordine del giorno –

Sentenza TAR Campania numero 7375 del 2025. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A in favore di Maurizio Granata, variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026

Punto 15 all'ordine del giorno –

sentenza Campania, sezione 2 seconda numero 40026, registro provinciale 06/07/2025, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 in favore della signora Cancelo Anastasia, spese di giudizio

Punto 16 all'ordine del giorno –

riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 sentenza giudice di pace di Frattamaggiore numero 82/2026 in favore di Tizio, nonché al rimborso delle spese di giudizio in favore dell'avvocato BF, procuratore costituito variazione al bilancio di previsione 20262. 2028, annualità 2026

Punto 17 all'ordine del giorno –

riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A numero 267/2000 sentenza giudice di pace di Frattamaggiore numero 249/2026 in favore di Sempronio, nonché a rimborso delle spese di giudizio in favore dell'avvocato FS procuratore costituito variazione al bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026

Punto 18 all'ordine del giorno –

riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267/2000 derivante da sentenza numero 1055 del 2026 del giudice di pace di Napoli 2 Nord del giudizio proposto dagli eredi della signora ER contro comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorie e spese di giudizio in favore degli avvocati FR R variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026

Punto 19 all'ordine del giorno –

riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A numero 267 del 2000 derivante da sentenza 90 del 2026 del giudice di pace di Frattamaggiore nel giudizio proposto dal signor l.a. contro comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorie e spese di giudizio in favore degli avvocati FA variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026

Punto 20 all'ordine del giorno –

sentenza Giudice di Pace di Napoli Nord numero 251 del 2025 riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 in favore di ML dell'avvocato DBG procuratore di causa. Variazione al bilancio di prevenzione 2026-2028 annualità 2026

Punto 21 all'ordine del giorno –

riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194,1 lettera numero 267/2000 derivante da sentenza numero 47/2026 del giudice di pace di Frattamaggiore nel giudizio proposto dal signor DPG contro Comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorie e spese di giudizio in favore degli avvocati VG variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026

Punto 22 all'ordine del giorno –

riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A numero 267 del 2000 derivante dall'atto di precetto ex sentenza 47 del 2026 del giudice di pace di Frattamaggiore nel giudizio proposto dalla signora DPG contro comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorie e spese di giudizio in favore degli avvocati VG G variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026

Punto 23 all'ordine del giorno –

riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267/2000 derivante da sentenza giudice di pace di Frattamaggiore numero 93 del 2024 in favore di SF nonché a rimborso delle spese di giudizio in favore dell'avvocato DG procuratore costituito variazione al bilancio di previsione 2026-2028 28 annualità 2026

Punto 24 all'ordine del giorno –

sentenza Tribunale Napoli Nord numero 4365 del 2025, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267 del 2000 in favore di MB e l'avvocato CP procuratore di causa. variazione al bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026

Punto 25 all'ordine del giorno –

Punto 25, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267/2000 derivante da sentenza 22467 del 2025 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado della Campania nel giudizio proposto dalla Beautiful Coffee S.r.l. per il pagamento delle spese di lite in favore del dottor DPR procuratore costituito

Punto 26 all'ordine del giorno –

riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267/2000 derivante da sentenza numero 1223/2025 della Corte di Giustizia Tributaria di Primo grado della Campania nel giudizio proposto dall'avvocato CB nella qualità di procuratore di sé medesimo per il pagamento delle spese di lite

Punto 27 all'ordine del giorno –

ordinanza della Corte di Appello di Napoli, prima sezione civile numero 264/2026, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A in favore Germani Fontana nonché le spese di giudizio all'avvocato Mario Intisiliano, procuratore di causa, variazione al bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026

Punto 28 all'ordine del giorno –

riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A numero 267 del 2000, sentenza giudice di pace di Frattamaggiore numero 958 del 2025 in favore di ADR, nonché al rimborso delle spese in giudizio in favore dell'avvocato CR procuratore costituito, variazione al bilancio in previsione 2026-2028 annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO
Allora, buongiorno a tutti, un saluto alle colleghe e colleghi consiglieri, assessori, il sindaco, ai cittadini presenti e quelli streaming. Allora, procediamo con la chiamata dell'appello nominale per la verifica del numero legale. Segretario

SEGRETARIO GENERALE
buongiorno a tutti, appello

Del Prete Luigi	Presente	Di Marzo Anna	Presente
Villano Rosa	Presente	Pezzella Giuseppe	Presente
Salvato Giancarla	Presente	Granata Maurizio	Presente
Costanzo Nicola	Presente	Argentieri Angelica	Presente
Del Prete Francesco 66	Presente	Palladino Luigi	Presente
Auletta Giampaolo	Presente	Del Prete Pasquale	Presente
Del Prete Marcantonio	Presente	Del Prete Francesco 70	Presente
Ferro Silvio	Assente	Pezzullo Giovanni	Presente
Lamberti Antonio	Presente		

SEGRETARIO GENERALE
Un solo assente Ferro Silvio, tutti presenti

PRESIDENTE VILLANO
Constatata la presenza del numero legale, dichiaro ufficialmente aperta la seduta del Consiglio comunale.Come primo adempimento procediamo alla nomina degli scrutatori. Chi si propone? Allora, Anna Di Marzo, Giampaolo Aletta e Antonio Lamberti. Grazie presidente.

???????????
Non c'è la rotazione perché Lamberti già l'ha fatto la settimana scorsa.

PRESIDENTE VILLANO
Vabbè, allora scegliete voi. Ferro Silvio, vabbè, consigliere Del Prete ha la memoria corta, corta. Allora, perfetto. Quindi allora prima di addentrarci nei lavori è arrivata una comunicazione.

??????????????
Presidente, l'inno.

PRESIDENTE VILLANO
L'inno. Sì, perdonatemi.

????????????
Presidente, scusami, però ti voglio correggere perché non si tratta di una comunicazione, non è una comunicazione, ma è una pregiudiziale che noi poniamo sui lavori di oggi, ok? Ai sensi dell'articolo 34 regolamento sulla quale questo consiglio comunale si deve esprimere immediatamente con tutte le conseguenze del caso. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Assolutamente. Allora, oggetto questione pregiudiziale ai sensi dell'articolo 34 del regolamento del Consiglio Comunale. Eccezione di illegittimità della convocazione della seduta del 31 luglio 2026 e richiesta di rinvio della trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno. I sottoscritti consiglieri comunali di minoranza Lamberti Antonio Del Prete Francesco Pezzullo Giovanni Del Prete Pasquale e Del Prete Marcantonio. Premesso che con avviso trasmesso a mezzo PEC in data 28 luglio 2026 alle 15:28 è stato convocato il consiglio comunale per il 31 luglio 2026 alle ore 10. L'articolo 21 comma5 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale dispone che per le sessioni diverse da quelle ordinarie l'avviso di convocazione debba essere consegnato ai consiglieri almeno tre giorni prima della data fissata per la prima adunanza. Nel caso di specie il termine regolamentare non risulta rispettato, poiché tra la data di consegna dell'avviso e quello della seduta non intercorrono i tre giorni previsti dal regolamento. Al momento della convocazione non risultava depositata e consultabile la documentazione relativa agli argomenti scritti all'ordine del giorno, con particolare riferimento agli atti concernenti la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale di bilancio. La documentazione è stata resa disponibile soltanto successivamente e comunque nelle 24 ore antecedenti la seduta, impedendo ai consiglieri comunali un adeguato esame preventivo degli atti. La convocazione del Consiglio comunale non può ritenersi completa se gli atti posti all'ordine del giorno non sono contestualmente messi a disposizione dei consiglieri, poiché il diritto di informazione e di accesso alla documentazione costituisce presupposto essenziale per il corretto esercizio del mandato elettivo e delle funzioni di indirizzo e controllo attribuite ai consiglieri comunali. La mancata tempestiva disponibilità della documentazione compromette il diritto dei consiglieri di studiare gli atti, formulare osservazioni, predisporre eventuali emendamenti e partecipare in maniera pienamente consapevole alla discussione e alla votazione delle deliberazioni, sulla vicenda è già stata presentata, apposita segnalazione al Prefetto di Napoli, considerato che l'articolo 34 del regolamento del Consiglio comunale prevede che il consigliere, prima dell'inizio della discussione di un argomento iscritto all'ordine del giorno, possa proporre una questione pregiudiziale affinché il consiglio deliberi che l'argomento non venga discusso. Il medesimo articolo dispone che la

questione pregiudiziale sia discussa e posta in votazione immediatamente prima dell'inizio della trattazione degli argomenti su cui si riferisce. Tutto ciò premesso sollevano questione pregiudiziale ai sensi dell'articolo 34 del regolamento del Consiglio comunale, chiedendo che il Consiglio comunale si pronunci preliminarmente sulla regolarità della convocazione della seduta del 31 luglio 2026, in particolare si chiede che il Consiglio accerti la violazione dell'articolo 21 comma5 del regolamento per il mancato rispetto del termine minimo previsto per la convocazione, nonché l'ulteriore violazione derivante dalla mancata contestuale messa a disposizione della documentazione relativa agli argomenti scritti all'ordine del giorno con conseguente lesione del diritto di informazione delle prerogative proprie del mandato consiliare. Per tali motivi chiedono che la presente questione pregiudiziale sia discussa e posta in votazione prima dell'esame di qualsiasi punto iscritto all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 34 del regolamento, che il consiglio comunale deliberi di non procedere alla trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno, disponendo il rinvio della seduta e la rinnovazione della convocazione nel pieno rispetto delle disposizioni regolamentari con contestuale deposito e messa a disposizione della documentazione relativa agli argomenti da trattare, che la presente questione pregiudiziale sia acquisita integralmente agli atti del consiglio comunale e riportata nel verbale della seduta che nell'ipotesi di rigetto della presente questione pregiudiziale di prosecuzione dei lavori sia dato espressamente atto della formale opposizione degli iscritti consiglieri con riserva di tutelare nelle competenti sedi le prerogative dei consiglieri comunali e di impugnare gli eventuali provvedimenti adottati. Questa è la comunicazione, quindi procediamo a votazione o volete prima procedere

??????????
Buongiorno a tutti. Preliminarmente noi abbiamo avuto una prima sollecitazione al consigliere

???????????
scusami non per intervenire un rappresentante della maggioranza, uno dell'opposizione e poi non abbiamo chiesto alcuna spiegazione.

CONSIGLIERE COSTANZO
Allora, diciamo mi sembra di aver capito che la pregiudiziale è relativa all'articolo 21 comma 5 relativo ovviamente alla, diciamo, all'avviso per le sessioni ordinarie con l'elenco degli argomenti da trattarsi che deve essere consegnato ai consiglieri almeno 5 giorni prima della data fissata per la prima riunione per le altre sessioni va consegnato almeno tre giorni prima di quello fissato della prima adunanza. Ok. Un consigliere ha scritto al prefetto chiedendo ovviamente lumi su questa convocazione, il Prefetto ha risposto. Noi consiglieri comunali non siamo a conoscenza né dei chiarimenti dati dalla segreteria comunale al prefetto né della risposta del prefetto. Allora, io chiedo al segretario comunale, ok, di farci sapere il prefetto a questa segnalazione del consigliere cosa ha risposto, la segreteria comunale quali sono, diciamo, le motivazioni che ha rimandato, in modo tale da rendere edotto prima della votazione, diciamo, di questa pregiudiziale l'intero consiglio comunale. Quindi chiedo l'intervento il segretario comunale. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE
La corrispondenza è iniziata con una nota a firma del consigliere Pezzullo, il quale lamentava il mancato rispetto dei termini di convocazione previsti al nostro regolamento, sostenendo che in virtù di una giurisprudenza, di una prassi richiamata nella predetta nota fossero necessari tre giorni liberi. Ovviamente discorso analogo varrebbe anche per le convocazioni ordinarie. Ciò comporterebbe che i termini dovrebbero essere di fatto di cinque giorni perché a tal fine non si computerebbe né il giorno di partenza né il giorno d'arrivo. Quindi tre assolutamente liberi, questo nella prima comunicazione e in più lamentava il mancato deposito degli atti al momento dell'invio della convocazione. A questa comunicazione che per la verità c'è stata anticipata per le vie brevi dalla prefettura, non è seguita una comunicazione formale, abbiamo riscontrato il giorno 29 evidenziando come il nostro regolamento non utilizzi il termine liberi, ma faccia riferimento solo a 3 giorni e che,

come dire, l'interpretazione da sempre utilizzata è quella di fatto prevista dal codice civile, codice procedura civile, dove non si conteggia o il giorno iniziale, ma più correttamente non si conteggia il giorno finale, in più che il deposito degli atti deve avvenire nelle 24 ore, sempre ai termini del nostro regolamento, nelle 24 ore precedenti, salvo diversa previsione o di testo unico di regolamento consiliare o contabile di altro genere. A questo riscontro sempre il consigliere Pezzullo replicava credo il giorno dopo, evidenziando come oltre a tutto ciò che era già stato segnalato, la disponibilità degli atti doveva essere al momento dell'invio della convocazione. Sulla base di questa ulteriore comunicazione, la prefettura ha formalizzato una nota che vi leggo è breve. Con l'unita nota acquisita al protocollo di questa prefettura in data 29/7/26 il consigliere comunale Giovanni Pezzullo nella qualità di capogruppo consiliare il gruppo Fratta Sei Tu ha sottoposto all'attenzione in questo ufficio alcune osservazioni in ordine alla convocazione del consiglio comunale in sessione straordinaria per il giorno 31 luglio 26 e recante tra gli altri oltre 26 punti all'ordine del giorno. In particolare, il predetto consigliere ha rappresentato la convocazione sarebbe stata esposta inasserita difformità rispetto ai termini previsti al vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale. Successivamente, preso atto il riscontro fornito dalla signoria vostra, la nota di cui parlavamo prima, congiuntamente al segretario generale, perché è indirizzata sia al presidente, al segretario al sindaco, il medesimo consigliere, ulteriore messaggio di posta elettronica certificata acquisito in pari data ha ribadito le doglianze già formulate sostenendo che il termine di 3 giorni previsto per la convocazione sessioni straordinaria debba essere commutato in giorni liberi con esclusione sia del giorno della convocazione sia di quello fissato per la seduta. Secondo, orientamento giurisprudenziale consolidato. Tanto premesso si invita la signoria Vostra a voler fornire ogni utile elemento informativo in ordine a quanto è rappresentato al predetto consigliere, soffermandosi altresì sull'ulteriore questione concernente l'effettiva disponibilità della documentazione relativa agli argomenti iscritti all'ordine del giorno della seduta consiliare. Comprendente oltre 26 punti. Nel ringraziare per la consueta collaborazione si resta in attesa di un cortese riscontro anche in ordine alle eventuali iniziative ritenute opportune nell'ambito delle proprie competenze. Questa è la nota della prefettura. A questa nota, ieri sera, per la verità in ora qua abbastanza tarda, eh abbiamo replicato sia io che il presidente, ve la posso leggere un pochino copiosa. Ehm, nel riscontrare la predetta richiesta ci si riporta preliminarmente la propria nota prot 25581 del 29, alla quale per opportuna completezza si aggiunge quanto di seguito riportato. In via principale assorbente si rimarca il principio fondamentale, prevale il regolamento comunale. L'articolo 38 comma2 del TUEL demanda al regolamento comunale la disciplina delle modalità di convocazione del consiglio. Allo stesso, infatti, sono demandate le modalità per la convocazione, la presentazione e discussione delle proposte in seguo al principio di strette interpretazione letterarie delle norme regolamentari Ubi lex vòluit dìxit, ubi nòluit tàcuit, non è consentito sovrapporre al regolamento prescrizioni non previste dalla fondativa dell'ente. La convocazione è pertanto del tutto legittima e conforme alla vigente disciplina regolamentare consolidata tra l'altro da una perdurante prassi applicativa. Non esiste una disposizione del TUEL che imponga che i termini siano necessariamente liberi. Pertanto, se il regolamento recita tre giorni liberi si applica il computo dei giorni liberi, mentre se semplicemente recita tre giorni la qualificazione come giorni liberi non è automatica. In merito, come possibile vincere la giurisprudenza formatasi in sede processuali? Espressione come almeno tre giorni prima o tre giorni precedenti non equivalgono a giorni liberi se manca la dicitura esplicita. I giudici applicano rigidamente la regola generale articolo 155 del codice procedura civile del 2963 del Codice civile. La giurisprudenza amministrativa applica queste regole rifacendosi direttamente a due articoli cardine del diritto italiano, i quali statuiscono che i termini si computano escludendo il giorno iniziale, includendo quello finale. Articolo 2 2963 155 detti prima. Di conseguenza, un'espressione regolamentare come tre giorni precedenti, senza l'aggiunta di un'ulteriore specificazione si traduce nell'applicazione dei predetti articoli civili, utile in tal senso appare riportare alcuni precedenti alla Suprema Corte, Corte di Cassazione, come da questa Corte già affermato in tema di computo dei termini, qualora la legge non prevede espressamente che si tratti di un termine libero, opera il criterio generale dell’articolo 155 comune del codice Proa Civile, secondo il quale non devono essere conteggiati i giorni e l'ori iniziali,

computandosi invece quelli finali, in senso analogo la Cassazione del 2021 per la quale la non computabilità sia del giorno iniziale che del giorno finale, cosiddetto termine libero di giorni liberi, rappresenta infatti un'ipotesi eccezionale limitata a casi espressamente previsti dalla legge. In senso analogo Corte Cassazione Sezioni Unite. Questa corte ha più volte enunciato il condivisibile principio per il quale, in tema di computo dei termini, qualora la legge non preveda espressamente che si tratti di un termine libero, opera il criterio generale di cui al 155 codice procedura secondo il quale non devono essere conteggiati i giorni e l'ora iniziale computandosi invece quelli finali. Sul piano ermeneutico può essere sostenuto che se il legislatore o il regolamento avessero voluto imporre giorni liberi lo avrebbero scritto. Infatti, moltissimi regolamenti comunali usano espressamente forme del tipo 5 giorni liberi, 3 giorni liberi, almeno 5 giorni liberi. Quando invece il regolamento dice soltanto tre giorni prima, non appare plausibile a un'autonoma interpretazione che tende ad aggiungere aggettivo liberi che il regolamento vigente non contiene. Argomentando a contrario, analogamente, si può desumere alla giurisprudenza amministrativa che quando la stessa parla di giorni liberi lo fa con riferimento a regolamenti che utilizzano quella specifica formulazione o che per il loro tenore letterale sono stati interpretati in tal senso. Fattispecie non palesemente rinvenibile nel caso di specie. Quindi in relazione a questo primo profilo si può sostenere quanto segue, il termine di preavviso per la convocazione consiliare opera a ritroso. Il punto fermo non è il DSO, bensì il giorno della adunanza che funge da DS adquem, la Cassazione ha chiarito il meccanismo quando la legge per la decorrenza del termine fa riferimento al DS adquem sì al DSO. Il DS finale, a cominciare al quale termine decorrono all'indietro, viene ad assumere il valore di capo, appunto, fermo iniziale che non deve essere computato, ma mentre va considerato nel termine il DS iniziale che funzionato da capo appunto fermo finale, ma perciò computato in conformità alla stessa regola. In concreto, in un termine ritroso di tre giorni senza aggettivo liberi. Il giorno dell'adunanza DS adquem che funziona da punto fermo iniziale non si computa, mentre il terzo giorno precedente che funziona da punto fermo finale si computa. Si conclude dunque soltanto il giorno della adunanza, non anche il giorno dell'invio dell'avviso. Il TAR Salerno ha fatto proprio la medesima impostazione con riferimento a un regolamento consiliare che prevedeva un termine di deposito atti nei due giorni precedenti l'adunanza senza qualificarli come liberi. Il giudice amministrativo ha ritenuto che, come ripetutamente stabilito dalla Corte di Cassazione, la non computabilità sia del giorno iniziale che del giorno finale, cosiddetto termine libero, giorni liberi, rappresenti un'ipotesi eccezionale limitata a casi espressamente previsti e che pertanto si dovesse applicare i criteri del 2963 Codice civile e 155 del Codice civile escluso il giorno dell'adunanza DS adquem computando il giorno del deposito di essa quota del computo retroso. La posizione antitetica sostenuta da parte della giurisprudenza amministrativa in modo molto difforme a seconda delle fattispecie che propende per una soluzione estensiva, argomenta della ratio della garanzia di partecipazione del consigliere comunale e non già dalla lettura del regolamento. Si tratta di una lettura teologica che si pone in tensione con il principio di tassatività del termine libero affermato la Cassazione applicato al Tar di Salerno. In conclusione, sul punto si può affermare che in assenza dell'aggettivo liberi nel regolamento comunale il termine di preavviso per la convocazione del consiglio si calcola secondo la regola ordinaria, si esclude il giorno dell'adunanza che opera come punto fermo iniziale del computo a ritroso e si computa invece il giorno dell'invio o consegna dell'avviso in applicazione di articolo 155 2963 e dei principi di tassatività del termine libero affermati alla Cassazione. Per ciò che concerne la asserita distinzione tra le proposte, gli atti relativi agli argomenti scritti all'ordine del giorno, si precisa quanto segue. Il Comune ha adottato un regolamento del consiglio comunale che disciplina il procedimento deliberativo su due piani distinti. Da un lato stabilisce che le proposte di deliberazione debbono essere depositate 24 ore prima della seduta. Dall'altro dispone che gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno debbano essere resi disponibili al momento della notifica della convocazione. Le tematiche, pertanto, pertanto, è la seguente: se tale seconda disposizione trovi una sua giustificazione sistematica coerente con la qualificazione degli atti come meri allegati alle proposte deliberative, ovvero come eventi endoprocedimentali di queste ultime e se per tale via l'obbligo di disponibilità al momento della notifica si coordina logicamente con il deposito della proposta a 24 ore. Come già

evidenziato in precedenza, l'articolo 38 comma2 del TUEL dispone che il funzionamento dei consigli comunali nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto e disciplinato al regolamento, il quale prevede in particolare le modalità per la convocazione e la presentazione e la discussione delle proposte. Le disposizioni, rimettendo al regolamento la disciplina delle proposte deliberative, limita al tempo stesso l'oggetto del procedimento consiliare. Ciò su cui il Consiglio si pronuncia è una proposta, non un insieme indistinto di documenti. Gli atti tecnici istruttori o di corredo si collocano pertanto in una posizione strumentale rispetto alla proposta stessi all'esercizio consapevole del voto da parte del consigliere. L'articolo 49 rafforza questa lettura. Esso dispone che su ogni proposta di deliberazione deve essere acquisito il parere di regolarità tecnica dei responsabili del servizio competente se nel caso il parere di regolarità contabile e che tali pareri sono inseriti nella deliberazione. A questi si aggiunge in diverse ipotesi quello del collegio dei revisori. L'inserzione imposta alla legge conferma che i pareri istruttori non sono atti autonomi, ma elementi costitutivi al contenuto della proposta deliberativa destinati a trasmigrare nel provvedimento finale, sono in senso proprio elementi endoprocedimentali. Il procedimento deliberativo consiliare si struttura come una fattispecie a formazione progressiva. Alla proposta si aggiungono progressivamente gli atti istruttori, pareri, tecnici, contabili, azioni illustrative, convenzioni, perizia, eccetera, sino a comporre il fascicolo che viene sottoposto al voto dell'assemblea. In questo schema la proposta del nucleo formale che innesca il procedimento, mentre gli atti che la corredano ne costituiscono la base cognitiva indispensabile per l'espressione di un voto libero e consapevole. La giurisprudenza amministrativa ha esplicitato con chiarezza questa qualificazione. Il TAR Milano ha affermato che la deliberazione di giunta che dispone la trasmissione pratica al consiglio costituisce una proposta al consiglio comunale cui sono allegati tutti gli elaborati tecnici la proposta di convenzione che la sua funzione è unicamente quella di proposta essendo il consiglio il solo organo deputato alla decisione. Il nesso di allegazioni via evidenziato non è meramente fisico documentale, il nesso logico giuridico che qualifica gli elaborati tecnici come parte integranti al contenuto propositivo. Consiglio di Stato ha confermato la mancata messa a disposizione un parere allegato alla proposta relativa. Si è tradotto in un vulnus al corretto esercizio delle funzioni istituzionali consigliere comunali. La ratio decisoria univoca. Il documento allegato non è un accessorio separabile dalla proposta, ma un elemento costitutivo del procedimento deliberativo, la cui omissione incide sul vulnus del consigliere. Se gli atti sono elementi enti procedimentali della proposta deliberativa, ne deriva una conseguenza sistematica rilevante in ordine interpretazione del regolamento in esame, il regolamento prevede che le proposte siano depositate 24 ore prima della seduta. Il termine a funzione garantistica assicura al consigliere un tempo minimo per prendere cognizione proposte e formarsi un'opinione prima della votazione. Tar Firenze, in un caso in cui regolamento consiliare prevede il deposito degli atti tre giorni prima della seduta, ha ritenuto integrato il termine allorché i documenti erano stati inviati ai consiglieri posta elettronica. E vabbè prevede questa cosa la distinzione rilevante in tale pronuncia non è tale proposte allegati, ma tra il deposito formale il contrasto quale trasmissione rendeva gli atti effettivamente accessibili. Tar Napoli ha poi statuito che rispetto ai termini procedimentali non è un adempimento formale, ma è funzionale. Il principio è pienamente applicabile agli atti allegati. La loro disponibilità non è un obbligo separato e autonomo rispetto al deposito della proposta, ma è la dimensione sostanziale senza la quale il diritto di informazione del consigliere resterebbe meramente formale. La previsione regolamentare che impone la disponibilità degli atti al momento della notifica e la luce di quanto procede perfettamente coerente con la qualificazione degli atti come allegati endoprocedimentali della proposta. Il regime distinto non implica quindi autonomia degli atti rispetto alla proposta. Si potrebbe obiettare che la previsione dei due termini distinti del regolamento implichi atti e proposte siano entità giuridicamente indipendenti. L'obiezione non regge la verifica sistematica. Il diverso regime temporale risponde unicamente a una logica garanzia progressive. Gli atti sono disponibili perché sono il presupposto cognitivo del procedimento. La proposta è depositata dopo perché rappresenta il momento di formalizzazione e messa a fuoco del punto sottoposto a votazione. La diversità dei termini non segna un'autonomia ontologica tra i due, ma una sequenza funzionale all'interno allo stesso procedimento. Il termine dei documenti è quindi

un termine endoprocedimentale interno alla stessa sequenza che culmina nel voto sulla proposta, gli atti relativi agli argomenti scritti all'ordine del giorno su elementi endoprocedimentali a proposta deliberativa per disposizione legge primaria TUEL almeno i pareri istruttori vi sono incorporati, la giurisprudenza del Consiglio di Statoil giudicedi merito qualifica sistematicamente ogni omissione documentale come vizio il procedimento deliberativo incidente sullo ius ad ufficium del consigliere, la previsione regolamentare della disponibilità degli atti al momento della notifica della convocazione non istituisce quindi un obbligo autonomo e separato rispetto al deposito della proposta ma costituisce la proiezione temporalmente anticipata dell'obbligo documentale endoprocedimentale funzionalmente connesso al successivo deposito formale a 24 ore. In conclusione, il termine deposito della proposta deliberativa previsto dal regolamento consiliare deve ritenersi rispettato solo quando la proposta sia posta a disposizione consiglieri in forma completa, cioè corredata di tutti gli atti, pareri allegati che la interano come elementi endoprocedimentali, circostanza pienamente rispettata nel caso di specie si resta disponibile per ogni ulteriore integrazione e chiarimento.

CONSIGLIERE PEZZULLO

Buongiorno. Innanzitutto, consentitemi di rivolgere un referente saluto al pubblico in sala e ai cittadini che ci seguono eh da casa. La questione è delicata, però voglio partire un po' da lontano, anche perché, diciamo, la volta scorsa io per motivi personali non sono riuscito a partecipare ai lavori del consiglio comunale; quindi, consentitemi innanzitutto di rivolgere gli auguri di buon lavoro al presidente, non li ho fatti la volta scorsa, al vicepresidente e soprattutto ai tanti nuovi consiglieri comunali e assessori che per la prima volta siedono in questa assise comunale. con molti dei quali abbiamo rapporti personali e politici veramente di lunga durata. L'amico Peppe Pezzella, Maurizio Granato, lo stesso Gigino Paladini, Agostino con il quale siamo stati addirittura compagni di classe al liceo, Sossio Farina ci hanno contraddistinto battaglie politiche di almeno 20-25 anni fa. Quindi spero che appunto questi ottimi rapporti personali siano il viatico affinché in questa consigliatura i rapporti appunto siano sereni, anche se come vedo già da oggi la situazione volge verso altre righe e spero che appunto ci sia questa collaborazione istituzionale che non è stata cercata sinora da questa maggioranza costruita soprattutto da consiglieri acerbi possono portare anche degli scivoloni come quello qua che stiamo analizzando oggi rispetto ai quali ci sono tutta una serie di pareri che il segretario ha enunciato a vostro favore, ma ce ne sono tanti altri che io ho richiamato che parlano tassativamente di giorni liberi. Quindi anche laddove il regolamento parla di giorni si deve intendere sempre giorni liberi. C'è anche addirittura un parere del Ministero degli Interi. Tant'è, il prefetto ha riscontrato anche me personalmente, non lo so se la stessa è stata inviata anche a voi. Ve la leggo, ve la leggo in maniera proprio sintetica. Con riferimento alla segnalazione relativa all'oggetto acquisito in data 29 luglio, si comunica che questa prefettura ha interessato i vertici dell'amministrazione comunale per il ritenuto adempimenti e seguiti di competenza. Cioè, quindi il prefetto no, mi ha riscontrato caro consigliere, lei ha detto una baggianata, quindi il consiglio comunale si può svolgere in maniera tranquilla e serena, ci sono delle interpretazioni e vi chiedo e vi domando, soprattutto alla luce di questa pregiudiziale che abbiamo posto, questa amministrazione si può in questo momento concedere il lusso di porsi al rischio di ricorso al TAR su un argomento fondamentale qual è l'equilibrio di bilancio, gli assestamenti che possono portare allo scioglimento. Se voi vi volete assumere questo rischio, liberi di farlo, cioè abbiamo i termini regolamentali per farlo. Un sindaco a 50 giorni si prende un ricorso al TAR da parte di dei componenti della sua maggioranza per gli alberi tagliati. Si pigliano un ricordare dall'opposizione in soli 50 giorni. Non so in cinque anni, caro sindaco, tu come farai? Credo che veramente sarà complicato. Se tu pensi che l'amministrazione si può fare in questo modo. La campagna elettorale è terminata. Siamo in un'altra fase, lo dico a tutti quanti, siamo in un'altra fase. Amministrare non significa andare avanti con slogan. Non esiste amministrazione e tutt'altro. Io mi sarei fidato, persone competente, avrei aperto una porta istituzionale con questa minoranza, anche perché l'hai detto tu, caro sindaco, nella tua prima intervista hai detto: "Io domani convoco l'opposizione". La minoranza questa convocazione non è mai avvenuta. Mi spiace dirtelo, ho detto anche in via

privata, in via personale. Tu lo sai, io riconosco in te delle grosse qualità. Mercerara in politica hai una grande integrità morale, etica che l'hai dimostrata con i fatti. Quindi io veramente ti ripeto, ho una stima eccezionale nei tuoi confronti, però poi devi dar seguito a quel che dici. L'hai detto quando annunciato addirittura una giunta tecnica che giunta tecnica non ti vedo l'ombra. Hai parlato di rapporto con l'opposizione non ne vedo l'ombra. Beh, andiamo avanti di questo passo. Credo che per il bene della nostra comunità l'atteggiamento deve essere differente, anche perché voi avete posto al centro del dibattito politico, o meglio, parte della tua collezione, dei temi fondamentali che mi ritengo, mi riconosco. Avete parlato di trasparenza, contrasto al clientelismo, all'amichettismo, avete firmato un patto etico che avete pubblicizzato sui social di questo patto etico. Che cosa succede al primo argomento in cui chiediamo trasparenza? Quello che voi sempre propugnate, nulla, non c'è un confronto, vi limitate a far rispondere al segretario, non convocate una riunione con tutti quanti rispetto alla quale si può discutere. mi sembra veramente assurdo. Quindi dite una cosa e ne fate ne fate altra per poi non se vogliamo poi tornare indietro rispetto a quello che avete fatto durante la campagna elettorale nel periodo precedente, ci avete presentato una narrazione di una città sull'orlo del baratro. Io l'ho chiamata una Gotham City frattese che aspettava il suo Batman. Ti ho visto in Piazza Vezzullo, una fotografia che la tua comunicazione hai postato un ambiente tetro, i vigili urbani, la polizia, i lampeggianti. Mancava soltanto il segnale luminoso del pipistrello in cielo e stavamo a posto e il mantello e l'opera era bella e fatta. Sinceramente parlando, io non credo che una città complessa come Frattamaggiore possa essere, come dire, amministrata in questo modo. Mi dispiace dirlo, ma purtroppo siamo ancora qui ad eccepire la nullità e legittimità di questa seduta. I consiglieri devono esprimersi in maniera consapevole, non possono ricevere gli atti 24 ore

PRESIDENTE VILLANO
consigliere, siamo quasi alla fine di qualche minuto.

CONSIGLIERE PEZZULLO
Eh, ti ringrazio, presidente, ti faccio una domanda. Tu convochi il consiglio comunale tre giorni prima, ma anche il parere dei revisori dei conti; quindi, noi non conosciamo il parere dei revisori. Il presidente su ha un incidente, non può esprimere il parere. Che cosa facciamo? Allora, gli atti devono essere presenti in segreteria al momento in cui si convocano. Non è possibile. Che facciamo? Me lo spiego. Che cosa avresti fatto? Avresti fatto una brutta figura e riconvocato il consiglio comunale perché mancavano gli atti, mancava un qualsiasi altro parere, non arrivava per un qualsiasi altro motivo. Che succedeva? spiegarmelo perché io sono curioso. Quindi come si può dare un'interpretazione secondo la quale si convoca il consiglio comunale che gli argomenti e i pareri vengono da 24 ore ma siamo ridicoli, siamo su scherzo a parte o fate sul serio. Allora qui non siamo al circo. Questa è l'istituzione seria.

PRESIDENTE VILLANO
Mi fa piacere anche se questo era il vostro modus operandi fino a dieci anni fa.

CONSIGLIERE PEZZULLO
Presidente, però ti posso dire una cosa? Non mi interrompere

PRESIDENTE VILLANO
Mi perdoni mi perdoni però sono terminati i minuti.

CONSIGLIERE PEZZULLO
Presidente c'è qualche display che mi dice che sono terminati c'è il cronometro. Allora, per cortesia, allora prossima volta ti chiedi di attivare il display nella si vedono i minuti concessi. Io non lo so se sono passati dieci minuti, lo stai dicendo tu.

CONSIGLIERECOSTANZO
Allora, posso mi scusi? Posso intervenire perché i 5 minuti sulla questione pregiudiziale sono passati come dal regolamento comunale. Eh, quindi invito la presidente praticamente diciamo i 5 minuti sono passati per la questione di

CONSIGLIERE PEZZULLO
già tu hai invitato il segretario a parlare, già è trascritto al regolamento. Il regolamento dice che può intervenire il proponente esclusivamente un consigliere a favore, una contro. Quindi come la mettiamo? Io lo voglio capire perché sinceramente io non lo capisco. Posso intervenire? No, sto terminando.

PRESIDENTE VILLANO
Sta terminando un attimo il consigliere Pezzullo.

CONSIGLIERE PEZZULLO
Eh, allora, avete trasformato quest'aula con un ordine del giorno elefantiaco e con gli argomenti che sono arrivati 40 ore prima in un votificio, siamo diventati un votificio. E poi per la questione dei tre giorni, seppure diamo un'interpretazione secondo quella che tu dici, i tre giorni scatterebbero dalle 15:38 di oggi. Consiglio comunale è stato convocato stamattina alle 10 il giorno è composta 24 ore. Grazie.

SINDACO DEL PRETE
allora sono stato chiamato in causa, volevo rispondere al consigliere. Non abbiamo nessun timore ad accettare le critiche. Quando si dice che non abbiamo aperto un contatto con l'opposizione è una falsità. I cinque consiglieri che ti accompagnano sanno benissimo che ci sono stati contatti. Abbiamo definito anche alcune presenze e tutto il resto. Quindi se all'interno dell'opposizione hai una posizione diversa, questo non coinvolge sicuramente noi. Ti ringrazio. Per favore non interrompere. Per quanto riguarda la nostra campagna elettorale è stata talmente sballata nei termini che abbiamo stravinto. Quindi se avevamo bisogno di un apporto l'abbiamo avuta dai cittadini che ci hanno dato coraggio. Il Batman che tu identifichi è solamente un sindaco che contrariamente a quanto fanno in molti non è nessuno mio. Ci vuole ben altro per offendermi. Giova, alla mia età ne ho passate tante che non l'ho presa come offesa, anche perché fra altre cose quando ero piccolo lo leggevo Batman era uno dei miei eroi preferiti; quindi, figurati un po' se mi posso. Il problema è che quello che tu identifichi con Batman è semplicemente un sindaco che prima di porre risoluzione ai problemi scende sul campo, preferisce che quando chiede qualcosa ai suoi dipendenti in quel caso i vigili ha preferito scendere insieme a loro per rendersi conto qual era la situazione a cui porre di mediti. Non mi interessano i proi di servizio. Gli ordini di servizio ci stanno insieme, le reazioni di servizio le ho avute, non mi servono quelle perché io voglio un contatto. Allora tu puoi giudicare quello che vuoi, io voglio un contatto con le persone e queste persone io me le vado a cercare in strada per capire i problemi. Se non è la metodica che voi tu avete usato precedentemente non mi riguarda. Io ho il mio modo di fare, il mio modo di confrontarmi con le persone, questo sarà per tutti i 5 anni. Per quanto riguarda la questione posta sulla legittimità o meno di questa di questa seduta, noi della maggioranza riteniamo che questa seduta sia assolutamente legittima. Ci fidiamo del parere dato dal nostro eh segretario, per cui non credo che ci sia nessun'altra obiezione. Questo è tutto quello che te ne dire. Non ti preoccupare, tanto sono pronto a ben altre cose. Il confronto c'è stato con la minoranza. nell'ambito della minoranza. Se qualcosa non è andato, questo non dipende da noi. Con la minoranza si è aperto un dialogo. Le persone che sono state e che sono venute non possono dire di non esserci state. Va bene, grazie.

CONSIGLIERE COSTANZO

Grazie, presidente. Allora, volevo salutare i cittadini presenti in aula. soprattutto anche quelli, diciamo, che si ascoltano via streaming. Allora, volevo portare un pochettino, diciamo, l'argomento nel binario sul quale è stato proposto, cioè, vale a dire, è stata proposta una questione pregiudiziale di sospensiva dove ovviamente un consigliere comunale di minoranza ha avallato, diciamo, tutta una serie di argomentazioni e sotto questo aspetto lo ringrazio pure e Giovanni, io ti ringrazio su questo perché che, diciamo, hai dato modo al consiglio comunale di confrontarsi, diciamo, su un un articolo del del regolamento e magari, diciamo, oggi ce ne usciamo un pochettino tutti quanti più consapevoli di quello che ovviamente, diciamo, il regolamento ci dice. Ok, ti ringrazio anche per l'acerbo che hai dato praticamente a noi. Assolutamente. un anzi ti dico, Giovanni ti ringrazio anche su questo perché in genere l'acerbo va incontro ad una maturazione, no? Quindi ha tutto il tempo davanti, invece in genere il maturo va verso il declino. Quindi sinceramente diciamo tra acerbo e maturo io mi sento gratificato, diciamo, assoluta assolutamente sull'acerbo. Eh volevo fare un piccolo appunto, no? eh giustamente hai portato avanti delle argomentazioni e la mia richiesta, diciamo, di intervento del segretario comunale era proprio per avere, diciamo, dei chiarimenti su tutta la dinamica, diciamo, della situazione, perché noi tutti consiglieri comunali non eravamo a conoscenza tantomeno delle risposte, diciamo, del segretario comunale che ringrazio perché sono stati dei chiarimenti esaustivi e veramente che fanno crescere, diciamo, questo consiglio praticamente comunale. I cittadini devono capire, devono capire di che cosa stiamo parlando, ok? Stiamo parlando legittimamente di una questione che un consigliere di minoranza pone relativo ai giorni di convocazione del consiglio comunale che, come da regolamento, parla praticamente diciamo di giorni cinque in ordinaria tre praticamente straordinari senza, come giustamente ci diceva il segretario, riferirsi a giorni liberi, anche se, ecco, giustamente Giovanni anni richiamava la legittimità della giurisprudenza che in genere fa riferimento ai giorni praticamente diciamo liberi. Ok. Ok. Benissimo. L'unica cosa che in questo momento Ok, io penso che siamo tutti maturi in quest'aula nel prendere una decisione e quale dovrebbe essere la decisione che a mio avviso dovrebbe essere il binario, diciamo, da seguire? A mio avviso il binario da seguire è l'unico, non ce ne stanno altri, Giovà, in questa sede, a mio avviso, eh sto dicendo a mio avviso, è quello dell'interesse dell'intera comunità. Ok? Noi ci accingiamo oggi a fare una seduta molto lunga, 28 punti all'ordine del giorno, 16 dei quali sono riconoscimenti di debiti fuori bilancio che ovviamente vanno riconosciuti e che non sono certamente ascrivibili a questa amministrazione. Dopodiché ci sono dei punti che sono fondamentali, ne cito solo uno. Io ho fatto riferimento a questa amministrazione, basta. Ci sono dei punti importantissimi, ok? ci sono c'è la salvaguardia degli equilibri di bilancio, c'è la variazione dell'assestamento del bilancio, c'è l'approvazione delle tariffe tali, c'è ok l'adesione alla rottamazione quinques. Oggi è l'ultimo giorno per farlo. E di tutto questo chi ne beneficia? Ne beneficiano i cittadini. Allora, benvengano all'inizio di un consiglio comunale questi confronti sul regolamento, ok? Sui due giorni, sui tre giorni. Beh, io sto dicendo ben vengano. Giova, ben vengano, assolutamente benvengano che ci siano. Dopodiché, dopodiché, Giovanni dopo il confronto c'è bisogno di un'assunzione di responsabilità e in questo momento ce la chiedono i cittadini perché noi siamo qui ad approvare, ok, dei provvedimenti che hanno una ricaduta sulla cittadinanza. Ok. Allora, allora è termino, e termino. A mio avviso, e questo penso, diciamo, di parlare a nome di tutta la maggioranza. Io invito i consiglieri comunali di opposizione, ok, a ritirare la questione pregiudiziale di sospensione. Il mio invito è proprio in virtù di questo senso di responsabilità. Dopodiché in commissione consiliare, nella prima commissione consiliare ne possiamo parlare di una revisione di questo articolo 21 del comma 5, di renderlo in maniera più, diciamo, ecco, più palese, facilmente, diciamo, individuabile in quelli che poi devono essere gli atti amministrativi successivi. Allora, io mi aspetto questo da parte della minoranza, un senso di responsabilità. Dopodiché io penso che questa maggioranza sia pronta a votare anche un'eventuale questione pregiudiziale e quindi di sospensione di questi lavori. Però i cittadini devono sapere devono sapere che in questo momento ok, probabilmente, ma io sono sicuro che ci sarà questo ritiro, ne sono convinto perché conosco le persone dall'altro lato. Sono persone praticamente che hanno l'esclusivo interesse. Consigliere, mi perdoni giusto unultimo minuto. Quindi noi saremo ovviamente pronti a votare un'eventuale praticamente pregiudiziale e sospensiva. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Allora, l'intervento del consigliere del pregiudiziale

CONSIGLIEREDEL PRETE MARCO ANTONIO
Ok, grazie presidente. Signor sindaco, signora presidente, cari assessori, cari consiglieri, caro pubblico, sia qui in sala che a casa. Buongiorno a tutti. Io sarò brevissimo e prendetela anche come dichiarazione di voto questa qui. Allora, 30 secondi su mi aggancio a quello che diceva Nicola un attimo fa. Siamo tutti responsabili, lo siamo stati negli anni precedenti, continueremo ad esserlo. Ma essere responsabili nei confronti dei cittadini non significa poter derogare alle regole o alle leggi. Si poteva convocare venerdì e c'erano i 5 giorni, diciamoci le cose come stanno, non erano pronti gli atti e ci siamo ridotti all'ultimo giorno. Questo è Va bene. Io, detto questo, ci tengo davvero a ringraziare il segretario generale perché con la sua dettagliatissima relazione ci ha certificato che i tre giorni liberi non ci sono, ma andiamo oltre perché oltre ai tre giorni liberi che non ci sono, non ci sono nemmeno i tre giorni effettivi. Perché se vogliamo conteggiare, come diceva il segretario, che non è espressamente detto nel nostro regolamento, che c'è bisogno di tre giorni liberi e vogliamo partire dal giorno della convocazione, cioè le 10:00 di oggi, la convocazione andava fatta martedì alle 10:00, non è stata fatta perché è stata inviata alle 16:00. Quindi, giusto per avere chiarezza per tutti e per dire perché la pregiudiziale non va ritirata e va votata, in questa convocazione non ci sono né i tre giorni liberi né i tre giorni effettivi. Votate voi. Grazie a tutti.

PRESIDENTE VILLANO
Allora, perfetto. Detto questo, tengo a fare una precisazione. In virtù dell'applicazione del regolamento per quanto riguarda i giorni della convocazione che sono previsti dall'articolo 21, tre giorni per quella straordinaria e cinque per quella ordinaria. Perfetto. In virtù delle precedenti ehm convocazioni, facendo un calcolo, abbiamo applicato il regolamento sia noi che voi in precedenza. Abbiamo una convocazione per il 31/3/2026.

???????????
Nessuno invito, ti invito a vedere l'orario di convocazione

PRESIDENTE VILLANO
e l'orario non è quello che lei dice.

??????????????
Presidente, scusami, stiamo parlando differente. Innanzitutto, erano presente le commissioni

PRESIDENTE VILLANO
No, no, io ho detto che voi avete applicato io ho semplice io ho detto voi avete applicato il regolamento e ci sta perché non è un'unica

??????????
il sindaco può convocare anche un minuto prima se sono sull'argomento, discusso rispetto alle commissioni e per me può convocare se nessuno recepisce la lezione del diritto di informazione e non dover eccepire la minoranza o l'opposizione noi che dovevamo fare perché per così che significa che voi avete fatto così se voi non avete la lezione del diritto di informazione il fatto che si rendevano tutti rispetto a quelli che stavano votando il problema non è nostro

????????
scusami presidente però avete scusami se ti interrompo avete vinto le elezioni anche dicendo combatteremo il sì è sempre fatta così e stai dicendo che visto che si è sempre fatta così

PRESIDENTE VILLANO
Io non ho detto che è consuetudine, io ho detto che abbiamo applicato il regolamento come lo avete applicato voi ai sensi del, assolutamente. Allora, visto abbiamo diciamo ampiamente discusso, adesso andiamo ai voti. Allora, segretario

SEGRETARIO GENERALE
siamo in votazione se accogliere o meno, votazione
favorevoli: Del Prete Luigi, DiMarzo Anna, Villano Rosa,
????????????
Scusate, sarebbe opportuno specificare un pochettino il sì e il no a che cosa è riferito.

SEGRETARIO GENERALE
allora per chiarezza, perdonatemi, il sì,

CONSIGLIERE PEZZULLO
ma non è stato spiegato cosa stavamo votando.

PRESIDENTE VILLANO
Scusami, mi scusi, signor Pezzullo, dopo che c'è stata la vostra diatriba, dopo che c'è stata la vostra diatriba, possiamo un attimino riorganizzare le idee? Siamo in votazione. No, non stiamo in votazione. Facci capire. Sindaco, già votato.

SEGRETARIO GENERALE
Siamo in votazione sull'accoglimento o il rifiuto, consigliere, Siamo in votazione se accogliere o non accogliere la pregiudiziale. Ok. Ripeto, il sindaco ha votato no. Andiamo avanti.

PRESIDENTE VILLANO
Allora, signor consigliere Pezzullo io mi riferirò al rapporto (voci non microfonate che si sovrappongono impossibile tradurre - *e si riferisca al rapporto senato. Eh, abbiamo il consigliere in aula abbiamo bisogno il rapporto seno di B. Ah, sì, sì. Il consigliere sta motivando il suo voto, scusami, Giovanni e probabilmente non aveva capito, adesso ha capito. Sta qua, chiedilo al consigliere. No, io non scusami, ma veramente vogliamo Guarda che i cittadini ci stanno guardando, ci stanno guardando. Ok, siamo consigliere questa non è una bella non possiamo non possiamo consentire le offese del consigliere Pezzullo. Non le possiamo consentire. Presidente ascoltato attentamente abbiamo ascoltato attentamente un po' delle offese non le accettiamo. Un po' di ordine non le accettiamo*.)

PRESIDENTE VILLANO
Allora, consigliere Pezzullo, io questo non glielo consento, però no, non glielo consento di dire che siamo incompetenti perché io mi sento tirata in causa, l'inesperienza. Allora, lei come tutti gli altri consiglieri della precedente amministrazione questa espressione la utilizzano sempre. Io non glielo consento. Forse siamo in una fase acerba dove sicuramente dobbiamo imparare ma non da voi. Quindi ad oggi ognuno fa la propria strada, impara in base all'esperienza che acquisisce nel tempo. Allora, abbiamo dato la possibilità, visto che non si era compreso il motivo del sì e del no, ma ovviamente il primo consiglio, anche considerato i toni e la tensione che c'è, concediamo alla dottoressa la possibilità di comprendere la risposta. Sì o no?

SEGRETARIO GENERALE
favorevoli: Del Prete Pasquale, Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Pezzullo Giovanni, Lamberti Antonio (con motivazione),

contrari:**Del Prete Luigi,** Di Marzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe ,Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo
astenuti:
assenti**:**Ferro Silvio,
Allora, con undici voti contrari, cinque voti favorevoli è respinta. Assente unicamente il consigliere Silvio Ferro. Dichiarazioni voto. Chiedo scusa del consigliere Lamberti.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Signor presidente, allora prendiamo atto della decisione della maggioranza di respingere la pregiudiziale, ma ciò non significa che vengono meno le nostre perplessità sulla legittimità della convocazione di questo consiglio comunale, per senso di responsabilità nei confronti della città e nel rispetto del mandato ricevuto dai cittadini. Io e immagino anche i colleghi della minoranza resteremo in aula e parteciperemo ai lavori consiliari. La nostra presenza però non deve essere interpretata come un'implicita accettazione della regolarità della seduta, ma esclusivamente come la volontà di non sottrarci al confronto democratico che faceva presente anche il collega Nicola Costanzo e quindi di esercitare fino in fondo il nostro ruolo di controllo. Eh, annuncio sin ora che tutti i 28 punti iscritti all'ordine del giorno saranno esaminati nel dettaglio uno per uno sotto il profilo tecnico, sotto il profilo amministrativo e soprattutto sotto il profilo giuridico. Su ogni argomento esprimeremo le nostre valutazioni nel merito senza aspettarvi alcun automatismo. Proprio perché permane il dubbio sulla legittimità della convocazione, non vi è alcuna garanzia che questa opposizione possa esprimere voto favorevole sui provvedimenti in discussione. Ogni deliberazione sarà valutata esclusivamente sulla base della sua correttezza, sulla base dell'interesse pubblico e soprattutto sulla regolarità. Infine, ritenendo che la questione sollevata con la pregiudiziale meriti una valutazione imparziale e definitiva, come diceva il consigliere Pezzullo, ci riserviamo ogni iniziativa prevista dall'ordinamento, compreso anche il ricorso al TAR, affinché venga accertata in via definitiva la legittimità della convocazione e degli atti conseguenti. Vado a precisare che questa non è nessuna minaccia né un gesto di contrapposizione politica, è l'esercizio di un diritto riconosciuto a ogni consigliere comunale nell'interesse della legalità, della trasparenza amministrativa e della tutela delle istituzioni. Le regole valgono per tutti e il loro rispetto non può essere mai subordinato alla forza dei numeri. Per questo saremo qui a svolgere il nostro mandato con fermezza, responsabilità e soprattutto, come diceva il collega Costanzo, nell'interesse della comunità di Frattamaggiore. Grazie, presidente.

CONSIGLIERE DEL PRETE MARCO ANTONIO
Prego, presidente, scusate se intervengo di nuovo, ma prima di iniziare i lavori ci tenevo a sanare un'altra, diciamo, mancanza fatta nella convocazione. Ci tengo a sanarla perché sono qui, avevo dato la mia parola al dottore Farella e quindi sono qui nonostante non mi sia stata notificata la convocazione, o meglio, mi è stata notificata su una PEC personale, nonostante io abbia esplicitamente richiesto la PEC istituzionale. Tra l'altro c'è una sentenza del Ministero degli Interni, un parere, anzi del Ministero degli Interni che dice che assolutamente la convocazione non può essere notificata sulla PEC del personale del consigliere, anche quando il consigliere lo chieda. Però io sono qui, sono venuto nell'ottica di quella collaborazione istituzionale di cui parlava il sindaco, di cui parlavate voi, nell'ottica della responsabilità che diceva il consigliere Costanza, sono qui perché

al di là dei tre giorni liberi, tre giorni effettivi, con questa mancata convocazione il consiglio davvero non si faceva. Detto questo, possiamo prendere, possiamo continuare i lavori.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Presidente, scusatemi, giusto un inciso che ho dimenticato perché so che non entra nella pregiudiziale, ma era giusto un chiarimento al all'intervento fatto dal, giusto qualche minuto. No, no, sono 30 secondi. Giusto fatto dal sindaco. Sindaco, è vero che il giorno dopo le elezioni ha detto che aveva un rapporto con la minoranza e lei faceva riferimento all'incontro che c'è stato con il gruppo di minoranza. Però va anche chiarito che con il gruppo alla città e a chi ci segue qui in presenza che il l'incontro che c'è stato con la minoranza ha avvertito principalmente solo ed esclusivamente sulle a costituzione delle commissioni consiliari, su come istituire le commissioni consiliari e anche su questo mi riservavo di intervenire quando c'era il punto era stato stabilito con l'ufficio di presidenza da una riunione fatta con la maggioranza e che una riunione fatta con la minoranza che le commissioni consiliari venivano portate all'approvazione all'istituzione a settembre per permettere poi da quando si approvava in consiglio comunale nei 15 giorni successivi come da regolamento a fare la Costituzione con la nomina del presidente e del vicepresidente. Sono stati gli accordi stabiliti nella riunione con voi sindaco e con il presidente del consiglio. Non abbiamo più saputo nulla. ci ritroviamo la convocazione con 28 punti all'ordine del giorno dove abbiamo chiesto al presidente durante l'incontro di poter fare una riunione con i capigruppo di maggioranza e e opposizione proprio per poter arrivare più preparati al consiglio comunale e ci ritroviamo ancora di più l'istituzione delle commissioni consiliari in questo consiglio comunale quando d'accordi dovevano essere rinviate a settembre. Grazie.

????????
Caro, caro Antonio, sai benissimo che c'è stata più di un'occasione in cui ci siamo visti. Non riguardava unicamente la nomina per quanto riguarda le commissioni. Sulle commissioni sai benissimo che la posizione che ha preso il sindaco è stata quella di affidare tutto e completamente ai consiglieri comunali. Io mi riferivo all'altra riunione in cui tu eri presente e in cui sono stati stabilite anche delle presenze istituzionali. Certo. Quindi non riguarda solo le commissioni, è quello che riguardava

CONSIGLIERE LAMBERTI
sulle presenze istituzionali, commissioni e presenze istituzionali omesso di poterlo però il il confronto che avevamo chiesto sopra alla riunione di convocare la riunione dei capogruppi di maggioranza e opposizione per poter arrivare con ad un comune accordo sui punti all'ordine del giorno del consiglio comunale. Quello purtroppo non c'è stato, sindaco. È quello penso che facesse riferimento Giovanni Pezzullo.

PRESIDENTE VILLANO
Allora, chiarita questa circostanza, io volevo rispondere all'intervento del consigliere Del Prete Marco Antonio circa la PEC, la PEC. Anche qui in merito ci sono delle giurisprudenze contrastanti. Consideriamo sempre che la PEC personale, dico questo, poi dopo chiudo e andiamo avanti, la PEC personale è comunque un domicilio digitale dove può arriva può essere considerato che l'indirizzo istituzionale non era ancora pronto. Detto questo, Silvio Ferro, consigliere comunale, anche lui, in attesa della PEC istituzionale ci ha comunicato la sua assenza con la PEC personale, quindi ok,

detto questo era giusto una e noi l'abbiamo acquisita gli atti. Detto questa era giusto una precisazione che volevo fare.

CONSIGLIERE DEL PRETE MARCO ANTONIO
Presidente, scusami, non per intervenire però tutto quello che dici, ma se fai l'avvocato, io ti ho citato il parere del Ministero dell'Interno, credo che non è interpretabile il parere del Ministero dell'Interno sulla vicenda, quindi il parere, se vuoi te lo do, così magari ce lo leggiamo la prossima eh la prossima volta. dice che anche se il consigliere chiede di essere notificata la convocazione o gli atti sulla PEC personale, assolutamente non è valida perché c'è bisogno della PEC messa a disposizione,

Interrogazioni

PRESIDENTE VILLANO
però non siamo in un'aula di tribunale, siamo in un'aula consiliare. Io a questo punto vorrei procedere per il primo ordine, il primo ordine del giorno, il primo punto. Ci sono interventi, interrogazioni? Prego,

CONSIGLIERE DEL PRETE PASQUALE
Grazie presidente. Buongiorno, signor sindaco. Buongiorno assessori, buongiorno colleghi consiglieri, buongiorno i dirigenti presenti, il pubblico in sala e il pubblico che ci segue in streaming. Preliminarmente a questo intervento vorrei ringraziare l'avvocato Angelo Perrino per il ruolo svolto di presidente del Consorzio Cimiteriale in questi anni e contestualmente fare gli auguri all'avvocato Giovanni Giordano per l'incarico ricevuto al presidente del Consorzio cimiteriale, sarà sicuramente in grado di far chiarezza sulla situazione pendente dei falsi bollettini e dei loculi che ha interessato tanti cittadini di Frattamaggiore, Frattaminore e Grumo Nevano. È sicuramente una nomina per competenze e non politica, visto i trascorsi dell'avvocato Giordano come candidato sindaco di Fratelli d'Italia alle comunali del 2020. Eh, l'unica speranza è che in questi anni da ottimo avvocato penalista l'avvocato Giordano non abbia avuto mandato difensivo da nessun dei cittadini truffato dai bollettini al fine per lui di non trovarsi in una posizione di conflitto di interessi con il consorzio cimiteriale. Parto con l'interrogazione a qualche problematica che riguarda la nostra città, non riguarda la politica, ma come dicevo sono problematiche che appartengono ai cittadini. Sono questioni concrete che eh sono segnalate da famiglie e residenti che aspettano risposte o programmazione di interventi e vado nel dettaglio. Ci sono alcune zone di Fratta, nello specifico quelle che ricordo, via Siepe Nuova, via Biancardi, via Croce San Sozio, traverse Croce San Sossio, traversa Fiume, dove su queste strade il problema dell'alta velocità è ormai noto a tutti. I residenti convivono quotidianamente, soprattutto nel fine settimana, con il timore che si possano verificare incidenti e non possiamo aspettare che succeda qualcosa di grave per poter intervenire. Quindi chiedo all'amministrazione se eh intende pianificare e procedere in queste zone con anche con eh un parere del comandante della polizia municipale, l'installazione di eh dossi rallentatori o con qualsiasi altra misura efficace per ridurre la velocità dei veicoli. in più in zona via Siepenuova, sempre con l'ausilio del comandante della polizia municipale e adesso con lì eh con la commissione che si andrà ad insediare della viabilità, occorrerà trovare una strategia sul cambiare i sensi di marcia di quella zona, perché con l'apertura delle scuole a settembre quella zona diventa un imbuto

tenendo tre o quattro istituti scolastici nella stessa zona che all'entrata e all'uscita degli alunni creano disagi. Passo ad un altro punto, sempre riguardando le scuole e nello specifico due plessi, plesso della Cavasso Mazzini di via di via Lupoli, Angolo via Mazzini è il presso dell'Enrico Fermi di via Vergara, via Milano. Nello specifico, per quanto riguarda il plesso della Capasso Mazzini, ci sono delle alberature presenti all'interno della scuola che è vero che rappresentano un valore ambientale, ma occorre dare una regolarità al taglio. Ci sono i residenti della prima traversa Mazzini che hanno i rami delle alberature nelle proprie proprietà private e in più la caduta del fogliame di rami all'interno delle proprie abitazioni creano disagi e costi di manutenzione a loro spese. In più la scuola di via Milano e Enrico Fermi via Vergara via Milano, già eh in passato inviato comunicazione al dirigente per poter fare effettuare una potatura straordinaria in quanto gli alberi sono stati sono riversate sul marciapiede di via Milano e i residenti, i cittadini di quella zona non possono transitare sul marciapiede, sono costretti a camminare per strada mettendo in pericolo la loro sicurezza. Eh, terzo punto, area comunale adiacente via Pezzella, nei pressi del liceo scientifico. è stato effettuato, come da calendario, il diserbo dell'erba dai marciapiedi, ma puntualmente questa quest'area non viene mai diserbata e quindi con l'arrivo della primavera estate puntualmente è oggetto di animali, insetti e sembra che la ditta che abbia effettuato il diserbo sui marciapiedi abbia detto non c'è stato detto di poter pulire anche quest'area, quindi chiedo al sindaco, chiedo all'assessore, al verde pubblico di potersi interessare per poter far completare tale lavoro, sindaco, poi abbiamo avuto modo di poter dialogare su due eh PEC inviate per quanto riguarda la situazione igienico-sanitaria del Palazzo via Dante e del Palazzo di via Garibaldi. Il palazzo di via Dante ci siamo confrontati nei giorni scorsi, mi avete dato delle risposte, volevo capire se c'erano ulteriori novità. Per quanto riguarda il palazzo abbandonato di corso Garibaldi, so per via ufficiosa che era in procinto di poter essere messa un'ordinanza ai proprietari di pulizia del fondo. Non so se è stata ufficializzata tale tale ordinanza, quindi chiedo eh chiarimenti anche su questo. Va verificata anche i lavori all'interno della villetta comunale di Corso Vittorio Emanuele a che punto sono per la chiusura dei lavori, ma principalmente perché con l'apertura delle scuole a settembre quell'area pedonale che attraversa la villetta comunale di via Vittorio Emanuele è comoda per i genitori che parcheggiano all'interno del parcheggio di via Vittoria nel poter all'entrata e all'uscita degli alunni dalla Capasso, dalla Bartolomeo Capasso e dalla Marconi. Dalla Marconi. Sì, vado quasi a terminare. va verificata un po' la gestione all'interno della villa comunale di via Biancardi, perché mi arrivano segnalazioni che negli ultimi tempi c'è un po' di anarchia da parte dei ragazzi nel giocare a pallone durante nell'area addetta ai cani. Eh, la pulizia del verde non è ottimale. Qualche anziano che la sera va lì per poter trovare un po' di frescure e prendere una bibita fresca al bar, è infastidito da queste da questi ragazzi che stanno lì, quindi un controllo anche ehm sulla villa comunale. Ultimo, ma non di importanza, segnalai all'ufficio tecnico che i sanpietrini del marciapiede via Vergara, Angolo via Sepenova erano stati eh si erano sollevati. Devo essere sincero, in maniera molto celere il dirigente mandò a poter intervenire su questa problematica. La purtroppo dopo una settimana i sanpietrini si sono di nuovo alzati; quindi, va eh diciamo istituito un dipendente che quando vengono effettuati questi lavori alla manutenzione stradale possa andare a controllare che tutto sia stato fatto secondo regola d'arte per evitare di andare a pagare doppi interventi e quindi doppio aggravi per le casse del Comune. Chiedo scusa se ho superato i minuti a disposizione e e mi riservo di intervenire più tardi.

PRESIDENTE VILLANO
Grazie. Allora, do la parola al consigliere Franco Del Prete.

CONSIGLIERE DEL PRETE FRANCO

Buongiorno presidente. Buongiorno a tutti. sindaco, giunta e pubblico. Scorciando un po' i social, che non sono un social, ho notato che sulla pagina del Comune di Frattamaggiore il 21 luglio veniva eh sponsorizzata, non so come definirla, una pulizia straordinaria di caditoie. Beh, sono stato un po' curioso perché sì e cioè dopo Lamberti ci vuole, il20/02/2026 veniva affidato un servizio di manutenzione ordinaria delle caditoie stradali del comune di Frattamaggiore affidamento diretto con impegno di spesa senza dell'articolo 50 comma1 letto B senza dire il Cig alla detta affidataria Barchetti Mario per una somma di €5000 comprese IVA con €6,50 a caditoia oltre IVA. Mi ritrovo il 13/07/2026 con la stessa determina servizio di manutenzione ordinaria delle caditoie stradali del comune di Frattamaggiore decisione di contrarre affidamento diretti con Cig alla stessa ditta. Allora mi chiedo se noi abbiamo 9.000 caditoie questo costerebbe scarso €60.000 con €5000 dove sta l'intervento straordinario? Cioè, appena si possono fare 629 caditoie a €6,50. Ma poi mi chiedo con quale criterio vengono scelte le caditoie da pulire, quelle dell'amico politico o quello che serve alla città? Cioè, come parlava il nostro caro amico e collega Costanzo, cioè che verrà fatto via Pirozzi che si allaga sempre, verrà fatto i quartieri periferici vengono fatti via Rossini viene fatta, Volta Carrozza viene fatta, cioè dico via D'Ambros, via Limitone vengono fatti che l'ospedale s' allaga. Allora chi stabilisce queste cose? Allora, sindaco, ti prego a chi è addetto ai social di non fare questi spot e poi i cittadini rimangono delusi perché è brutto, perché noi abbiamo il senso di responsabilità, come dice il nostro caro amico e collega Costanzo, è senso responsabilità anche su questo, sulle programmazioni che si fanno e non vengono poi vengono disattese perché con €4.000 e più IVA non si possono fare 9.000 caditoie, costano 50 cent a una e noi col ribasso abbiamo fatto €6,50 e la stessa determina. Sindaco, eccola qua, uno e due. È copiata quella di febbraio e quella che avete fatto voi adesso è uguale e la straordinarietà non scritto da nessuna parte. Allora, invito all'addetto ai social di prima di fare questi proclami e dare delle attese ai cittadini perché sono cose gravissime viste quello che è successo sicuramente l'avrei visto anche tu sindaco in una piccola bomba d'acqua e ci sono delle difficoltà sia per residenti per i commercianti. Allora, consigliere Palladino, io non lo sto dicendo. Io ho detto che questa qua è ordinaria, non abbiamo detto straordinario. Ho detto ordinario. Ordinario è la stessa. Ordinario. Tu nel post hai scritto straordinario. Io capisco la frustrazione, Capisco, presidente, capisco la frustrazione. Mi parlo con gli atti e chiamano. Non sto dicendo nessuna bugia. Non sto dicendo nessuna. Detto questo, presidente, chiedo poi di avere lumi dovere. Non lo so. Il dirigente può dire quali sono i criteri che poi per l'assegnazione della pulizia. Per questo, detto questo, ho fatto un'altra richiesta il 26 giugno 2026 inerente a una un'altra ordinanza fatta numero 27 del 2026 inerente alla polizia dei terreni su ordinanza regionale. Il Comune ha fatto la sua ordinanza come sempre per la pulizia dei terreni incolti e questa è una cosa giusta perché gli incendi avanzano sempre di più. Ma io faccio una domanda che ho fatto anche al sindaco che non ho avuto risposte che sono passati 30 giorni e al comandante della polizia locale. Secondo me il comandante ha molto più da fare e non riesce a fare chissà cosa. Cioè praticamente noi abbiamo dieci terreni di proprietà del comune di Frattamaggiore sul territorio frattese e non vengono puliti. Allora, io ho chiesto di conoscere con urgenza quale iniziative l'amministrazione comunale intende adottare per provvedere la pulizia terrenti di proprietà comunale garantendo il rispetto delle disposizioni contenute nell'ordinanza 26 perché noi se dobbiamo far rispettare le ordinanze le dobbiamo rispettare prima noi e dobbiamo pulirli questi terreni perché se si incendano comesuccederà cioè chi ne paga queste conseguenze sempre i cittadini e sempre il fumo che respiriamo proprio per la terra dei fuochi. Poi vengo ad un altro punto tre. Venerdì scorso 14, no 24 ho assistito ad un increscioso episodio e questo chiedo al segretario lumi perché dato che è così bravo in giurisprudenza la notte non sta dormendo ha scritto quello mi

dispiace per questo segretario. Tiene una nottata addosso. Tiene una nottata addosso e si vede ne farai fino a stasera e sicuramente domani non andrei a lavorare di nuovo a mare no. Comunque, segretario, volevo sapere se eh i cioè lo staff del sindaco può verificare il registro delle entrate delle uscite al front office. Perché dico questo? Venerdì scorso a un cittadino nel pomeriggio gli è stato non dico impedito, gli è stato intimato ancora di più a non entrare al comune e in più questo staff, mi spiace che le telecamere non ci sono e inviterò questo cittadino se vuole ad andare in polizia insieme ha preso il registro e ha controllato se questo fosse iscritto o non era iscritto. Allora, vorrei capire questo, segretario, però non mi deve rispondere, mi deve rispondere per iscritto. Allora, vorrei capire questo, segretario, però non mi deve rispondere, mi deve rispondere per iscritto perché poi eventuali azioni legali li andrò a fare se hanno il potere o sono autorizzati a leggere nel registro delle presenze delle entrate e dell'uscita inerenti all'entrata del comune di Frattamaggiore. Poi venga un'altra cosa, per quanto riguarda un altro proclamo sui social decespugliamento. Io vorrei sapere una cosa. La ditta affidataria chi controlla se sono stati omesse oppure no i decespugliamenti e se viene pagata per questo mancanza in quanto il 27, il 28 e il 29, fra cui l'estate di via Napoli, via Omeri, via Francesco d'assisto, via Pia, via Aldo Moro, prima, seconda, terza, sesta Aldo Moro, via Raffenatelli, via Don Salvatore, Vitale, via Monsignor Nicola Capastro. non sono state pulite. Allora, c'è qualcuno che controlla che questo non hanno fatto il servizio e poi e poi verranno non pagati o questo ulteriore affidamento di €20.000 è fatto sempre così, basta che puliscano la piazza. Cioè questo bisogna comprendere e far capire ai cittadini perché il sindaco ha visitato Volta Carrozzi e ha capito che esiste anche un altro quartiere perché non lo conosceva. ha capito che esiste un altro quartiere e ha visto che non hanno fatto questa polizia perché non sia intervenuto subito. Cioè, c'è bisogno che bisogna sempre scrivere su queste cose. Allora, qualcuno deve controllare questo. Grazie.

SINDACO DEL PRETE

Allora, i quesiti sono troppi e quindi non è possibile rispondere in questa sede a tutti, altrimenti correremo il rischio di allungare ulteriormente e lasciar decadere delle istanze, gli ordini del giorno che sono comunque molto importanti. Non lo so. Io penso di dovere chiedere scusa a Frattamaggiore perché sembra che da quando sono arrivato io qua veramente cominciata Golan City. I problemi del traffico sono cominciati il 12 giugno quando io sono stato nominato. Il diserbo e tutto l'altro mi pare che siano eh più di chiedere scusa io non posso fare, mi sto impegnando per risolvere queste questioni. Adesso bando agli scherzi perché su questo c'è poco da scherzare. Per quanto riguarda il traffico c'è una comunicazione ufficiale, un atto di giunta che ha determinato un indirizzo preciso alla polizia municipale e non è semplicemente un atto formale. Per quanto riguarda gli interventi, scusa Antò, me ne sono perso qualcuno per quanto riguarda la signora Vitale. La signora Vitale addirittura ieri è riuscita, è venuta qua. Il problema è che l'ho affrontato personalmente e tu lo sai anche attraverso il legale che la signora una volta dice che va bene, un'altra volta dice che va male. Questo lo sai, purtroppo stiamo eh ho ordinato un'ispezione da parte dell'ASL e da parte dei vigili urbani. Il rapporto mi dovrebbe arrivare stamattina, chiaramente non ho avuto ancora modo di leggerlo perché da Marcantonio ho ereditato la tutela per quella per quella persona. Capisco benissimo il la tua soddisfazione, capirai bene il mio senso di frustrazione. Penso a te so due mesi, a me sono state 11 [risate] anni. Lo so. E lo so. E vabbè. E io ho cominciato adesso, anche perché sulla base di quelle di quei rapporti che riceverò, sarà mio compito informare il tribunale per prendere le decisioni che riguardano la rimozione di quelle situazioni che tu purtroppo come me ben conosci che si sono determinate. Quindi da questo punto di vista non c'è assolutamente nessun ritardo se purtroppo i tempi burocratici sono quelli che sono e io su questo mi

atteggerò. Poi per quanto riguarda altre cose, sinceramente adesso subito dopo la fine del Consiglio comunale attraverso le registrazioni rivedrò un poco tutto quelli che sono i quesiti fatti anche con la collaborazione delle strutture amministrative. Penso di poter rispondere chiaramente a tutto. Se qualcosa ho scordato, vi chiedo scusa, ma erano parecchi e quindi non ho avuto modo di appuntarmeli. Comunque risponderemo su ogni capo tranquillamente.

PRESIDENTE VILLANO
Grazie sindaco. Allora la parola al consigliere Pasquale Del Prete. Palladino. No, no, prima io. Palladino. Si va in ordine di prenotazione. Si va in ordine di prenotazione.

CONSIGLIERE DEL PRETE PASQUALE
Allora, presidente, buongiorno. Buongiorno a tutti colleghi, colleghi consiglieri, sindaco, assessori. Ecco, giusto per rasserenare un po' gli animi, perché, caro presidente, non c'è tensione. Ti posso garantire che queste sono le classiche scaramucce che chi ha un po' di esperienza e voglio tranquillizzare l'amico Costanzo, ovviamente quando si parlava di acerbo, si identificava il nuovo, il maturo. Il maturo, dipende poi come lo mantieni. Lo puoi mantenere anche buono, no? Lo vai un po' a tranquillizzare, lo fai. Poi qua ci qua ci abbiamo tanti amici geriatri che ci possono dare sicuramente la mano. Lungi da me, caro presidente. Lungi da me, caro presidente, perché ha detto e mi dispiace questo purtroppo su questo devi rettificare perché almeno io non l'ho mai detto, ma mi sono sognato di dire a un collega consigliere soprattutto nel rispetto delle persone che sono dall'altra parte definirli incompetenti. Quindi non tutti hanno detto questo, io non faccio parte di tutti, quindi assolutamente lungi da me una tale affermazione. Andiamo al dunque. Allora, metto un po' comodo che un po' lunghetto sì. No, voglio rassicurare, però ci manteniamo. Nico, allora interrogazione consiliare mi augura risposta orale scritta. Oggetto richiesta chiarimenti in ordine ai controlli amministrativi urbanistici, edilizi ambientali di polizia amministrativa relative a delle attività produttive ubicate in via Sepe Nuova. Mi rivolgo al presidente del consiglio comunale, al sindaco, però stavolta in qualità di assessore all'ambiente e polizia municipale. Pensavo che Sossio Farina avesse tutte le deleghe, invece noto con piacere che l'ambiente la polizia municipale è in capo al sindaco. Premesso che da notizie assunte dai social, non so se è una fake, sono pervenuti pari agli uffici comunali altre autorità competente segnalazione ed esposte riguardanti una situazione insistente in via Sepe Nuova avente ad oggetto presunte di criticità di natura urbanistica, edilizia ambientale e sanitaria. Pare, almeno da quello che racconto, una data documentazione trasmessa agli enti competenti, risulterebbero segnalazioni concernenti la realizzazione di opere edilizia, lo svolgimento di un'attività produttiva, la gestione di residui di lavorazione, il possibile sversamento di liquidi e polveri sul terreno, nonché dubbi circa e dispetto della normativa ambientale e delle autorizzazioni amministrative previste dalla legge. Cosa ancor più grave, pare che le predette segnalazioni siano state anche inoltrate alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord, al Comune, alla Polizia Locale, all'ASL Napoli 2 Nord, all'ARPAC, ai carabinieri, all'Ispettorato del Lavoro, alla Guardia di Finanze e altri enti pubblici competenti. Premesso che la tutela ambientale della salute pubblica della sicurezza urbana del territorio della legalità costituisce un preciso dovere dell'amministrazione comunale, premesso che il consiglio comunale esercita i sensi del testo unico degli enti locali, funzione, indirizzo e controllo politico amministrativo sull'operato dell'amministrazione. Premesso che la trasparenza amministrativa impone che il consiglio comunale sia posto nelle condizioni di conoscere le attività svolte dagli uffici comunali a seguito di segnalazioni che rivestono evidente interesse pubblico. rilevato che le questioni evidenziate pare nelle segnalazioni riguarderebbero aspetti che ove accertate potrebbero interessare

competenze proprie del Comune, ovvero in materia dell'edilizia privata, urbanistica, ambiente, polizia amministrativa, tutela del territorio, vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge. Adesso, indipendentemente dagli accertamenti demandati all'autorità giudiziaria, qualora questo sia accaduto, e agli altri enti competenti, permane in capo al Comune il dovere di esercitare i poteri di vigilanza e controlli attribuiti dalla normativa vigente. Considerato altresì che la presenza di eventuali situazioni di irregolarità urbanistica, edilizia o ambientale, qualora siano stati riscontrati o che debbono essere riscontrati, impone un tempestivo intervento degli uffici comunali al fine di garantire il rispetto della legge, la tutela dell'ambiente e la salute dei cittadini. Quindi appare pertanto opportuno che il consiglio comunale venga informato sulle attività amministrative svolte sugli eventuali provvedimenti. Quindi, caro sindaco, ti interrogo, ovviamente con calma mi puoi rispondere, se il Comune abbia veramente ricevuto gli esposti e le segnalazioni riguardanti la situazione soprarichiamata, quale ufficio comunale sia stato incaricato dell'istruttorio e quali attività siano state concretamente poste in essere? se sia stato effettuato sopralluogo da parte dell'ufficio tecnico comunale, della polizia locale o di altri servizi comunali in caso affermativo in che data è avvenuto. Ovviamente quali siano stati gli chiesi degli accertamenti svolti, se siano stati verificati i titoli edilizi eventualmente rilasciati relativamente alle opere realizzate presso il sito interessato e se siano stati accertati difformità urbanistiche edilizie in caso affermativo quali provvedimenti siano stati adottati e ovviamente si siano state verificate le autorizzazioni amministrative eventualmente necessari per l'esercizio dell'attività o delle attività produttive. In particolare se, qualora questo sopralluogo è avvenuto, se il Comune abbia richiesto, sollecitato l'intervento dell'ARPAC, dell'ASL Napoli 2 Nord o di altri enti competenti per l'effettuazione di verifiche ambientali e sanitarie, se siano stati eseguiti controlli in ordine ad eventuali sversamenti di liquidi o polvere o altri residui di lavorazione sul terreno o sui terreni e quali sono stati gli esiti delle verifiche, se siano stati accertati violazioni in materia ambientale edilizio o di gestione dei rifiuti e quali siano state conseguentemente adottato e se qualora questo fosse avvenuto da parte del Comune se l'amministrazione abbia instaurato un coordinamento con le altre autorità interessate al fine di garantire un efficace svolgimento delle verifiche di rispettiva competenza. Si chiede altresì che venga fornita una risposta puntuale documentata indicando gli atti adottati, gli eventuali sopralluoghi effettuati, gli esiti delle verifiche svolte e le ulteriori iniziative che l'amministrazione intende assumere a tutela della legalità dell'ambiente e della salute pubblica. Ovviamente, caro sindaco, la presente interrogazione non intende formulare giudizi nei confronti di chi o di qualche soggetto, né sostituirsi alle valutazioni dell'autorità giudiziaria o degli altri organi competenti. Nostro compito quali consiglieri comunali è quello di esercitare le funzioni di controllo politico amministrativo previste dalla legge e di verificare che il Comune abbia esercitato con tempestività, imparzialità, rigore i propri poteri di vigilanza e controllo. Quando vengono presentate segnalazioni riguardanti possibili criticità, urbanistiche, edilizi, ambientali o sanitari e l'interesse della comunità, conoscere quali verifiche siano state svolte e quali provvedimenti siano stati eventualmente adottati. Aqueste domande, caro presidente, che oggi chiediamo una risposta chiara, puntuale, documentata e trasparente nel rispetto delle prerogative dell'amministrazione e delle attività eventualmente in corso presso le autorità competenti, qualora ci sia stato eventuale esposto, qualora eventualmente sia stato effettuato il controllo, qualora perché io adesso perlomeno mi attengo a quello che può essere una notizia così tanto per, sono velocissimo, presidente, rassicuro che noi siamo qui solo a sollecitare una nostra interrogazione richieste informazioni in merito al servizio di servo straordinario affidato alla ditta incaricata della raccolta dei rifiuti urbani fatta da noi il 25 giugno. Oggi siamo al 31 luglio, quindi siamo già ben oltre il 30 luglio e pare che noi scriventi non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione, quindi siamo oltre i 30 giorni. Posso leggerla? Prego. I sottoscritti consiglieri

comunali del Comune di Frattamaggiore esercizio delle prerogative riconosciute all'articolo 43 del TUEL nel rispetto dei principi di trasparenza purandamento e corretta gestione delle risorse pubbliche. Apprendiamo con favore l'iniziativa avviata in questi giorni per un servizio di serbo straordinario che state sta eseguendo la ditta affidataria del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani. Chiediamo tuttavia di conoscere con cortese urgenza ogni utile elemento informativo in merito al tale servizio. In particolare, intendono sapere se l'intervento in questione abbia comportato un costo aggiuntivo per l'ente. In caso affermativo intendono conoscere l'importo complessivo e relativo impegno di spesa, se siano stati acquisiti preventivi da altre ditte, come previsto dai principi di economicità e concorrenza. Le ragioni per cui un servizio extra fosse stato affidato alla ditta dei rifiuti, pur essendo il Comune già titolare di due contratti attivi rispetti con una ditta specializzata esclusivamente nel diserbo per le strade cittadine o per gli edifici scolastici. Chiediamo inoltre di indicare quale capitolo di bilancio siano state attinte le risorse per finanziare tale intervento straordinario di chiarire se l'eventuale economia derivante da altri capitoli utilizzati per il servizio di diserbo avrebbe potuto incidere sulla determinazione di riduzione del della TARI. Considerato che il PEF non risulta ancora approvato, di specificare se alla luce di eventuali penali per gravi inadempienze a carico della ditta affidataria il servizio RSUT sia comunque possibile procedere all'affidamento di servizi aggiuntivi. Si richiede infine, al fine di verificare la reale capacità operativa della ditta affidataria, la corretta organizzazione del servizio e la necessaria coerenza tra l'organico disponibile, i servizi ordinari e gli interventi straordinari affidati e di acquisire l'elenco aggiornato alla data del 25 del mese corrente, quindi già è passato, di tutti i lavoratori a tempo determinato, indeterminato, impegnati nel cantiere RSU di Frattamaggiore, di sapere se a partire dal primo giugno, quindi antecedente siano stati assunti i lavoratori stagionali per il cantiere RSU e in caso affermativo di conoscere i criteri adottati per tale assunzioni. Confidando in un sollecito riscontro si resta in attesa della documentazione richiesta utile, cosa che non è accaduto, utile all'esercizio delle funzioni di controllo proprie del consiglio comunale. Cordiali saluti consiglieri comunali Francesco Del Prete, Marco Antonio Del Prete, Pasquale Del Prete, Antonio Lamberti E Giovanni Pezzullo. Presidente, grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Eh, un attimo il sindaco. Sì, perché i tempi. Eh, lo so. Sì, sì. l'interrogazione il momento. No, c'è la consigliera Salvato Giancarlo. Salvato Giancarla. Vabbè, sì.

CONSIGLIERA SALVATO
Allora, buongiorno a tutti cittadini, presenti, sindaco, consiglieri. Vabbè, voglio dire due cose. Innanzitutto, per quanto concordo pienamente con il consigliere Lamberti, sono 50 giorni che noi siamo qui acerbi; quindi, tutto quello che ci insegnate vi ringraziamo tanto e concordo pienamente su tutto quello che hai detto, viabilità, caos, strade, tutto. sono favorevole e sarò al tuo fianco per tutto quello che hai detto perché effettivamente c'è bisogno di provvedere in tempi anche rapidi. Purtroppo, ci sono le vacanze per mezzo, quindi dobbiamo attendere un pochino, ma a settembre ci rimboccheremo le mani che sicuramente faremo tutto quello che è possibile fare. Aggiungo, voglio un attimo questo di dovere per gli altri consiglieri che veramente desidero esprimere un sincero ringraziamento a tutti voi per comprendere come dobbiamo agire con trasparenza, correttezza e responsabilità. E sono matura, ma quel termine acerbo mi piace tanto, vi devo dire proprio la verità, quindi lo farò mio. Effettivamente prenderemo veramente insegnamento, la trasparenza, correttezza e legalità. Quindi spero e auspico che nel prosieguo tutto questo noi lo faremo chiaramente con patti

come maggioranza, ma sicuramente con anche con voi al nostro fianco che ci potete poi illuminare sul restante. Chiudo e ringrazio tutti. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
È arrivato il momento del consigliere Palladino.

CONSIGLIERE PALLADINO
Ah, buongiorno sindaco, presidente, assessori, consiglieri comunali e pubblico presente. Io purtroppo sono sempre molto molto irruente nel fare delle osservazioni. Io incomincio dall'amico Pezzullo quando eh con il suo saper dire suo saper fare da atto a una pregiudiziale dove dico e sostiene che il consiglio comunale non è legittimo. Quando noi andiamo a vedere nel testo unico degli enti locali, vediamo che le istitute straordinarie con degli argomenti forti possono essere presentate anche 24 ore prima della riunione. Quindi questo è per sottolineare molte volte come si possono interpretare determinati passaggi e mi dispiace che la passata consigliatura l'opposizione non ha tenuto in considerazione le stesse evidenze fatte dal consigliere Pezzullo, non stesso per lo stesso metodo di scrivere che il consiglio comunale che si faceva con quei tipi di convocazione erano illegittimi. Quindi se si ritiene che fossero illegittimi, dovremmo andare un attimo a priori a vedere quanti di questi consigli comunali erano legittimati oppure no. Quindi mi scuso se l'ho chiarito, ma benvenga da parte della maggioranza sottolineare che ci sarà sempre un confronto democratico con l'opposizione, non minoranza, per migliorare e per far sì che Frattamaggiore possa divenire e possa avere quello che, diciamo, è potuto mancare, perché quando poi il consigliere Lamberti mi segnala delle strade dove c'è traffico, pericolosità, ma c'erano anche 3 anni fa, anche 4 anni fa, non c'erano oggi che ci siamo insediato da 20 giorni. Segnalate non agire e pretendere che si agisca immediatamente oggi penso che sia una presunzione. Io voglio che si capisca una cosa. Questo è il vero primo consiglio comunale ed è qui che ci dobbiamo incominciare a confrontare, ma non con le bottegolezze. Faccio un esempio, ma non sono critiche che il consigliere Del Prete Francesco mi viene a dire io ho due determine uguale, uno è normale, l'altro è straordinario. Vuol dire che noi o chi per essa ha tenuto conto che c'erano delle caditoie che dovevano essere messe nella straordinarietà prima che potesse succedere qualcosa. Se poi l'ordinario è una non fa parte dello straordinario è la stessa cosa che la faccio riferimento al consiglio comunale ordinario e nello straordinario. Noi siamo qui al primo consiglio comunale e ci dovremmo confrontare per anni su delle questioni che devono migliorare e il confronto lo facciamo anche con voi, non è che noi vi escludiamo ed essere un numero elevato, diciamo, state lì, non parlate, non discutete, no? Noi accettiamo anche determinate osservazioni, ma che siano propositive, ma che non siano di carattere di istigazione a dire chissà che, perché vi ripeto, sono 30 giorni, 40 giorni che ci siamo insediati ufficialmente perché purtroppo dal ballottaggio e dalla determina finale per essere eletti [schiarire la voce] e denominati consiglieri comunali sono passati 40 giorni, prendiamo atto di tutto quello che si è da mettere, diciamo, in discussione per il futuro sia nostro che di Frattamaggiore, sia anche di tutto l'assetto del Consiglio comunale, ma voglio che il confronto non sia un confronto fatto di polemica, ve lo ripeto ancora, e deve essere fatto sia nei corridori, sia nelle stanze e sia in consiglio comunale democratico, affinché si possa devenire in unione che non si possa dire Nicola è contro o Matteo. L'importante è arrivare ad avere la consapevolezza che siamo qui per migliorare Frattamaggiore in tutti i settori, viabilità, pulizia, amministrativa, in tutto quello che c'è. Confrontiamoci e penso che sarà solo così che porteremo sia noi che voi, un miglioramento a Frattamaggiore. Grazie.

CONSIGLIERE PEZZULLO

Purtroppo, spesso, come dire, il gioco delle parti caro Luigi fa leggere le cose in maniera differente. Allora, noi non vogliamo polemizzare con nessuno, né tantomeno vogliamo imparare qualcosa a qualcuno. Il punto è più profondo. Durante la campagna elettorale voi aprite presenta qui. Fammi parlare. Voi avete presentato la vostra azione come una grande stagione del cambiamento. Ecco il punto. Cioè, avete presentato, avete fatto una narrazione quasi epica. La nostra Frattamaggiore era quasi sospesa fra la Corleone degli anni 70 e il Burkina Faso, cioè un luogo sull'orlo del precipizio, fragile, vulnerabile, quasi, come dire, la Gotham City, mi dispiace ripeterlo, anziché New York, Frattamaggiore è diventata la nuova Gotham City. Questo è il vero nocciolo della questione. Il nostro vero errore è stato nella comunicazione. Il consigliere Franco Del Prete ti faceva presente che quello che noi abbiamo fatto in maniera ordinaria, senza pubblicizzare sui social, voi ora lo state facendo pubblicizzare e lo state pubblicizzando come il grande cambiamento. Questo è il punto della situazione. Quale grande cambiamento ci sta? Il nostro grave errore è stato quello di non pubblicizzarlo. Ed ecco quello che,vorrei avere il piacere di concludere in maniera serena, pagata il mio intervento, però vengo continuamente interrotto e non mi date la possibilità. Quindi è questo il messaggio che vi vogliamo trasmettere, la vostra narrazione in contrasto con i fatti, questo vogliamo evidenziare, non l'altro, non rosichiamo, non facciamo niente. A noi, a me fa immensamente piacere che Luigi Del Prete sia diventato sindaco di questa città. Avete vinto le elezioni. A voi l'onere, l'onore di governare. Quindi noi non rosichiamo, vogliamo soltanto evidenziare. Stiamo facendo un mea culpa. Noi siamo non siamo stati capaci di far vedere alla città quello che abbiamo fatto. Voi siete stati molto bravi, ok? Siete partiti da questa narrazione. I cittadini vi hanno creduto. Hanno creduto che si visto un liberatore, un salvatore, chiamatelo come volete voi e hanno individuato nella figura di G la persona più adatta a questo cambiamento. Questa è la vera è la vera storia. Però scusatemi, io la devo fare questa considerazione a me Frattamaggiore premesso che oggi se guardavamo i vostri profili in Facebook prima delle elezioni Frattamaggiore appunto era quasi sull'orlo del baratro ora è diventato l'eldorado improvvisamente, ma non oggi, il giorno successivo. Se mi metto a guardare i vostri profili il giorno successivo, nonostante, come dice Luigi Palladino, Frattamaggiore era uguale a quella di oggi, perché voi non avuto modo di fare nulla, però l'improvviso è diventata l'Eldorado, improvvisamente si è trasformato dalla Corleone con tutto rispetto Corleone all'Eldorado, eh? Cioè in maniera proprio automatica il giorno la sera per la mattina. Però il punto è un altro. Io faccio una considerazione che sinceramente è sotto gli occhi di tutti. Frattamaggiore è una città viva, con un'economia florida, un tessuto sociale sano. Le scene che abbiamo visto a Montesanto del signore che va in giro con il mitra o quelle che abbiamo visto a Grumone Nevano qualche giorno fa a Frattamaggiore non ci sono mai state. E queste anche merito di una classe dirigente e non mi riferisco soltanto a noi degli ultimi 30 anni che è fatto in modo che il Frattamaggiore rispetto ai paesi nell'area nord di Napoli sia un passo avanti. Dobbiamo riconoscere oggi qui a Frattamaggiore viene gente di altri paesi a comprare case spendendo centinaia di migliaia di euro per venire a vivere qui a Frattamaggiore. Questo è un controsenso. Cioè io sono disposto a spendere €400.000 per venire ad abitare a Frattamaggiore perché Frattamaggiore è Gotham City. Quello che raccontate voi, in realtà Frattamaggiore una città piena di servizi, o scuole di ogni ordine e grado, servizi a carattere extra comunale che attirino sul nostro territorio tutta una serie di cittadini. Eppure, l'elettorato ha dato conto alla vostra narrazione e ha mandato a casa una classe dirigente che ha fatto a mio avviso grande Frattamaggiore negli ultimi 30 anni non mi riferisco all'amministrazione Del Prete io mi riferisco all'amministrazione di Gennaro amministrazione Del Prete amministrazione Francesco. Non ci sono più in questo consiglio comunale non c'è più nessuno è un controsenso fortissimo. Chi dice che Frattamaggiore è una città

sull'ordo del declino, vuole dire bugie e perché non lo è, è il fiore all'occhiello tra i paesi nell'area a nord di Napoli ha detto di tutti, ma non solo Frattamaggiore, anche la classe dirigente che ha portato Frattamaggiore a questo è stata apprezzato in ogni dove quando gli esponenti regionali nazionali vengono su Frattamaggiore fanno gli apprezzamenti alla nostra città, fanno gli apprezzamenti alla nostra classe dirigente, sia ben chiaro. Per cui io non posso accettare questa vostra narrazione, solo questo. Quindi il punto della situazione è questo qua. Quindi se Franco Del Prete ti porti una determina per dire che noi nella stessa epoca abbiamo fatto la stessa cosa e quella sbandierata per i grandi cambiamenti oppure come la questione per l'IS Park, noi abbiamo fatto la delibera ad aprile e voi oggi fate il post dicendo abbiamo fatto l'easy park quando ad aprile l'abbiamo fatto noi oppure le luci sotto alla casa comunale facciamo l'impegno spesa noi e voi dite che l'avete fatto. Ma ve ne posso raccontare cento di questi episodi? Eh, non è così. Ma ci sono le determine. Ci sono le determine. Questa è questo è il punto. No, Angelica, volevo trasmettere, come dire il nostro punto di vista, cioè capitelo. Per l'amor del cielo noi vogliamo trasmettere solo questa informazione ai cittadini, nient'altro. Siete stati bravi nella comunicazione e noi pessimi e siamo stati puniti. Grazie.

SINDACO DEL PRETE
Vedi Giovanni, la narrazione che tu fai non la devi la narrazione che abbiamo fatto noi non ha avuto un riscontro senza obiettivi. Allora, la valutazione è stata fatta dall'unica entità che può giudicare il lavoro svolto da un'amministrazione, i cittadini. Adesso se i cittadini hanno ritenuto opportuno e hanno giudicato l'amministrazione fallimentare dando a noi fiducia, questo è un problema. Se avete sbagliato voi non lo so. Per noi il problema non è proprio così. Ma allora i cittadini sono quelli che decidono. Noi ci siamo affidati ai cittadini, abbiamo proposto un nostro modello, abbiamo detto qual erano le criticità, eravamo convinti, come lo siamo ancora tutt'ora, che Frattamaggiore è una grande città che potesse migliorare. I cittadini hanno creduto in noi e ci hanno dato un plebiscito. Adesso se a voi questa cosa non è andata giù, fate come volete, ma la dovete accettare perché la legge è questa, regolamento decide il cittadino e il cittadino ha deciso che noi dovevamo governare questa città. Se avete fatto tutto quello che avete fatto non è stato interpretato, il problema è unicamente vostro. Assolutamente. Quindi continuiamo in questa noi amministriamo, voi controllate. Questo succederà per i prossimi cinque anni e fatevene una ragione,

CONSIGLIERE PEZZULLO
I numeri non dicono proprio quello che dico. I cittadini ci hanno dato 8300 [musica] consensi quasi il 50%. A voi manco il 40%. Allora, allora scendiamo.

SINDACO DEL PRETE
Allora, no. Allora scendiamo sui dettagli, no? Allora scendiamo sui dettagli. Io ho avuto 8000 Giovanni le regole elettorali sono quelle che sono. Io Allora, Giova, io sono No, Giovà, non è non è mio costume fare certe cose. Ma tu mi costringi a farlo. Io ho preso 9.000 voti di preferenze o sono il sindaco è stato eletto con la percentuale più alta; quindi, non mi venire a contare niente perché la gente si è fidata di me, m'ha dato un mandato che io intendo rappresentare. Voi siete all'opposizione perché la gente ha detto che non eravate in grado di amministrare la città. Ve ne volete fare una ragione o non ve ne fate una ragione? Per noi non cambia niente. Ah, tu quando hai pigliato 8000 volte io ho pigliato più assai tutto quanti voi messo insieme. Dobbiamo scendere a questo. Sì, con il mandato che mi hanno dato i cittadini. Sì, Io sto dicendo quello che sono i voti. Allora perché mi contesti (voci indistinte senza microfono - il meccanismo alle elezioni del consiglio comunale il consiglio comunale man 40% cittadini che hanno e beh e che escluso questo dobbiamo aprire

giudiziale sulla legge elettorale ora no, scusa allora no allora forza, Giova abbassiamo i toni distinguere il piano politico da quello amministrativo dato politico. Il dato politico se riuscito a distinguere tra dato politico e dato amministra parla solo il consigliere Pezzullo, cioè noi dobbiamo fare i qua è un rispetto per i cittadini abbassiamo i toni. Consigliere Pezzullo la legge. Allora rientriamo. Consentitemi almeno di far dove ci troviamo perché penso che dobbiamo usare dei toni corretti soprattutto nel rispetto dei cittadini e lasciamo fuori da quest'aula altri. Allora, per cortesia dobbiamo rientrare. Chiudiamo, chiudiamo. Prego. Cortesia per cortesia. Rientriamo. Sindaco, prego. Lei mi ha detto che aveva terminato. No, ma mi costringe lei mi ha detto che aveva terminato.)

SINDACO DEL PRETE
Allora, consigliere Pezzullo, volevo dirle solo che l'essenza dell'elezione diretta del sindaco ha una funzione e un significato preciso. Si indirizza la fiducia verso una persona. Il quadro politico è secondario rispetto a quella che è la scelta effettuata verso la persona con l'elezione diretta del sindaco. Quando c'erano elezioni non diretta del sindaco avevi ragione tu. Nel momento in cui la città si affida a una persona, l'inquadramento politico viene, secondo me, potrei anche sbagliare, ma non sbaglio, subito dopo.

CONSIGLIEREPEZZULLO
Allora, sindaco, ti posso dire una cosa? Allora, non prendere sul piano personale. Io ho un grande rispetto di te. Ma lo sai perché ho grande rispetto di te? Attraverso i racconti di mio padre. Quindi ti riconosco una rigorosità. quando ha esercitato il ruolo enorme, però non guarda, mi dispiace che la prenda sul piano questa ti stimo, ti apprezzo, stai facendo delle belle cose, però capisci che noi in questo momento stiamo svolgendo il nostro non la prendere su, mi dispiace che la prendi sul piano personale. Ti riconosco tutto quello che hai fatto, sinora. Sei una persona ammirevole, eh, eh, stai facendo belle cose per la nostra città. Quindi io assolutamente non voglio mettere in discussione la tua persona. Te l'ho detto anche in via personale, ci siamo visti qualche volta giù, quindi io questa cosa; quindi, mi dispiace che tu la prendi non se ci possiamo se ci possiamo spogliare da questo. Quindi dai per assunto che hai la mia stima personale come professionista e come sindaco per l'azione amministrativa che stai portando avanti. Ti dirò di più se i principi che ha detto la professoressa Salvato poc'anzi trasparenza e così via, contrasto all'amichettismo, cliente li porterà avanti. Sindaco, vienimi a chiamare perché li sosterrò sono dalla tua parte diversamente vengo a bussare alla tua porta e ti dirò, caro sindaco, stai tradendo la fiducia dei cittadini. avrà il mio sostegno, lo dico pubblicamente, laddove questa amministrazione necessita del supporto, ma penso di tutta la l'opposizione rispetto a questi temi che sono temi rispetto che nessuno si a nostro sostegno. Sempre perfetto

PRESIDENTE VILLANO
possiamo chiudere. Ok, allora è il momento del consigliere Del Prete Marco Antonio.

CONSIGLIERE DEL PRETE MARCO ANTONIO
Non entro nel merito della discussione, non me ne voglia nessuno, però credo non siano argomenti proprio consoni a questa sala comunale, ma questo sala consiliare. Mi dispiace che si dica ogni volta siete rancorosi, però poi chi mette sempre in mezzo noi abbiamo vinto e voi non siete nessuno, non siamo certo noi, però andiamo avanti. Quello, caro sindaco, riprendo le tue parole e riprendo quelle del consigliere Palladino. Nessuno vi sta chiedendo, credeteci davvero, perché abbiamo

governato 11 anni e lo sappiamo, di risolvere i problemi in 50 giorni. Sareste dei maghi e non lo siete. Quindi non è quello che vi chiediamo, però è di raccontare i fatti, come dicevi tu, caro sindaco, alla cittadinanza nel modo giusto, perché non si si informa se si dice si puliscono le caditoie così come si sono sempre fatte. Se si scrive sulla pagina del Comune, che è una pagina di tutti, anche la mia, perché poi se lo scrivi sulla tua pagina di sindaco puoi scrivere quello che vuoi tu, però se sulla pagina del Comune si scrive pulizia straordinaria delle caditoie, saranno pulite tutte le caditoie del territorio cittadino, si crea un'aspettativa che di fatto non c'è. Perché e riprendo quello che fra il consigliere Franco è un po' veemente nelle sue, diciamo, esternazioni, però voleva dire semplicemente che con €4.950, cioè l'affidamento che ogni anno fa questo comune. Tutte le caditoie del territorio cittadino non si riescono a pulire. Poi io non è che le puliranno sorteggiandole, non ci sarà nessuno che dice si pulisce qua e non su questo o dove ce n'è più bisogno. Però raccontiamo semplicemente ai cittadini dalla pagina del Comune quello che realmente si fa e che si stanno facendo cose ordinarie. E non voglio citare una consigliera che qualche tempo fa diceva "Si vantano pure di aver fatto l'ordinario perché che cosa c'è di che cosa c'è di anormale nel pulire nel caditoie o nel tagliare l'erba?" Questo lo diceva una consigliera che è stata l'altra qualche tempo fa, ma io non entro in questo, dico semplicemente utilizziamo la pagina del Comune che è la pagina istituzionale dell'ente e questo ti prego di riportarlo a chi la gestisce perché non credo lo faccia tu personalmente di scrivere realmente quello che si fa e di non far passare per straordinario qualcosa che è ordinario, ma soprattutto qualcosa che in questo caso vale si è sempre fatta così €5000 a €6,50 a caditoia questo solo. Grazie,

PRESIDENTE VILLANO
grazie. Il momento dell'assessore Sibilio Michelina.

ASSESSORE SIBILIO
Buongiorno a tutti. Allora, in realtà io volevo ringraziare tutti voi, ringrazio anche la presidente perché prima in realtà il consigliere Lamberti mi ha citato e quindi per questo motivo mi sentivo in dovere anche di doverlo rispondere e l'ho già ringraziato personalmente in quanto per quanto riguarda proprio il verde noi abbiamo fatto un comunicato recentemente in cui abbiamo descritto quali saranno le nostre linee in realtà direttive e che in realtà riprendono quelle che sono le direttive europee e anche le direttive nazionali in cui vengono in realtà indicati i criteri minimi ambientali per poter procedere tutta la manutenzione del verde. C'era soltanto una piccola precisazione che in realtà volevo consegnare anche a voi e che naturalmente il verde che noi abbiamo adesso è anche un verde che non ha, non so per quale motivo, purtroppo ha avuto una manutenzione che teoricamente ordinaria, vedendo anche tutte le diverse difficoltà che voi avete incontrato e che noi adesso stiamo incontrando, ma sicuramente noi cercheremo e su questo ti ringrazio perché una cosa che volevo soltanto dire è che io sono un medico ospedaliero da circa 30 anni e in me c'è un concetto molto presente che è il lavoro di squadra. Quindi, come ti dicevo poc'anzi, ti ringrazio fortemente dei consigli perché solo un lavoro di squadra tra maggioranza, minoranza può portare veramente il benessere alla nostra cara città e quindi ti ringraziamo. Quindi tutte le nostre realtà azioni cercheranno di essere proprio in previsione di quelle che sono i decreti legislativi europei e nazionali. Grazie presidente.

CONSIGLIERE LAMBERTI

Posso solo una replica di 30 secondi? Allora, ringrazio l'assessore per la risposta data. Comprendo che per quanto riguarda le potature di alto fusto che evidenziavo, non è periodo questo adatto per poterlo fare, ma era giusto un una segnalazione per metterlo in programma visto le difficoltà dei residenti di quella zona e dei cittadini delle due scuole dove stanno gli alberi che creano diciamo col fogliame problematiche ai eh l'unica cosa dove forse oggi si può intervenire, ma e sul decespugliamento dell'area nei pressi del liceo scientifico fuori alla cooperativa Galvanese in quanto quella è un'area pubblica, quindi come hanno effettuato il taglio dell'erba lungo i marciapiedi, possono tranquillamente completare il lavoro anche se in quest'area

ASSESSORE SIBILIO
su questo posso rispondere in realtà in virtù proprio di messa in sicurezza del cittadino e tutto, però noi in questo momento se abbiamo detto che dobbiamo rispettare dei criteri legislativi, li dobbiamo rispettare. Quindi io andrò a vedere, come ho fatto anche con l'associazione Alberi Belli, albero per albero che c'è stato segnalato qualoraci sia e sicuramente se tu puoi indicarmi ulteriormente noi andremo a visionare se si può si farà perché noi abbiamo comunque che gli alberi sono degli esseri che dobbiamo rispettare. c'è la nidificazione che va rispettata, quindi se in questo momento è possibile agire agiremo, ma se non è possibile noi saremo rigorosi nel rispettare i decreti legislativi. Su questo sono molto rigorosa.

CONSIGLIERELAMBERTI
Eh, allora per gli alberi è così. Io dicevo l'area eh davanti al condominio Galvanese è un'area pubblica, cioè erba e taglio di erba che va effettuato; quindi, ordinario come è stato fatto lungo i marciapiedi, non ci sono alberi. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Grazie. l'intervento della consigliera argentiere Angelica.

CONSIGLIERA ARGENTIERI
Allora, innanzitutto ringrazio tutti. Buongiorno a tutti e a tutti i cittadini. Eh, il mio intervento era soprattutto, ecco, per rientrare nei punti all'ordine del giorno oggi, anche perché prendere la parola dopo Marco Antonio Del Prete in quest'aula era quasi, come dire, una eh una cosa impossibile, visto che quasi un'utopia perché non era possibile replicare all'ex sindaco, invece noi oggi qui siamo qui in una fase di confronto e di dialogo dove il nostro sindaco ribattezzato Bruce Wayne da oggi il nostro Batman Bruce Wayne, insomma di questa Gotham City che è di Frattamaggiore. Ritorniamo sui punti all'ordine del giorno, visto che dai banchi dell'opposizione viene accorato un appello, è finita la campagna elettorale. La campagna elettorale, infatti è finita. Siamo qui al governo, all'indirizzo di controllo da parte, insomma, dall'indirizzo e al controllo da parte di questa amministrazione tutta e, insomma, entriamo nel vivo degli atti, anche perché all'interno, insomma, delle delibere che andremo a ratificare ci sono tanti, insomma, provvedimenti e capitoli che hanno subito variazione rispetto soprattutto a quella programmazione di cui si parlava prima. Trovo assurdo che in un'aula consiliare, insomma, ci ritroviamo a parlare soprattutto di profili Facebook, quando io quello che percepisco è finalmente una pagina in funzione, finalmente i cittadini sono eruditi su quello che accade. Addirittura, c'è un cronoprogramma che quando il consigliere di minoranza dall'altra parte faceva, io ho un ruolo di controllo, è stato pubblicato un cronoprogramma affinché il primo controllo venga effettuato dai cittadini stessi e queste, consentitemi di dire, per chi viene anche dalla passata consigliatura, sono metodi che fanno diventano la bussola dichiarata di

dove si vuole andare. Quindi l'invito, insomma, ad un buon lavoro di tutti. Mi sarei aspettato dall'altra parte di chi pone una questione pregiudiziale di alzarsi e andare via. Apprezzo però, come dire, un atteggiamento maturo, maturo, sempre in riferimento di maturità e acerba da parte dell'opposizione che è qui ad entrare nel vivo del consiglio comunale. Buon lavoro al presidente per, insomma, questo consiglio bello lungo e folto di atti e a tutti i cittadini che hanno la pazienza la pazienza di ascoltarci.

????????

Allora, l'ultima cosa e non andiamo più avanti, quando parliamo di caditoie, le caditoie saranno pulite tutte quelle che sono sul comune di Frattamaggiore. Pubblicheremo la prossima settimana anche lì come saranno scelte le caditoie da pulire in modo immediato subito e nell'arco del mese di agosto saranno pulite tutte. Questo è qua. Poi magari in questo non è qua la sede per non allungare i tempi. Magari il prossimo confronto che avremo con la minoranza spiegherò anche da dove vengono i proventi e tutto il resto. Ma le caditoie saranno pulite tutte quelle. Mi pare che siano circa 9000. Non vorrei sbagliarmi. Quante ne sono? 9000, saranno pulite tutte quante nel prossimo da iniziare dal mese di agosto.

Punto 1 all'ordine del giorno - articolo 193 TUEL salvaguardia degli equilibri di bilancio, gestione finanziaria 2025

PRESIDENTE VILLANO

Ok, allora conclusa la trattazione dell'interrogazione, direi che è il momento del primo ordine del giorno. Allora, all'ordine del giorno il primo punto prevede articolo 193 TUEL salvaguardia degli equilibri di bilancio, gestione finanziaria 2025. Per l'illustrazione cedo la parola al dirigente Volpicelli. Illustra la proposta l'assessore al bilancio, dott. Salvatore Esposito

ASSESSOREESPOSITO

Allora, grazie presidente. Buongiorno consiglieri. Buongiorno al pubblico. Non è una delibera qualsiasi. Come qualcuno di voi sa che siete venuti da me a chiedere degli equilibri, della rottamazione, quindi qualcosa già dovreste sapere. Mi rivolgo sia alla minoranza che alla maggioranza. Non è una verifica degli equilibri qualsiasi, è un passaggio di testimone tra la vecchia e la nuova consigliatura e quindi è un momento molto importante perché delimita le responsabilità reciproche. Tutto quello a cui oggi ho assistito, credo che non sarà più possibile, perché questa è una pietra miliare che va nell'interesse di tutti perché pone un limite preciso di bilancio finanziario, numeri certi e prospettive future, fissa tutto quello che è consolidato alla data odierna rappresenta il blocco di partenza che questa consigliatura si dà per il futuro, è una delibera che si abbina ad altri due momenti importanti di cui parleremo successivamente, l'assestamento e soprattutto la rottamazione quinques, di cui poi dirò, se mi sarà data la possibilità. Questo equilibrio di bilancio

ci dice delle cose, ci dà dei binari di condotta per il futuro. Il bilancio è in equilibrio. L'equilibrio di bilancio è un concetto complesso che supera il semplice pareggio. Il pareggio è un saldo, ma l'equilibrio di bilancio va a guardare la credibilità degli elementi che compongono quel saldo ed in particolare se le entrate che sono state previste potranno realizzarsi e soprattutto se ci sono uscite che benché non abbiano evidenze contabili possono però influenzare nel futuro i conti del Comune. Allora, la prima cosa su cui e quindi io non parlerò del passato perché non è del mio stile e tutto sommato non è opportuno, vi dirò quali sono i settori sui quali ritengo si debba intervenire. Il primo numero che voi sicuramente guardando il prospetto chi ha avuto il tempo di farlo ovviamente l'utilizzo dell'avanzo accantonato 4.957.000 si compone del fondo rischi e del fondo crediti di dubbia esigibilità. Purtroppo, il TUEL a volte non è felicissimo nelle espressioni e l'avanzo, come sapete, l'avanzo accantonato è un paracadute perché si compone di voci di entrata che non sono state ancora realizzate, di queste confluiscono nel fondo crediti di doppia esigibilità, ma soprattutto poi si compone anche di voci che possono negativamente influenzare il futuro. Noi abbiamo un fondo rischi che va attenzionato con particolare rigore perché siamo, se non ricordo male, non ho qui, cioè ho qui le carte sui come quando è il fondo e quando è il fondo. Io posso dirle che il fondo rischi si aggira è adesso un attimo che glielo prendo. Allora, è stata segnalata dal settore 4.910.000 Adesso, come si arriva a questa a questa cifra? Io ho fatto un giro ricognitivo per gli uffici e ho constatato che effettivamente ci sono delle situazioni che debbono essere particolarmente attenzionate. Voglio farvi un esempio di una cosa che mi è arrivata stamattina. Vediamo un attimo. Mandata dall'avvocatura. Eccola qui. L'avvocatura chiede quale sia il dirigente competente a liquidare una fattura. Una domanda assolutamente legittima. Il problema è che quella fattura gira da due anni, fattura ricevuta nell'anno 2024, cioè questo documento in 2 anni non è riuscito a trovare un padrone. Chiaramente può succedere, succede in tutte le amministrazioni, quindi per cortesia, però certo è un binario che dobbiamo attenzionare. Un altro documento ufficiale che sempre incide sul fondo voi sapete che c'è, non lo so se tutti ne hanno avuto modo di, il servizio di supporto per l'accertamento dei tributi che opera sia sul fronte IMU che sul fronte Tari. Ebbene, da quello che dal rapporto che è stato inviato qui al Comune di Frattamaggiore il 22 luglio, risulta che ci sono 4374 contribuenti mancanti in IMU, 57.000 titolarità mancanti e contribuenti esistenti con titolarità errate 49.913.

????????????
Presidente, scusa. Puoi chiedere il numero legale? Presidente, numero legale

PRESIDENTE VILLANO
se per cortesia potete entrare, prendete posto. Se avete necessità di una pausa, allora provvediamo diversamente. Però sembra irrispettoso, visto che l'assessore sta illustrando.

?????????
Presidente, non è niente rispettoso. Rispettoso è chi si alza e non ascolta noi siamo qua.

PRESIDENTE VILLANO
Sì, ma e io non sto dicendo a lei.

????????

E allora mi premeva che lei doveva fare il numero il numero legale e chi e fare le presenze, non chiamare i consiglieri perché l'assessore sta parlando e irrispettoso è stato chi non sente l'assessore, noi stiamo qua a sentire l'assessore

PRESIDENTE VILLANO
ma infatti io non so perché lei la prende sul piano personale. Io ho detto semplicemente chi è all'esterno non sta dando non sta rispettando l'illustrazione dell'assessore, comunque, il numero legale c'è. Siamo a posto? Si può procedere.

?????????
Presidente lo deve fare, non è che lo vede aviso, eh. Il numero legale si chiama.

PRESIDENTE VILLANO
Ok, allora facciamo l'appello.

????????
Ti posso dare un suggerimento? Tu sei il garante interessato, non sei il garante della maggioranza.

?????????
Ma infatti io non sto facendo

CONSIGLIERECOSTANZO
scusa consigliere, ma come si permette di dare dei suggerimenti alla presidente? Lei che voleva conoscere dall'assessore alle finanze, ok? Relative a delle situazioni riguardo al primo punto. Se ne esce fortunatamente che i cittadini ci stanno guardando. Poi lei si chiede lei si chiede perché ha perso le elezioni. Ma si dia una risposta. Si dia una risposta.

PRESIDENTE VILLANO
Allora, ritorniamo all'ordine per cortesia. Ok. Assolutamente, però il consigliere del Prete. Allora, io sono garante di questo consiglio e non le consento di dire che sono espressione della maggioranza oppure che pendo da un lato piuttosto che un altro. Semplicemente l'assessore, il consigliere Franco Del Prete mi ha detto che non erano presenti in aula e io ho detto dobbiamo prestare attenzione a quanto sta illustrando l'assessore visto che è stato chi no perché mi parlate sopra e quindi ovviamente devo mettere l'ordine, allora facciamo un attimo, se ci ricomponiamo un attimo così l'assessore termina.

ASSESSOREESPOSITO
Vabbè, tranquilli, perché tanto io il filo non lo perdo, non avete nessuna speranza, io mi auguro che voi tutti siate in grado adesso di riannodare i fili di quello che vi ho detto, perché non lo ripeterò. Quindi potete interrompermi quando volete. Come No, no, no, no. Potete interrompermi col permesso del consigliere, quando volete, come volete. Potete farmi tutte le domande. Avevo sentito Fondo Crediti di dubbia esigibilità. Il fondo crediti in questo momento, consigliere Lamberti, giusto, non può essere attenzionato adeguatamente perché non è tempo di ricognizione dei residui attivi. Io, infatti, vi stavo dicendo che c'è questo atto ufficiale della società che normalmente collabora con il Comune che ha accertato un'evasione IVA che solamente, stando alle criticità più evidenti, quelle più risolvibili, porterebbe nelle casse del Comune 1.279.848. Allora, è stata fatta

un'analisi, questa è una eh un appalto che il Comune ha segnato già da diverso tempo, quindi è una società, penso che il consigliere Del Prete eh è una società che normalmente lavora per il Comune e che periodicamente ci fa dei rapporti e ci dice contribuenti mancanti in IMU 4374 ovviamente. Poi faccio un'altra precisazione. Contribuenti esistenti con titolarità mancanti, 52.669. Questo perché? Perché ci sono dei contribuenti che hanno più immobili e quindi ovviamente non possiamo fare un raffronto tra le posizioni mancanti. È chiaro, no? ancora peggio. Poi quando andiamo, poi ci sono contribuenti con titolarità errate e questo è il dato più preoccupante perché il contribuente con titolarità errata dà poi all'ufficio la possibilità di emettere una cartella, domanda se qualcuno mi può rispondere, altrimenti vi rispondo io. Ma eh beh eh ma una cartella che mi torna indietro perché supponiamo è sbagliato un codice fiscale, che cosa comporto sul bilancio? Forza! Vabbè, comporta dei residui e noi infatti siamo in difficoltà sui residui, ripeto, non perché c'è bisogno di una maggiore attenzione sulla macchina amministrativa, ecco, attenzione della politica. Eh, quindi tantoè bello che poi questa società addirittura ci consiglia di non fare atti di accertamento perché aggraverebbero ancora la situazione e ci propone un lavoro che loro chiamano di bonifica, manco se fosse, beh, forse questa è un po' la terra di fuochi, diciamo, dal punto di vista fiscale. Allora, io concludo brevemente perché chiaramente è un discorso complesso. Quali sono i miei impegni? Quelli che oggi assumo con voi innanzitutto? Beh, certo, sì, il contenimento, la razionalizzazione della spesa. Io mi propongo di sviluppare ciò che l'ufficio finanziario da anni va dicendo. quello che ci hanno detto anche in diversi anni, mettetela come volete, i revisori dei conti, un'attenzione sulle modalità di riscossione, una maggiore attenzione sul fondo crediti ma soprattutto questo è anche un momento particolare dal punto di vista della cassa perché non avendo la tariffazione,Tari ovviamente siamo in difetto di cassa, infatti c'è un'anticipazione di cassa consistente. Questo io potrei anche terminare qua perché il quadro è quello generale; quindi, abbiamo un avanzo accantonato che va sicuramente rivisto perché si compone di voci ovviamente rischiose. Quello è come un paracadute. più si allarga, se si allarga il paracadute, se si allarga il paracadute è perché c'è un rischio di caduta maggiore. Quindi noi non dobbiamo guardare il numero se si alza o se si abbassa, quello è solamente un indice. Noi dobbiamo vedere cosa c'è dietro il numero, perché è quello che ci dice la direzione del nostro intervento. Eh, se posso conviene a tutti approvarlo, conviene alla maggioranza che ha una responsabilità, conviene alla minoranza perché traccia un traguardo, cioè da questo momento con una precisazione l'ultima il DUP. Sì, sì, il DUP. Allora, eh il DUP sul quale noi stiamo lavorando è ovviamente quello che abbiamo ereditato. Io ho già fatto presente ai colleghi assessori che quel DUP va rispettato, nel senso che il regolamento di contabilità del Comune di Frattamaggiore prevede una particolare sanzione per quelle delibere che non rispettano i binari del DUP, che è l'inammissibilità. C'è anche una sanzione di improcedibilità nel caso in cui quel determinato provvedimento non abbia una copertura di bilancio, ma lì al limite ce la caveremo con una variazione. Ma quel su quello dell'ammissibilità effettivamente non si scherza. Certo, potevamo fare una nota di aggiornamento al DUP, ma sarebbe stato praticamente un bagno di sangue per gli uffici, perché la nota di aggiornamento è a sua volta un documento impegnativo. Quindi concludo, conviene a tutti, per la trasparenza. Dateci uno strumento di trasparenza, date alla maggioranza la possibilità di capire dove si è fermata la vecchia consigliatura. Date a voi stessi la possibilità di capire da dove iniziamo. Finito.

PRESIDENTE VILLANO
Allora, ringrazio l'assessore Esposito. C'è il consigliere Del Prete.

CONSIGLIERE DEL PRETE

No, ma assessore, giusto per capire così il nostro voto, diciamo, è più consapevole, il tuo discorso non fa una piega, però non credo, diciamo, entri nella salvaguardia degli equilibri, diciamo. Abbiamo fatto un discorso più generale su, diciamo, le mie domande sono, magari se mi rispondi così poi. Eh, allora, premesso che questo è un adempimento obbligatorio, mi pare sia normato dall'articolo 193 del Tuel dottore Farello, ok? che semplicemente è un obbligo del consiglio comunale di attestare che non ci siano squilibri finanziari e che siano, diciamo, e che il Comune è il bilancio del Comune sia un bilancio sia un bilancio saldo. Allora, le mie domande, diciamo, che vorrei porti sono: in questa salvaguardia degli equilibri, abbiamo, diciamo, valutato che ci sono o che ci saranno delle situazioni che potrebbero determinare squilibri di bilancio, sì o no? Sì, però la delibera dice il contrario. Allora, no, eh [urlo] eh dottoressa Volpicelli, ci sono degli squilibri di bilanci.

ASSESSOREESPOSITO

No, no, no, no, consigliere, aspetti un attimo. Allora, che un bilancio comunale sia in equilibrio, che sia salvaguardato il pareggio è la soglia minima di legittimità. Quello che io ho detto è che bisogna guardare dietro il numero. Allora, dal punto di vista contabile, chiaramente l'ufficio dice che non ci sono allo stato elementi di squilibrio, ma io non ho detto questo. Io ho detto che ci sono delle dei fenomeni da attenzionare perché se noi abbiamo un fondo rischi, mi scusi, di 4 milioni e 9, un motivo ci sarà. Se noi abbiamo se solo per questa seduta ci sono debiti fuori bilancio per €197.000, se non ricordo male, un problema ci sarà. Se noi abbiamo l'avanzo accantonato, l'avanzo accantonato e la vera propria palla al piede, cioè sono fondi che vengono sottratti dall'equilibrio generale che non consentono lo sviluppo della spesa. Detto ciò, il bilancio è in equilibrio e proprio grazie a questo il servizio finanziario attesta che non ci sono in atto situazioni di squilibrio. Ma io non ho detto questo. Io ho detto che bisogna guardare dietro il numero per guardare un po' più lontano o vogliamo trovarci con un avanzo magari fra due mesi di seimilioni, se lei va a vedere la cifra dell'equilibrio e poi sottrae l'avanzo accantonato, lei avrà un equilibrio che si attesta intorno ai 4 milioni. Lo può vedere nell'ultima pagina. Questo significa che quell'avanzo accantonato che lei vede in cima è che qualcuno, per questo io ho detto a volte il Tuel linguaggio che qualcuno magari può scambiare per un utile di impresa, non lo è. Allora, allora, quindi, quindi noi abbiamo un avanzo accantonato che impedisce lo sviluppo della spesa. Questo è siamo d'accordo su questo o no? Benissimo. Allora, abbiamo un fenomeno in atto. In questo momento il fenomeno così com'è non produce squilibrio, ma è chiaro che se lo lasciamo andare il giocattolo ci può sfuggire di mano, perché il consigliere lei può dire quello che vuole, ma se una fattura gironzola per 2 anni e non riesce a trovare tenga presente una cosa che non trovando il liquidatore non trova la persona che attesta la corretta esecuzione della prestazione; quindi, quando quella fattura viene va a decreto ingiuntivo il giudice non la guarda. E quindi noi possiamo avere fatture pagate per via giudiziaria che non hanno seguito la via amministrativa e che soprattutto per le quali non si attesta la prestazione. Io non sto incolpando nessuno, sto dicendo solamente quello che farò, cioè quello a cui metterò mano. E l'avvocatura, non so se c'è l'avvocato di Bidondo, mi dice in quella lettera che non è una fattura, non è un fenomeno isolato, è purtroppo un fenomeno che dura da un po' di tempo e d'altra parte il numero è quello, cioè io non potrei avere un fondo rischi di eh per potenziali per rischi potenziali di 4 milioni e 9 se non avessi un problema come questo. Chiaro? Quindi il bilancio, lo ripeto, è in equilibrio, è in pareggio, è fatto bene. Ecco perché io eh così e diciamo "Ma per carità, è fatto bene, nel senso che io posso vedere queste criticità perché è fatto bene, altrimenti non potrei, è chiaro il discorso, però questo non significa c'è da lavorare, c'è da lavorare parecchio. Quando parleremo della Tari, eh la parleremo, eh e ne parleremo, c'è un problema analogo, certo

non finanziariamente evidente come quello dell'IMU, ma è un problema analogo. Metri quadri che vengono dedotti in come le chiamate, bollette, non lo so, insomma, ai quali non corrisponde un dato di fatto, cioè io ho dichiarato al comune 50 m², mentre in realtà ne ho 110.

CONSIGLIERE DEL PRETE
Assessore veramente sarò brevissimo, non voglio interpretare il suo argomento, anche perché diciamo era un argomento più generale rispetto al punto specifico. Quindi abbiamo lei mi ha risposto che non ci sono situazioni che determinano che potrebbero determinare squilibri giusto?

ASSESSOREESPOSITO
Ho detto che ci sono. Allora, però consigliere mi deve, cioè allora nella delibera c'è scritto che non si intravedono al momento, cioè l'ufficio non intravede situazioni, però se lasciamo questa situazione nel suo naturale, cioè nello sviluppo che ha preso in questi anni, noi ci possiamo trovare in questo problema, capito?

CONSIGLIERE DEL PRETE
In questo momento non ci sono situazioni che determinano squilibrio, perché noi questo stiamo votando adesso la salvaguardia e gli equilibri. Uh, mamma mia, altrimenti non saremmo qui.

ASSESSOREESPOSITO
Ma io allora scusatemi, che mi avete chiesto a fare di intervenire? Perché se tutto si riducesse

CONSIGLIERE DEL PRETE
assessore però se lei vuole rispondere quello perché io ho fatto una domanda che meritava un sì o un no semplicemente.

ASSESSOREESPOSITO
Ma io le ho detto ma c'è scritto in relazione

CONSIGLIERE DEL PRETE
ok allora me lo può confermare perché io non l'ho letto, non ho avuto tempo. Me lo può confermare?

ASSESSOREESPOSITO
Eh, certo che glielo confermo, ma è scritto. Ah, ok. Quindi non ci sono situazioni che determinano squilibrio in questo poi ho detto che ci sono delle criticità potenziali, per me sono più che potenziali, sulle quali debbo lavorare perché altrimenti la consigliatura va avanti a fatica e d'altra parte d'altra parte la situazione di equilibrio che si determina comunque ha una quota di avanzo accantonato che di fatto blocca. Bene, allora la vogliamo migliorare o la vogliamo quella sempre avanzo si chiamerà, eh, quindi purtroppo non gli cambiano il nome, però quello sempre blocca lo sviluppo. Questo è tutto.

CONSIGLIERE DEL PRETE
Seconda domanda perché sempre nell'argomento, senza entrare emergono situazioni di disavanzo della gestione corrente da questa analisi?

ASSESSOREESPOSITO
Perché mi fa questa domanda?

CONSIGLIERE DEL PRETE
E perché noi questo dobbiamo votare.

ASSESSOREESPOSITO
Ma scusi un attimo, ma lei ha fatto l'assessore in bilancio in città metropolitana? Sì. E non lo sa se, cioè, voglio dire, lei dovrebbe sapere che se qui stiamo portando vuol dire che non ci sono situazioni di disavanzo,

CONSIGLIERE DEL PRETE
quindi non ci sono squilibri, non c'è disavanzo, eh. Vabbè, il mondo va bene da e ci sono c'è qualche situazione che può compromettere la gestione di cassa o di competenza.

ASSESSOREESPOSITO
Abbiamo fatto ricorso ad un'anticipazione di cassa considerevole perché ma non ne ho parlato. Non ne ho parlato perché quello è un problema neutro dal punto di vista degli interventi amministrativi. Abbiamo avuto dei trasferimenti che sono stati ritardati, abbiamo dei finanziamenti a rendicontazione che quindi costringono l'ente ad anticipare e soprattutto non c'è la Tari che è partita, quindi abbiamo una deficienza di cassa, però su quella io non mi preoccupo, io mi preoccupo dello sviluppo e lo sviluppo lei lo vede sull'avanzo accantonato. È chiaro? Se poi lei vuole dire "Vabbè, ma è in avanzo, è positivo, è in tutto va bene, è abbracciato" e va sì. Allora sì, allora dell'avanzo parleremo nel rendiconto. Consigliere, lei si accontenta di poco.

CONSIGLIERE DEL PRETE
No, io mi accontento il latto all'ordine del giorno.

ASSESSOREESPOSITO
Dopodiché, dopodiché non so che dire, eh. Lei deve alzare l'asticella. Mi scusi se glielo dico perché altrimenti se lei si ferma a questa analisi e scusa perché se

CONSIGLIERE DEL PRETE
però presidente del consiglio ci chiedete la calma, ci chiedete di essere educati, ci chiedete,l'assessore è già la terza volta che dice se non capite non mi interrompete se non capiteassessore però perché con tutto con tutto il rispetto veniamo quasi quasi da undici anni di sindaco; quindi, un po' di bilancio di finanza pubblica la conosciamo. Fino adesso siamo stati educati.

ASSESSOREESPOSITO
Io ho detto interrompete quando volete.

CONSIGLIERE DEL PRETE
No, no, assessore, lei mi lei però assessore mi deve rispondere semplicemente alle domande perché serve per me per decidere se votare sì oppure votare no. Tutte le sue eh diciamo considerazioni e le lascio alla sua, diciamo, autonomia gestionale, al suo potere di indirizzo, le farà nella giunta, le farà

col sindaco. Io le faccio le domande e mi aspetto un sì o un noi per decidere se votare favorevolmente o meno a questa salvaguardia. Non stiamo parlando del bilancio degli enti locali, stiamo parlando della salvaguardia e gli equilibri, ed è adempimento obbligatorio da fare entro oggi, lo sapete, altrimenti si fa in diffida normato dall'articolo 193 del Tuel. Queste considerazioni se le tenga, la ringrazio che ce le vuole fare, magari la lezione la prendiamo un'altra volta, però a me interessa semplicemente saper con un sì o con un no la risposta alle mie domande. Il bilancio è in equilibrio, ha detto in equilibrio. Non ci sono situazioni che possano provocare disavanzo.

ASSESSOREESPOSITO
Beh, aspetti però questa è una frase, questa è una considerazione diversa. al momento nella relazione non ci sono.

CONSIGLIERE DEL PRETE
Poi però la relazione dice anche al 20 luglio non ci sono e potrebbe e non ci potrebbe abbiamo rilevato che non ci potrebbero nemmeno essere in futuro. Quindi è vera questa relazione oppure no?

ASSESSORE VOLPICELLI
Ma la relazione certo che è vera. Io sto facendo delle considerazioni di prospettiva perché questo è una verifica di equilibri che ha un effetto per il futuro ed è una linea di demarcazione per il passato. Quindi mi pare di non aver detto nulla di particolarmente. Il fondo crediti esiste, l'avanzo accantonato esiste e sono tutti, ma d'altra parte anche il revisore dei conti lo ha scritto, lo ha scritto la dottoressa alla fine. Ci sono dei fenomeni che vanno attenzionati, non viviamo in un mondo perfetto.

CONSIGLIERE DEL PRETE
Allora, è in equilibrio. Non ci sono situazioni disavanza e non ci sono situazioni che compromettono la gestione di cassa o di competenza giusto?

ASSESSOREESPOSITO
mi sembra mi sembra il minimo, altrimenti non sta qui. Sì,

CONSIGLIERE DEL PRETE
Quindi è un bilancio sano. Lo possiamo dire così?

ASSESSOREESPOSITO
Sì, è un bilancio sano.

CONSIGLIERE DEL PRETE
Quindi tutte le notizie che giravano di un ente in predissesto erano notizie campate in aria.

ASSESSOREESPOSITO
Io non ho mai letto notizie di

CONSIGLIERE DEL PRETE

Eh, no, le abbiamo lette. Tutto qua. Mi basta questo. Perfetto, così. Va bene. Va bene. Grazie. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Passiamo la parola al consigliere Del Prete Pasquale.

CONSIGLIERE DEL PRETE PASQUALE
E no, poi allora sarò velocissimo, ma attengo alla seduta. Ringrazio l'assessore Esposito. Ho avuto il piacere stamattina di non ci siamo messi d'accordo perché su una considerazione sua la faccio mia che lei giustamente in premessa ha detto questo non è un atto qualsiasi un atto importante perché segna proprio un passo nel momento in cui si entra nell'ambito del bilancio, almeno mi è parso di capire che lei questo ha detto. Quindi oggi il consiglio comunale non è chiamato ad approvare un semplice atto contabile. La salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'articolo 193 del Testo Unico degli enti locali rappresenta uno degli appuntamenti più importanti della vita amministrativa di un comune perché consente di verificare se l'ente è realmente in grado di mantenere gli equilibri finanziari, garantire la continuità dei servizi e soprattutto quello che diceva poc'anzi lei, programmare responsabilmente il proprio futuro. Per questo motivo ritengo che la seduta odierna rappresenti un primo vero banco di prova politico amministrativo per la nuova amministrazione. Diciamo che dopo la fase elettorale è quella dell'insediamento, oggi si entra nel meglio della gestione concreta della macchina comunale. Diciamo che è il primo momento in cui la maggioranza è chiamata non soltanto a presentarsi ai cittadini con un programma politico, ma a dimostrare quale metodo intende adottare nella gestione delle risorse pubbliche. Diciamocela tutti, gli equilibri di bilancio non si votano per fiducia, si votano sulla base dei fatti, dei numeri, degli atti e della trasparenza che giustamente veniva invocata, facciamo nostra a tutti. Per questo motivo ritengo che il consiglio comunale debba esercitare pienamente il proprio ruolo. Il consiglio non è un organo chiamato semplicemente a ratificare le decisioni già assunte dalla giunta, in particolar modo peggio ancora se dagli uffici, il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo dell'ente. Come si esercita questo controllo? Si esercita attraverso la conoscenza degli atti, mi consenta in tempo, la possibilità di formulare domande e diritto di ricevere risposte chiare e puntuali. A tal proposito, nel rispetto delle prerogative riconosciute ai consiglieri comunali del vigente regolamento del consiglio comunale, lei richiamava l'articolo 43, bene faceva al collega Pezzullo. Chiedo formalmente che alle questioni che oggi pongo venga fornita una risposta nel corso di questa seduta da parte dell'assessore competente, ma mi va bene anche una risposta scritta con calma, però ritengo inoltre necessario che per le questioni di maggiore di rilevanza amministrativa e finanziaria venga fornito anche un riscontro scritto affinché resti agli atti del consiglio comunale una risposta chiara, puntuale e verificabile da parte di tutti. Ovviamente questa richiesta non nasce da una volontà polemica, ma dal principio di trasparenza amministrativa e dalla necessità che il consiglio comunale possa esercitare fino in fondo la propria funzione di controllo. Quali sono queste domande? Le domande che vengono poste oggi riguardano degli aspetti fondamentali per la gestione dell'ente. La situazione della liquidità, il ricorso all'anticipazione di tesoreria, la capacità di riscossione delle entrate, la formazione dei debiti fuori bilancio, la gestione del contenzioso e vi anticipo che questa è una questione che io faccio da sempre, non solo quest'oggi, è la sostenibilità finanziaria delle scelte amministrative. Ovviamente prendo atto, come bene sottolineava l'assessore Esposito, del parere favorevole espresso dal dirigente del settore finanziario e dal collegio dei revisori dei conti che attestano il permanere degli equilibri di bilancio. Ovviamente, caro assessore, nessuno intende mettere in discussione un dato tecnico certificato dagli organi competenti, ubi maio, ma proprio

perché, e questo lo diceva anche lei, gli equilibri risultano formalmente garantiti, è necessario andare oltre il semplice dato numerico. Mi è parso di comprendere, su questo non ci siamo messi d'accordo, ma la pensiamo allo stesso modo. e analizzare la qualità della gestione finanziaria che emerge dalla stessa relazione predisposta dagli uffici, perché diciamo tutto, un bilancio può essere formalmente in equilibrio, ma il compito della politica è comprendere se tale equilibrio sia anche solido, sostenibile e capace di garantire una serenità amministrativa del medio periodo. Partiamo dalla situazione della liquidità. La relazione evidenzia che il fondo cassa iniziale era pari a €63.000. Contestualmente però viene dichiarato che all'inizio dell'esercizio finanziario il Comune ha dovuto ricorrere all'anticipazione di tesoreria con utilizzo medio di circa 2 milioni e mezzo di euro, somma datata al 20 luglio 2026. Però, ahimè, viene inoltre evidenziato l'utilizzo di entrate vincolate. Questi elementi non determinano automaticamente uno squilibrio, forse a quello faceva riferimento il sindaco, ma rappresentano sicuramente un segnale di tensione finanziaria che il consiglio comunale ha il dovere di approfondire. Pertanto, chiedo all'amministrazione, ovviamente all'assessore, ma me lo può anche dire con calma, qual è oggi l'importo effettivamente utilizzato dell'anticipazione di tesoreria? Qual è il costo sostenuto dal Comune per tale ricorso? Quali iniziative intendete adottare per ridurre progressivamente la dipendenza da questo strumento? Che conoscendo la dottoressa Volpicelli e suo rigore, diciamo, troppe anticipazioni, si fa forse in affanno. Dal prospetto degli equilibri. Un secondo elemento riguarda l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che lei diceva poc'anzi. Dal prospetto degli equilibri emerge l'applicazione di circa 5 milioni di euro, 4.957.000 di avanzo per finanziare la parte corrente. Diciamo che questa è una possibilità prevista dalla normativa, ma è doveroso interrogarsi sulla reale solidità dell'equilibrio corrente. Quindi chiedo quale sarebbe stata la situazione dell'equilibrio corrente senza l'utilizzo di questa importante quota di avanzo. quanto di questa capacità finanziaria rappresenta una condizione strutturale e quanto invece è legata all'utilizzo di risorse accumulato nell'ambito degli esercizi precedenti. Altro elemento di cui lei parlava riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità. La relazione evidenzia che tale fondo sarà incrementato col successivo assestamento di bilancio. Chiedo pertanto qual è l'importo previsto dall'incremento, quali entrate hanno determinato questa esigenza? Qual è oggi la reale capacità di riscossione da parte del Comune? Perché una fondamentale, cioè una domanda fondamentale, appunto, resta. Questa amministrazione è in grado di garantire che le entrate previste nel bilancio saranno effettivamente riscosse? Altro punto che diciamo perché a questo punto dell'esercizio finanziario forse non sono stati ancora accertati. Questo poi dobbiamo capire il perché, ma insieme eh non è assolutamente nessuna vena polemica. un capitolo particolarmente importante e questo ne ha fatto da sempre un cavallo di battaglia; quindi, non c'è maggioranza o minoranza praticamente che ci contraddistingue, ne date atto, ci sono gli atti a parlare riguarda i debiti fuori bilancio. La documentazione evidenzia che i debiti derivanti da sentenze esecutive per circa €198.000, quindi scarsi €200.000, oltre a un ulteriore debito conseguente ad un decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli Nord. Ma ciò che merita particolare attenzione e richiamo contenuto nella relazione che io quando parlo la dottoressa Volpicelli l'ascolto sulla necessità di prestare maggiore attenzione alla formazione dei debiti fuori bilancio. Questa non è una valutazione della minoranza e un richiamo proveniente dalla struttura tecnica dell'ente. Pertanto, chiediamo e le chiedo vivamente se me lo può far sapere qual è la reale situazione del contenzioso del Comune? Esistono passività potenziali che oggi non vengono adeguatamente rappresentate. Quali azioni sono state e che quali azioni intendete adottare per evitare di ripetersi continuo e quindi i famosi 28 capi all'ordine del giorno della formazione di nuovi debiti fuori bilancio. Altro tema, la stessa relazione ammette che il Comune non riesce a rispettare pienamente i termini previsti dalla normativa per il pagamento dei fornitori a causa della carenza di liquidità. Chiedo quindi qual è oggi l'indicatore

effettivo dei tempi di pagamenti dell'ente? Quali misure concrete intendete adottare affinché questi tempi eventualmente si riducano? perché il dirigente è stato chiaro che non vengono rispettate e quindi ci sono delle conseguenze di carattere economico per l'ente. Ovviamente consiglieri so benissimo che siamo all'inizio di una nuova consigliatura, è il momento in cui un'amministrazione deve dimostrare nulla, ma deve dimostrare quale metodo intende seguire. Se il metodo sarà quello della trasparenza, ce lo siamo invocati, è detto che tutti lo rispetteremo, del confronto e della condivisione, ma delle notizie, non della decisione, dell'adozione di quale azione eventualmente apportare. E in questo mi richiamo e faccio io perché l'ho fatto io, l'invito al presidente, facciamo funzionare la conferenza deicapigruppo, forse praticamente arriviamo un attimino più distesi, più rilassati a queste riunioni di Assise. Quindi ripeto la condivisione troverete sicuramente una minoranza e non un'opposizione responsabile e pronta a collaborare nell'interesse della città, altrimenti il metodo sarà quello di chiedere al consiglio soltanto una presa d'atto di decisioni già assunte senza un reale confronto e a quel punto non avremo altri mezzi e strumenti di esercitare fino in fondo il nostro ruolo di controllo e lo faremo ovviamente senza pregiudizi e senza sconti, per molti anni non è che sono nato oggi, eh, sono maturo, Già, abbiamo fatto i capelli bianchi e forse pure più. Per molti anni ho avuto responsabilità di governo in questa città, non lo nascondo perché il passato non si rinnega mai. So cosa significa amministrare, so quali siano le difficoltà di chi governa. Il sindaco non lo vedo più perché col sindaco fino ad adesso, almeno io, non ho mai parlato. So cosa significa costruire e chiudere un bilancio, assumere decisioni e affrontare problemi concreti. Ma è proprio per questo conosco anche i doveri di chi amministra il primo dovere e dire la verità ai cittadini. Il secondo è utilizzare ogni euro pubblico con responsabilità e il terzo è rispettare il ruolo del consiglio comunale perché il rispetto delle istituzioni, amici cari, colleghi vari, faccio ammenda prima a me stesso, si misura nei comportamenti, non negli slogan. Noi, almeno io non giudicherò mai questa amministrazione dalle dichiarazioni, la giudicherò dagli atti, dalla capacità di mantenere gli impegni, dalla qualità dei servizi offerte ai cittadini e dalla correttezza amministrativa. Ovviamente questo sarà il mio criterio in cui valuterò ogni scelta con serietà e con rigore.

PRESIDENTE VILLANO
Quindi conclusa la discussione, passiamo al voto, se siete tutti d'accordo.

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Del Prete Pasquale, Del Prete Marcantonio,Del Prete Francesco 70, Pezzullo Giovanni con motivazione, Lamberti Antonio
***assenti*:**Ferro Silvio,
Undici favorevoli, cinque astenuti

PRESIDENTE VILLANO
Allora, all'esito della votazione abbiamo 11 voti favorevoli, cinque astenuti, quindi il consiglio comunale approva.

SEGRETARIO GENERALE
Stessa votazione per l'immediata esecutività.

PRESIDENTE VILLANO
Prego, consigliere.

CONSIGLIERE PEZZULLO
Eccepisco la nullità e legittimità della seduta. L'ordine del giorno è stato elefantiaco, io non ho avuto la possibilità di esprimere un modo eh consapevole rispetto a questo primo punto all'ordine del giorno; quindi, mi servirò di adire eventualmente le vie legali per qualsiasi attività che riguarda questo punto dell'ordine del giorno e il successivo. Grazie.

Punto 2 all'ordine del giorno - Variazione di assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 articolo 175 comma 8 decreto legislativo 267/2000

PRESIDENTE VILLANO

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Variazione di assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 articolo 175 comma 8 decreto legislativo 267/2000, per l'illustrazione cedo la parola al dirigente.

DIRIGENTE

Salve a tutti. Allora, questo è il primo assestamento di bilancio che l'ente fa entro la scadenza di legge 31 luglio. Nel nostro regolamento è prevista la possibilità di effettuarne anche un secondo entro la data di novembre ed è consuetudine di questo ente farlo, fare il doppio assestamento. Ovviamente, come ogni anno, io ho scritto una comunicazione, una richiesta a tutti i miei colleghi dirigenti per avere tutte le informazioni utili delle varie movimentazioni contabili, sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio, chiedendo l'attenzione di fornire queste movimentazione in modalità compensata, perché già da un'analisi che io avevo condotto non erano disponibili nuove risorse da attribuire per ulteriori necessità di spesa che gli stessi, insomma, dirigenti avessero avuto. Ovviamente ho avuto le comunicazioni, molti mi hanno scritto, molti, diciamo, ci siamo confrontati e quindi anche d'ufficio sono state fatte queste variazioni. Le variazioni più consistenti hanno riguardato il servizio sociale, perché in realtà il dottor Cozzolino, che non è presente in aula, mi ha riferito sia a me che all'amministrazione che c'erano difficoltà per il ricovero dei bambini che vengono sottratte alla famiglia con provvedimento giudiziario e quindi in realtà c'era bisogno di impinguare il capitolo 1674 proprio per far fronte a queste spese e diciamo che c'è stato un lavoro di concerto con tutti quanti per cercare di reperire maggiori risorse proprio per destinarle a questo caso. E quindi una di queste variazioni presenti in questo allegato che avete avuto modo di vedere è proprio l'aumento del capitolo 1674. Un'altra movimentazione che è urgente raccontare è quella dell'anticipazione di tesoreria. Abbiamo parlato poc'anzi dell'anticipazione di tesoreria che, insomma, si è attestato su importi considerevoli sin dall'inizio dell'anno perché in realtà l'anno scorso il bilancio è stato chiuso con un fondo di cassa esiguo di €63.000 cosa non mai successa negli anni passati e diciamo che questo è derivato dal fatto che abbiamo avuto delle sentenze sfavorevoli per delle cooperative per cui abbiamo dovuto anticipare circa €1.300.000 che sarebbero stati nel fondo di cassa all'inizio dell'esercizio e quindi in realtà non li abbiamo trovati. Vabbè, bando a questo, diciamo che l'anticipazione viene movimentata di volta in volta, viene quantificata ed è stata quantificata all'inizio dell'anno con la delibera di giunta in circa 12 milioni di euro ed è stata stanziata in bilancio per tale somma, però la movimentazione dell'anticipazione su quei 12 milioni che è quasi giornaliera nel senso che mi viene data l'anticipazione perché ne ho bisogno e quindi io devo fare un movimento in entrata. In caso delle entrate, queste entrate vanno a ristorare il tesoriere dell'anticipazione che mi ha dato e quindi io faccio un movimento in uscita per restituire il tesoriere. Quindi questo dare avere dare avere ha fatto erodere i 12 milioni, ma non significa che io ho già utilizzato 12 milioni di anticipazione. Io in realtà sono arrivata ad anticipare ad utilizzare un'anticipazione media di 2 milioni e mezzo, però i 12 milioni c'è bisogno di aumentarli formalmente, ma non nella sostanza per consentirmi movimenti che io devo fare con le emissioni diversate e le emissioni di mandati nei confronti del tesoriere. Ehm, altre movimentazioni importantissime non si leggono in questo assestamento, sono solamente delle modifiche, effettivamente sono stati quantificati meglio i fondi del personale anche per effetto dell'adeguamento del contratto e quindi abbiamo ritoccato sia il fondo per la produttività del personale del personale dipendente, sia per i dirigenti. Ehm, ci sono state diverse modifiche per quanto riguarda piccoli importi, tipo per esempio c'erano dei capitoli stampati di modulistica che non erano stati utilizzati ma a livello di €1000, €2000 e sono stati eliminati proprio per far fronte alle spese necessarie di cui abbiamo di cui vi ho detto prima.

??????????
Dottoressa, come mai è stata aumentata la spesa dello staff?

DIRIGENTE
È stata aumentata la spesa dello staff perché eh penso che l'amministrazione, quindi, voglio dire, io vi ho raccontato quello che ritenevo più importante. Se ci sono altre notizie che di cui avete bisogno me lo chiedete, però questa domanda che mi permetto di rispondere e penso che debba rispondere il dottore Farella che in realtà è una materia inerente alla sua sfera di competenza, anche perché noi la proposta l'abbiamo fatta non a quattro mani, ma a sei mani. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Allora, ringraziamo la dottoressa Volpicelli e diamo la parola al consigliere Lamberti che ha chiesto. Ok,

CONSIGLIERE LAMBERTI
grazie presidente. Ringrazio la dottoressa Volpicelli per la relazione che ha esposto. Oggi discutiamo l'assestamento generale di bilancio, un provvedimento che più di ogni altro misura la capacità di un di un'amministrazione di adeguare la programmazione alle esigenze reali della città. Intervengo con uno spirito di responsabilità, lo stesso che ho avuto quando sedevo tra i banchi della maggioranza nella precedente consigliatura e che oggi continua ad avere nei banchi dell'opposizione, della minoranza. I ruoli cambiano, ma il dovere nei confronti della città resta identico. Chi oggi governa il diritto di amministrare, chi siede all'opposizione, ce lo siamo sempre detti, è il dovere di controllare. L'assestamento di bilancio dimostra che la programmazione iniziale necessita di essere aggiornata per rispondere alle richieste dei diversi settori comunali e alle mutate esigenze finanziarie emerse nel corso dell'anno. Si interviene, tra l'altro, sull'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità e su numerose variazioni di entrata e di spesa, però tuttavia i numeri eh da soli non bastano. Dietro ogni variazione ci sono delle scelte politiche. Dietro ogni capitolo di bilancio c'è un'idea di città. Ed è proprio su queste scelte che noi intendiamo esercitare il nostro ruolo. Nella precedente amministrazione abbiamo assunto decisioni difficili sempre nel rispetto degli equilibri, eh finanziaria e nella consapevolezza che ogni euro speso non appartiene al Comune, ma appartiene ai cittadini. Quindi oggi noi non rinneghiamo quel lavoro fatto, anzi ne rivendichiamo il senso di responsabilità e con la stessa serietà chiediamo all'attuale amministrazione di utilizzare questo assestamento di bilancio non come un mero adempimento contabile, ma come un'occasione per dare risposte concrete ai problemi quotidiani dei cittadini. Ce lo siamo sempre detti, Frattamaggiore ha bisogno di manutenzione delle strade, di cura del verde pubblico, di scuole sicure, di attenzione al decoro urbano, di politiche sociali efficaci e di interventi che puntano a migliorare qualitativamente la vita dei cittadini. I cittadini non giudicano un'amministrazione dalla correttezza di un prospetto contabile, ma già da ciò che vedono ogni giorno quando escono.Dicevo, i cittadini non giudicano un'amministrazione da un prospetto contabile, ma da ciò che vedono ogni giorno quando escono di casa, dalle problematiche che si evidenziano loro occhi quando escono di casa. Quindi per questo motivo noi continueremo a vigilare affinché ogni variazione di bilancio sia orientata all'interesse pubblico e non a semplici logiche di gestione amministrativa. Questo è il mandato che ci hanno affidato i cittadini e concludo con una riflessione. Essere stati amministratori ieri, secondo me, ci impone più responsabilità. Oggi conosciamo le difficoltà della macchina comunale, ma sappiamo distinguere ciò che è inevitabile da ciò che invece dipende da

esclusivamente volontà politica. Ed è sulla volontà politica che questa amministrazione sarà giudicata, penso non solo dalla minoranza e dall'opposizione, ma dai cittadini frattesi. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Grazie. Il turno del dottore Pasquale Del Prete.

CONSIGLIERE DEL PRETE PASQUALE
Presidente, grazie. Senza nulla togliere la dottoressa Volpicelli, sempre chiara ed esaustiva sugli argomenti in maniera chiara e precisa, ma abbiamo creato l'asse con l'assessore Esposito al bilancio, quindi intervengo su questo punto all'ordine del giorno relativo all'assestamento generale del bilancio di previsione 2026-2028 cercando di non ripetere quanto già abbiamo evidenziato nel precedente intervento, sugli equilibri di bilancio, ma concentrandomi sugli aspetti specifici che emergono dalla variazione proposta. Ovviamente, come già detto, il Consiglio non può limitarsi a prendere atto, come diceva anche Lamberti, delle documentazioni contabili, ma deve comprendere quale sia la logica amministrativa che sta alla base di queste scelte effettuate. L'assestamento è certamente uno strumento previsto dalla normativa, è necessario per adeguare il bilancio alla gestione reale dell'ente. Ma ogni variazione, ce lo dobbiamo dire, rappresenta soprattutto una scelta politica. Spostare risorse da un capitolo all'altro significa stabilire in sostanza delle priorità. Quindi rivendichiamo quel famoso metodo che facevo poc'anzi nel mio precedente intervento. A tal motivo ritengo quindi doveroso chiedere alcuni chiarimenti. Il primo elemento che richiama la mia attenzione è l'aumento dello stanziamento, ce lo siamo detti, forse la dottoressa in parte l'ha chiarito, lo stanziamento relativo all'anticipazione della tesoreria e l'atto, cari amici, cari colleghi, prevede un incremento di circa 15 milioni di euro sul capitolo relativo alle anticipazioni di cassa. Comprendiamo che si tratta di uno strumento previsto dalla normativa e che può essere utilizzato dagli enti locali qualora abbiano esigenze temporanee di liquidità, però un aumento di tale consistenza, a mio giudizio, merita un chiarimento politico. Vorrei sapere se questa esigenza deriva esclusivamente da uno sfasamento temporale, l'assessore in parte lo diceva, tra entrate e uscite oppure se evidenze delle difficoltà più strutturali nella gestione dei flussi finanziari dell'ente. Anche a questo punto chiedo di conoscere quale sia l'attuale livello di utilizzo dell'anticipazione, ma quindi mi richiamo a quello che ho già detto in precedenza e quali siano i costi finanziari che l'ente sopporta quando facciamo queste anticipazioni di cassa. Un secondo aspetto riguarda le maggiori entrate previste dall'attività di recupero tributario. L'amministrazione scrive maggiori previsioni di circa 50.000 relativamente all'IMU e €200.000 relativamente alla TARI. È certamente condivisibile l'obiettivo di migliorare la capacità di recupero delle entrate, ma una previsione di bilancio deve essere accompagnata anche da una valutazione realistica sulla capacità effettiva di riscossione. Lo stesso atto riconosce questa esigenza attraverso l'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal proposito mi permetto, se posso suggerisco, di verificare qual è la percentuale storica di discussioni degli accertamenti emessi dal Comune. A questo punto chiedo anche quali strumenti intende adottare l'amministrazione per trasformare gli accertamenti in effettive entrate disponibili. Ulteriore elemento che vorrei approfondire riguarda le diverse riduzioni integrazioni effettuati sui capitoli di spesa. In parte la dottoressa qualcosa me ha detto: "Ogni riduzione di stanziamento deve essere però spiegata, soprattutto quando riguarda servizi o attività che in qualche modo possono incidere sulla vita quotidiana dei cittadini". Quindi vorrei sapere se l'assessore riesce a darlo, se le riduzioni operate su alcuni capitoli avranno effetti sulla qualità o sulla continuità dei servizi comunali. Allo stesso modo vorrei comprendere quali siano le motivazioni politiche che hanno portato e in questo risponde di dottore Farella perché pocanzi aveva fatto la stessa richiesta il

collega Marco Antonio, hanno portato ad incrementare alcune voci come quelle relative al personale ovviamente staff più 10.000, alla manutenzione degli immobili, all'energia elettriche della pubblica illuminazione ed altri interventi. Attenzione, qua non si vuole contestare ogni singola variazione, però si tratta di chiedere chiarezza su quelle che sono le priorità dell'amministrazione, ovvero quel famoso metodo di cui richiamavo. Perché, caro assessore, condivido il pensiero che lei faceva sempre in premessa, perché un bilancio non è solo un documento tecnico, lei faceva anche delle valutazioni, delle considerazioni politiche, è il principale strumento attraverso il quale una maggioranza traduce in scelte concrete il proprio programma amministrativo. Anche in questo modo, anche in questa occasione, così come previsto dal regolamento, chiedo formalmente che hai acquisiti posti venga fornita una risposta orale nel corso della seduta, ma può tranquillamente riservarsi di farmelo per iscritto con calma, quindi la possiamo anche condividere e il nostro ruolo sarà sempre quello di vigilare e valutare gli atti, non con un atteggiamento pregiudiziale. Quindi in tal caso non c'è alcun pregiudizio, ma con la responsabilità che deriva dal mandato ricevuto dai cittadini, perché giustamente, come diceva ricordava il sindaco, una maggioranza ha il diritto di amministrare, non parlo mai di opposizione, una minoranza ha il dovere di controllare e il controllo, caro sindaco, soprattutto quanto riguarda le risorse pubbliche, non è un ostacolo all'azione amministrativa, è una garanzia per la città. Grazie.

SINDACO DEL PRETE
Consigliere, grazie perché sono in sostanza le stesse perplessità che ho avuto. Siamo messi d'accordo. No, no, no, assolutamente. Allora, per quanto riguarda per quanto riguarda l'anticipazione di tesoreria, io non credo di dover aggiungere altro a quello che ha detto la dottoressa, magari la possiamo approfondire, tra le varie problematiche che lei pone, quella che a mio avviso richiede la maggiore attenzione è proprio il recupero, il recupero fiscale. Stando attenti però che questo recupero è un equilibrio molto precario da mantenere perché bisogna recuperare stando bene attenti, però amirare, cioè che questo recupero sia effettivo, perché laddove si traduca in una ulteriore atto di accertamento al quale poi non segua un effettivo incasso, noi abbiamo sostanzialmente una ulteriore produzione di residui che va ulteriormente ad aggravare il fondo credito dubbia esigibiltà. Quindi, in pratica è come un po' il serpente che si morde la coda. Io credo che la soluzione sia quella proprio di lavorare sull'incrocio dei dati; quindi, di stanare l'evasione fiscale o l'elusione, come vogliamo chiamarla, dove c'è. Eh, e da questo punto di vista qualche piccola avvisaglia ce l'abbiamo, quindi dobbiamo completare perché chiaramente il tempo non dobbiamo completare questo lavoro di incrocio dati tra IMU e Tari che sono praticamente penso le uniche entrate perché poi tutto il resto tutto il resto dipende da trasferimenti. Non dimentichiamoci i fondi che comunque possono costituire un valido ausilio. Io nel momento in cui mi sono insediato, ho guardato quali erano i fondi disponibili, sostanzialmente siamo riusciti a recuperare solamente il premio Olivetti che, se non ricordo male, è messo a disposizione dal MIC. Però lì abbiamo un altro problema, la progettualità, che non è un discorso da poco, cioè un progetto consistente ad un certo livello costa e comunque dobbiamo anche mettere in conto che non si acceda al finanziamento. Quindi sì, acquisisco questo documento, magari lo integriamo perché in effetti poi siamo sulla stessa materia; quindi, non insomma l'importante è dare delle risposte. Io mi auguro che lei le veda sul campo, però intanto va bene

PRESIDENTE VILLANO
è il momento della consigliera Angelica Argentieri.

CONSIGLIERA ARGENTIERI
Grazie presidente. Prendo la parola dopo il sospiro di sollievo del consigliere Franco del Prete 70 al mio voto favorevole al precedente punto. Quindi, insomma, anche per dichiarare pure su questo punto un voto favorevole a questa proposta di variazione di assestamento. Io so bene che dai banchi della minoranza qualcuno, in questo caso c'è proprio come dire il soggetto Franco Del Prete 70 mi dirà insomma mi accuserà di presunta incoerenza, però il sospiro di sollievo, come dire, fa parte di quella comunicazione non verbale che a me piace tanto, ricordando quindi insomma le mie posizioni sulle scorse consigliature, però la politica, e questo però me lo consentite, lo abbiamo sempre detto, non è un tifoso cieco o un pregiudizio immutabile e anche responsabilità e valutazione del merito. E oggi il quadro è profondamente diverso sotto due aspetti fondamentali. Innanzitutto, oggi c'è un sindaco e una squadra di governo in cui ripongo la massima fiducia. Poi oggi me lo avete chiamato anche Bruce Wayne, io sono una fan di Batman da piccola; quindi, voglio dire in mente anche la canzone,nessuno vuole essere Robin, no? quando hai quel ruolo secondario che non riesci poi ad accettare, molto molto bello. E poi soprattutto anche eh un'amministrazione che condivide un progetto chiaro. penso che le parole dell'assessore con i chiarimenti siano un punto di partenza per i lavori e che sta dimostrando di saper lavorare con concretezza fin dai primi giorni e poi soprattutto perché siamo anche in una fase di insediamento fisiologica, no? eh così eh come impone la legge dell'assestamento entro il 31 luglio. Comunque, entrando nel merito non ruberò ulteriore tempo perché vedo una replica da parte del consigliere Franco Del Prete 70 e quindi insomma da questo punto di vista per entrare nel merito soprattutto la vedo anticipando il mio voto favorevole non solo come un adempimento formale ma anche l'espressione di una gestione prudente, seria e trasparente innanzitutto per la salvaguardia degli equilibri e prudenza, perché ha contestualmente accantonato sulla stima di incasso €79.000 ad incremento del fondo dei crediti di dubbia esigibilità, portandolo quindi ad oltre 4-6 milioni di euro e io la trovo come una prudenza assolutamente contabile. Si garantiscono gli stanziamenti necessari per illuminazione pubblica, manutenzione degli edifici e degli impianti, la sicurezza e cura del verde. Si stanziano comunque risorse per il personale dell'ente e per la contrattazione per rimettere in moto gli uffici. Quindi rivendico con orgoglio il mio voto a favore. L'opposizione del passato mi ha insegnato il valore del controllo, ma oggi la carica di maggioranza mi impone il dovere e la volontà di governare e di costruire. La fiducia in questa squadra e l'interesse supremo della nostra comunità vengono prima di qualsiasi polemica strumentale. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Grazie. La parola Del Prete Franco 70.

CONSIGLIERE DEL PRETE FRANCO 70
Grazie presidente. Angelica, sai l'affetto e il bene che ti voglio, indipendentemente dalla politica. No, non vi ho detto perfettamente nulla perché so benissimo che hai votato no a quel bilancio di tre mesi fa e il mio sospiro è di gioia perché una volta detto cioè che dici sì è una cosa bella, no perché sei una cosa brutta e farti cioè farti cambiare idea come hai detto tu poco anzi. Comunque, stavo dicendo e per il ruolo che adesso ricopri è giusto che non per gli altri perché non l'hanno vissuto, noi l'abbiamo vissuto quando tu criticavi che la maggioranza votava sempre sì senza leggere le carte e tu le leggevi, io sostituto al tuo posto, le leggevi e votavi no. Oggi mi trovo a due mesi di distanza, tre mesi, che voti sì. Per me è una gratificazione, te lo dissi già in privata sede, ma perché per farti comprendere che quando c'è lo spirito di squadra si deve anche ingoiare qualche rospo che adesso lo stai facendo in questo momento, sto dicendo i fatti perché sono realtà. Scusa, se prendiamo il

rapporto o senò lo vediamo che sono i fatti. Quindi come hai votato no e anche motivando il tuo no. Naturalmente io ho votato astenuto perché ho un altro ruolo. Non ho votato no, dovevo votare sì, ma proprio sapendo il tuo sì e accoppiarmi col tuo sì sarebbe stato grandissimo per me. Però poi dopo però dopo sarebbe troppo sarebbe stato troppo lampante perché ti ho sempre fatto l'invito, la pregiudiziale sul mio invito a venire con te. Ma l'hai sempre detto che non c'è. Comunque, detto per sempre. Sì. Comunque ci tenevo a dirti questo senza nessuna pena polemica. Angelica, grazie.

CONSIGLIERA ARGENTIERI
No, giusto una replica, ma assolutamente non per polemizzare, anzi forse questo nostro scambio permette anche un po' di alleggerire gli animi. Adesso era semplicemente il mio intervento sul punto perché mi rendo conto di essere additata dall'altra parte come incoerente, diciamo, tra virgolette rispetto a determinate situazioni, ma lo ripeto giusto, come dire, a suffragio di tutti che oggi c'è un sindaco e una squadra di governo in cui ripongo la massima fiducia. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Perfetto, abbiamo concluso. Passiamo al voto

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:Del Prete Pasquale, Del Prete Marcantonio,Del Prete Francesco 70, Pezzullo Giovanni, Lamberti Antonio
astenuti:
***assenti*:**Ferro Silvio,
con undici voti favorevoli, cinque contrari, stessa votazione ovviamente immediata esecutività.Il punto è approvato.

PRESIDENTE VILLANO
Allora, per la pausa sicuramente siamo tutti favorevoli, capiamo un attimo la tempistica. Allora, votiamo per la sospensione così siamo

CONSIGLIERE PEZZELLA
presidente, io veramente prima di entrare in questa sospensione volevo se lei mi concede la parola. Posso? Allora, io volevo chiedere di invertire all'ordine del giorno il punto di mettere a votazione di invertire il punto numero 28 e farlo diventare numero 5 e il numero 5 il numero 28. Se prima della sospensione possiamo mettere a votazione questo.

PRESIDENTE VILLANO
Ok. Allora, questione sospensione, come ci vogliamo regolare così?

CONSIGLIERE PEZZELLA
Perché primo si va a votare presidente, se affrontiamo prima l'argomento di inversione e poi dopo affrontiamo l'argomento della sospensione è meglio perché lo possiamo mettere anche a votazione dopo se qualcuno non è d'accordo.

CONSIGLIERE COSTANZO
Scusami, chiedo un attimo la parola. Peppe. Io direi di invertire, diciamo, l'ordine del giorno, quindi portare il 28 al punto 5, però poi il punto 5 farlo scorrere come punto 6, non portare il punto 5 al 28. Non so se sono stato chiaro. Ok. Eh no, no, no, lui aveva parlato praticamente proprio di un'inversione, quindi del 28 al 5 e del 5 al 28. Invece facciamo uno scorrimento.

????????????
Presidente, mettiamo i voti. Ah, non c'ai capito, fra. Fra, stai zitto. Fai più bella figura. Presidente, scusami.

CONSIGLIERE DEL PRETE MARCO ANTONIO
Presidente, scusami. Io però non ho capito. Noi siamo al punto tre adesso, cioè facciamo un'anticipazione per metterlo al cinque. Quando arriviamo al 5 decidiamo, cioè adesso discutiamo il tre o l'anticipazione del tre. Cioè non sto capendo.

CONSIGLIERE PEZZELLA
Ma meglio che non capisci, scusa se te lo dico. Allora, io sto facendo come consigliere una proposta, quindi tu non è che mi puoi dire lo puoi fare dopo. No, perciò Marco non hai capito. Allora, Marco, io sto dicendo il numero 28 lo facciamo diventare avevo detto al numero 5. Mi diceva giustamente il collega Costanzo, mi dicevano diventa il sei in effetti, il sei capendo subito dopo.

CONSIGLIERE DEL PRETE MARCO ANTONIO
Io ho capito perfettamente, dico, ma questa cioè questa cosa quando arriviamo al 5 diciamo anticipiamo

PRESIDENTE VILLANO
consigliere Pezzella, allora facciamo in questo modo, quando arriviamo al punto 5 votiamo la possibilità di inversione.

CONSIGLIERE PEZZELLA
No, presidente, che mi capisci? No, non sono d'accordo. Non sono d'accordo, presidente. O me labocciate allora la votazione perché io ho chiesto ufficialmente ho chiesto ufficialmente ho fatto una proposta di un'inversione dall'ordine del giorno, quindi la voglio mettere a votazione. Ci dobbiamo esprimere

PRESIDENTE VILLANO
la mettiamo a votazione. Vabbè, quindi sulla proposta del consigliere Pezzella procediamo alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE
Chiedo scusa per chiarezza. Stiamo ponendo in votazione l'anticipazione della discussione del punto 28 che diventerà il punto numero 5. Tutti gli altri chiaramente andranno a scorrimento. Ok

favorevoli:Del Prete Luigi,Di Marzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,**:**Del Prete Pasquale,Del Prete Francesco 70, Pezzullo Giovanni, Lamberti Antonio
contrari: Del Prete Marcantonio con motivazione,
astenuti:
***assenti*:**Ferro Silvio,
La proposta di anticipazione è approvata.

PRESIDENTE VILLANO
Il punto 28 sarà il punto 5 all'ordine del giorno. Abbiamo un'inversione.

?????????
La motivazione, presidente.

PRESIDENTE VILLANO
Prego.

CONSIGLIERE DEL PRETE
No, la richiesta del consigliere Pezzella era super più che accettabile, però io l'avrei fatta quando arrivavamo al punto 5. Cioè, perché fare questa anticipazione quando dobbiamo ancora discutere il punto 3? discutevamo il punto tre, discutevamo il punto e qua l'anticipazione. Nessuno, solo questo è il motivo, perché farla, qual è la fretta di farla prima di discutere addirittura altri due punti? Questo non l'ho capito onestamente.

????????
Allora, sindaco, sindaco, scusami, no, mi confondo. No, scusami già chiamato sindaco ti rispondo semplicemente sta nelle mie facoltà.

CONSIGLIERE DEL PRETE FRANCO (1970)
Presidente, scusa. Posso? Prego. Prego. Silenzio. Presidente, puoi mettere ai voti cinque il capo 5 al capo 3?

PRESIDENTE VILLANO
Sì, però veramente vi chiedo un attimino di serietà.

????????
Allora l'ha fatto Pezzella e serietà nostra.

PRESIDENTE VILLANO
No, no, perché lei ride per questo. Mi permetto. Per questo mi permetto di dire lei me l'ha detto col sorriso, per cui possiamo dire che questa è la mia prima vera esperienza e penso che è stata bella carica. Allora, quindi la sua proposta è di invertire il capo quinto al capo tre.

PRESIDENTE VILLANO
Eh no, ma il capo quinto è l'attuale capo 28, quindi anticipare capo quinto.

??????????
Adesso non è più capo 28, è capo quinto. Almeno lo licenziamo e sta più sereno l'amico mio Peppe che deve stare bene. Sto dando una mano a Peppe Pezzella.

PRESIDENTE VILLANO
è una proposta legittima, prego. Allora, andiamo a votazione.

SEGRETARIO GENERALE
Allora, stiamo votando l'inversione tra il nuovo punto 5 e il punto 3. Sì, che era l'ex.28, 28 per intenderci
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo, Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Pezzullo Giovanni, Lamberti Antonio
contrari:
astenuti:
***assenti*:**Ferro Silvio,
L'ulteriore inversione è votata all'unanimità.

Punto 3 all'ordine del giorno - costituzione delle commissioni consiliari permanenti, articolo 8 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti

PRESIDENTE VILLANO

Allora, come preferite, se volete fare la sospensione a questo punto. Ok. Perfetto. Allora, per cui il terzo punto all'ordine del giorno viene ad essere la costituzione delle commissioni consiliari permanenti, articolo 8 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti. Allora, premesso che l'articolo 23 comma1 e 2 del vigente statuto di autonomia del Comune dispone che il Consiglio comunale per le esigenze delle proprie funzioni, può articolarsi in commissioni consiliari permanenti, demandando all'opposito regolamento la loro composizione nel rispetto del principio di proporzionalità tra maggioranza e minoranza le modalità di nomina o selezione il funzionamento e il numero e le attribuzioni. Premesso che l'articolo 8 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti, come modificato da ultimo con deliberazione consiglio comunale 33 del 13/12/2022 prevede la costituzione delle seguenti commissioni consiliari permanenti. Prima commissione attuazione delle modifiche integrazione allo statuto e ai regolamenti comunali due, lavori pubblici urbanistica, servizi tecnologici, assetto del territorio. Commissione terza, corso pubblico viabilità, commercio, nona, trasporti pubblici e attività produttive. Commissione quarta, pubblica istruzione, sport, arte, cultura, festeggiamenti popolari e politiche giovanili. Quinta commissione politiche sociali, finanze, tributi, economato, patrimonio e bilancio, commissione 6, personale, igiene, sanità, cimitero e ambiente, che il citato articolo del regolamento dispone che le commissioni in esame, ciascuna composta da un terzo dei consiglieri assegnati al Comune sono costituite in seno al consiglio comunale secondo il criterio proporzionale che le relative designazioni sono effettuate dai rispettivi gruppi consiliari di maggioranza e minoranza che la costituzione formale delle commissioni condurata fino all'elezione del nuovo consiglio comunale disposta con apposita deliberazione del consiglio comunale adottata mediante votazione palese che il presidente del consiglio nella prima seduta utile sottopone all'approvazione dell'assemblea la costituzione delle commissioni consiliari ogni successiva variazione che la seduta per l'insediamento delle commissioni da tenersi entro 15 giorni dalla data di esecutività della delibera di costituzione è convocata e preseduta dal presidente del consiglio. Ai sensi dell'articolo 10 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti, che la designazione dei componenti delle commissioni consiliari permanenti ai sensi dello statuto comunale e del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale sono allegate a corredo della presente proposta deliberativa. Il presidente del Consiglio comunale, visti il vigente statuto di autonomia e il vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanente propone al consiglio comunale di costituire le numero sei commissioni consiliari permanenti già operanti nell'ambito di quest'ente, composte come da allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta deliberativa. Allora, io leggo i nomi delle singole persone che abbiamo inserito. Allora, nella prima commissione abbiamo Auletta Giampaolo per la lista *per Luigi del Prete sindaco* Costanzo Nicola, *Liberiamo Fratta*. Posso direttamente? Ok. Granata Maurizio, Ferro Silvio e del prete Marco Antonio. Nella seconda commissione abbiamo Di Marzo Anna, Granata Maurizio, Del Prete Francesco 66, Ferro Silvio e Pezzullo Giovanni. Terza commissione Argentieri Angelica Salvato Giancarla, Pezzella Giuseppe

del Prete Francesco e del Prete Marco Antonio. Quarta commissione Auletta Giampaolo, Salvato, Giancarla, Costanzo Nicola Del Prete Pasquale e Lamberti Antonio. Nella quinta commissione abbiamo Argentiere Angelica, Pezzella Giuseppe, Palladino Luigi Del Prete Pasquale Lamberti Antonio. Nella sesta commissione abbiamo Del prete Francesco Di Marzo Anna, Del Prete Francesco 70, Palladino Luigi e Pezzullo Giovanni. Quindi, eh ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento, propone di demandare alla convocazione che arriverà ad ognuno di voi per l'insediamento prima dei 15 giorni, diciamo assolutamente questo. E adesso andiamo alla votazione.

CONSIGLIERE LAMBERTI

Presidente, posso giusto dire? Presidente, giusto? È un inciso già anticipato nel primo in intervento. Noi abbiamo fatto due riunioni riguardante le commissioni consiliari. uno eh l'ha fatto l'ufficio di presidenza, quindi io e voi il giorno successivo al primo consiglio comunale di insediamento c'erano presenti anche il consigliere Nicola Costanzo e la consigliera Angelica ArgentierI. In quella sede, se la memoria non mi inganna, fu evidenziato che non la maggioranza aveva necessità di avere dei tempi un po' più lunghi per stabilire la composizione delle commissioni delle commissioni e fu evidenziato che portarle in questo consiglio comunale avrebbe creato qualche diciamo disagio perché andavano costituite entro 15 giorni dall'approvazione in consiglio comunale, c'era il mese di agosto in mezzo e quindi qualche consigliere comunale poteva essere limitato nella nell'insediamento, nella partecipazione dell'insediamento della nomina del presidente e del segretario. Questa cosa era è stata ribadita nella riunione che abbiamo avuto singolarmente tra la maggioranza e la minoranza con la vostra persona. Poi, lo ripeto, sarà cambiato sicuramente sarà cambiato sicuramente qualcosa. Nulla vieta di poterla portare oggi. L'unica cosa che chiediamo magari se tra le riunioni che facciamo può logicamente cambiare un modus operante di poterci avvisare in tempo da poter essere preparati alla all'approvazione. Nulla contro la delibera portata oggi in consiglio comunale. Era solo per evidenziare che tra quello che c'eravamo detti e quello che poi in realtà oggi ci troviamo ad approvare ad avere ad avere c'era stato c'è stato un qualcosa un diciamo un corto un corto circuito che non eravamo al corrente. Grazie.

CONSIGLIERA ARGENTIERE

Prego. No, intervengo giusto perché il consigliere Lamberti ha fatto il mio nome, insomma, in quanto presente a questa riunione. In realtà parla, come dire, di un incontro tenuto in maniera informale proprio all'indomani dell'incarico ricevuto da parte dell'ufficio di presidenza, dal presidente e del vicepresidente. Nel caso specifico, io non ricordo un rimando dei lavori a settembre, ma di un'istituzione delle commissioni subito cioè un attimo prima proprio delle sospensioni delle vacanze estive per poi partire operativi da settembre e un conto è la Costituzione, un conto è poi l'operatività di questo strumento. Cioè io ero presente, c'era presente

CONSIGLIERE LAMBERTI

Angelica, sarà il presidente magari a sciogliere questo dubbio? Fu proprio evidenziato che con i tempi tecnici si andava si arrivava ad oggi che era 31 luglio, la Costituzione doveva entro ricordo di avere una veramente una buona avvenire entro il 15 agosto c'era agosto in mezzo e proprio io sollevai, se il presidente lo ricorda questa cosa che qualche consigliere comunale che aveva già prenotato le proprie vacanze per gli inizi agosto non poteva partecipare

CONSIGLIERA ARGENTIERE

non ti ho interrotto, tu mi stai interrompendo. Io ti sto dicendo nel caso specifico, nel caso specifico, quando noi parlammo di questa cosa che sarebbe seguito un insediamento, ma proprio nell'immediato, sapendo della scadenza del 31 luglio di questo consiglio, ma perché è una scadenza, voglio dire, amministrativa, parlamo dei primi giorni di agosto rispetto proprio all'insediamento per poi ripartire con un'operatività da settembre, cioè quindi solo per una questione di insediamento. Questo lo dico a suffragio del fatto, insomma, non possono essere ricordi parzialmente ero presente anche io.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Ricordi parzialmente perché si era ipotizzato in quella, diciamo, riunione informale un consiglio, ascoltami un consiglio comunale il 28-29 luglio 28-29 luglio con la costituzione eventuale costituzione il 31 che era ancora luglio. Tanto è vero che con il presidente ipotizzammo, in una sola giornata riusciamo a costituire tutte e sei commissioni. Nel momento in cui poi ci si se voi mi diceste abbiamo bisogno di 2-3 giorni per fare la costituzione delle commissioni per stabilire i membri in ogni commissione con il presidente fu, diciamo,

PRESIDENTE VILLANO
con il consigliere Lamberti non si era parlato, poi abbiamo discusso successivamente, ma in sua presenza io ad onore del vero devo dire che non si era parlato ovviamente poi ci sono state tutte le valutazioni del caso ed è stato valutato di portarlo a settembre.

CONSIGLIERA ARGENTIERE
Certo, però comunque nell'immediato ci siamo ricordati più volte in quella riunione che andava fatto nei 15 giorni e quindi di averlo fatto subito, diciamo, agli indomani del consiglio comunale che sarebbe susseguito,

PRESIDENTE VILLANO
però non, cioè mi ricordo che Lamberti non era, cioè forse ricordo male, ma ricordo che lui quando poi si è deciso di farlo nell'immediato perché la valutazione era settembre. Settembre assolutamente no.

CONSIGLIERA ARGENTIERE
Tu hai fatto riferimento ad una riunione in cui c'ero io; quindi, mi permetto

CONSIGLIERE LAMBERTI
al presidente, dissi riusciamo a fare il consiglio comunale tra il 28 e il 29 luglio con una costituzione delle commissioni che rientra entro il 31 luglio. Entro il 31 luglio per noi può andare bene in quanto siamo ancora a luglio.

CONSIGLIERA ARGENTIERE
Parlammo anche di primi giorni di agosto. Ricordo precisamente.

CONSIGLIERE PEZZULLO
Giuseppe, brevemente. Eh, ti volevo dire che nelle more della tua elezione io ho protocollato, indirizzata dal sindaco che in quel momento svolgeva anche le veci di responsabile del consiglio comunale, una nota circa il funzionamento delle commissioni consiliare. Quindi ti chiedo di andarla

a riprendere sennò la ripropongo. No, non era indirizzata perché non c'era ancora il presidente del consiglio comunale, indirizzato direttamente al sindaco il funzionamento in modo specifico per rispetto degli articoli 14 e 15. Tu sei responsabile sia di funzionamento del consiglio comunale anche delle commissioni. Non sto qui a dilungarmi circa la nota. Vi dico che cosa chiederò, altrimenti scriverò di nuovo al prefetto. Eh, venga rispettato la modalità di convocazione dell'ordine del giorno e anche del segretario verbalizzato. Articolo 14 e 15 del nostro consiglio comunale. Ok. È un compito che ti affido purtroppo fatti carico anche di questa ulteriore croce. Ci sono oneri e onori. Questi sono gli oneri che competono al presidente del consiglio comune. Grazie.

????????
Gianni non voglio polemizzare però che tu vuoi dare la lezione presidente come si fanno? Le sa giàil presidente queste cose qua non c'è bisogno che tu che venga quando fai tu presidente cioè sta cosa allora il presidente, Andiamo avanti. Andiamo avanti. Il consigliere Costanzo

CONSIGLIERE COSTANZO
allora niente, mi fa piacere, diciamo, che in questa seduta il consigliere Pezzullo ricorda l'applicazione di un regolamento. Mi fa mi fa ho detto mi fa piacere che ricordi l'applicazione di un regolamento. Allora, volendo, diciamo, trovare una quadra, allora noi abbiamo, diciamo, questa delibera consiliare portata oggi per l'approvazione, diciamo, delle commissioni consiliari. Sappiamo bene che abbiamo 15 giorni per l'insediamento, ok? un insediamento che all'ordine del giorno glielo cominciamo ad anticipare al consigliere Pezzullo prevede, io ho detto lo anticipiamo, prevede ovviamente diciamo l'elezione del presidente, del vicepresidente Antonio, non il segretario. Allora, io volevo, diciamo, in questa sede, eventualmente, se siamo tutti d'accordo, eventualmente non e quindi chiedo alla presidente, possibilmente, ovviamente, con i suoi impegni e con, diciamo, altri impegni istituzionali che ha, di cercare almeno di fare questa prima convocazione nella prossima settimana, quindi nella prima settimana diciamo di agosto, in modo tale da non andare diciamo oltre perché mi rendo conto, come giustamente diceva il consigliere Lamberti che ci sono degli impegni ovviamente diciamo già presi. Quindi, se è possibile, quindi faccio questa richiesta ufficialmente alla presidente di fare questo insediamento per tutte le commissioni nella prima settimana, diciamo, nella prossima settimana in modo tale poi da avere una sospensiva e di continuare, diciamo, i lavori in modo tale che a fine agosto, inizio di settembre abbiamo le commissioni già completamente operative. Ok, grazie. Ah, per quanto l'ultima per quanto riguarda i capigruppo, noi almeno come gruppo di *Liberiamo Fratta*, abbiamo entro i 10 giorni, come prevede praticamente il regolamento, mandato una missiva al segretario comunale e alla presidente, diciamo, del consiglio comunale per, diciamo, l'elezione del capogruppo, quindi è stata fatta, diciamo, ieri. Quindi noi ovviamente diciamo abbiamo già indicato sia il gruppo sia il capogruppo, diciamo, al consiglio comunale per *Liberiamo Fratta*. Grazie. Ma se volete se volete ve la posso anticipare. Eh, quindi allora il gruppo di *Liberiamo Fratta* è costituito da dai consiglieri Costanzo, Argentiere e Francesco Del Prete 1966. Il capogruppo sono io, quindi Nicola Costanzo. Ok,

PRESIDENTE VILLANO
Se non ci sono altri interventi possiamo procedere con la votazione.

SEGRETARIO GENERALE
votazione

favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo, Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Pezzullo Giovanni, Lamberti Antonio
contrari:
astenuti:
***assenti*:**Ferro Silvio,
La proposta è approvata all'unanimità. Stessa votazione. Immediata esecutività

????????
Presidente, votiamo la sospensione.

PRESIDENTE VILLANO
Vogliamo procedere, allora un minuto solo che c'è la comunicazione di nomina del capogruppo consiliare del gruppo *Frattamaggiore Democratica* i sottoscritti consiglieri comunali del

????????
Presidente scusa devi dare prima l'esito, abbiamo votato l'esito della votazione e poi leggi la nota. Non l'ha dato l'esito.

SEGRETARIO GENERALE
Approvata all'unanimità con la stessa votazione.

PRESIDENTE VILLANO
Allora, i sottoscritti consiglieri comunali del Comune di Frattamaggiore appartenenti al gruppo consiliare Frattamaggiore Democratica di Marzo Anna, Villano Rosa, Giuseppe Pezzella, Salvato Giancarlo e Granata Maurizio, premesso che ai sensi del vicente regolamento del consiglio comunale ciascun gruppo consiliare provvede alla designazione del proprio capogruppo, il gruppo consiliare *Frattamaggiore Democratica* si è riunito in data 30/7/2026 per procedere alla relativa designazione. Comunicano che il gruppo consiliare *Frattamaggiore Democratica* ha nominato quale capogruppo consiliare la consigliera comunale di Marzo Anna. La presente comunicazione viene trasmessa per gli adempimenti di competenza e per la relativa annotazione agli atti del consiglio comunale con decorrenza dal 30/7/2027.

PRESIDENTE VILLANO
Sì, la votazione per la pausa. Procediamo. Segretario bene. Siamo arrivati al punto 3. Dobbiamo discutere del punto 4. Eh, allora facciamo il quarto e poi facciamo la Eh, lo dobbiamo decidere di comune accordo. Eh, si va a votazione.

SEGRETARIO GENERALE
Stiamo votando la sospensione
favorevoli: Del Prete Pasquale,DelPrete Francesco 70, Lamberti Antonio
contrari: Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
astenuti:

***assenti*:**Ferro Silvio,Del Prete Marcantonio, Pezzullo Giovanni
Allora, risultano assenti del prete Marcantonio, Ferro Silvio e Pezzullo Giovanni, presenti 14, tre contrari, 11. Chiedo scusa tutto il contrario. Tre favorevoli, 11 contrari. La proposta è respinta.

Punto 4 all'ordine del giorno - approvazione del piano economico finanziario PEF anni 2026-27 del servizio di gestione dei rifiuti urbani

PRESIDENTE VILLANO
Procediamo con il quarto punto all'ordine del giorno. Approvazione del piano economico finanziario PEF anni 2026-27 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'illustrazione. Eh sì. Ok, perfetto. Allora, diamo la parola all'assessore che illustrerà lui.

ASSESSORE ESPOSITO
di nuovo a tutti un atto complesso sia dal punto di vista del procedimento che vede coinvolti diversi attori, sia dal punto di vista della determinazione finale del risultato che risente anche dell'applicazione di diversi coefficienti. Uno di questi particolari, poi ne parleremo nel prosieguo, è un atto finalizzato a determinare i costi del servizio di raccolta dei rifiuti, costi che debbono essere poi coperti completamente dalle entrate. Il dato finale che posso dare subito, che probabilmente è quello che interessa è che le entrate tariffarie, quindi praticamente il livello dei costi attestato su 7.632.921. Eh, la determinazione, come dicevo, è un procedimento complesso che coinvolge più soggetti. Il primis, ovviamente, è il primis il gestore che è colui che procede all'esecuzione del contratto e quindi ha il polso di quelli che possono essere i costi reali del servizio. Questo risultato viene poi ovviamente validato dal Comune perché altrimenti verrebbe meno uno dei requisiti essenziali del procedimento amministrativo, verrebbe meno probabilmente proprio un requisito costituzionale, cioè quello dell'imparzialità e quindi poi dopo abbiamo diversi successivi interventi della arera. Tutto questo poi servirà per determinare le tariffe. Su questo agiscono poi due correttivi, due coefficienti, coefficiente X e coefficiente K. Il coefficiente K è quello di più immediata acquisizione perché sostanzialmente è posto in relazione ai componenti del nucleofamiliare, ai mq. e quindi da questo poi dipende anche direttamente quello che dichiarerà il cittadino agli uffici. Anche questo è un problema del quale magari poi dopo diremo. Il coefficiente X invece è particolarmente interessante perché introduce un meccanismo premiale che può ripercuotersi direttamente sulla tariffa. Questo quindi diciamo colpire direttamente in modo positivo il cittadino. Questo meccanismo premiale è direttamente proporzionale all'efficienza del servizio inteso come efficacia della raccolta differenziata e di tutto ciò che la norma richiede affinché il servizio possa essere a norma. Io non so quanti di, cioè è un documento effettivamente molto molto impegnativo. Sì, è un documento impegnativo che richiede diverse letture, però in sintesi penso che su questo possiate votare perché poi il resto lo diremo quando parleremo delle tariffe. Se è sufficiente, non avete domande, io non vi appesantirei.

CONSIGLIERE DEL PRETE PASQUALE
Allora, sto facendo mie le complessità che giustamente di indicava evidenziata l'assessore Esposito, diciamo, do una lettura sommaria delle modifiche, qualcosina. Allora, premetto che non intendo soffermarmi sugli aspetti meramente tecnici. Allora, premetto che non intendo soffermarmi sugli aspetti meramente tecnici e normativi già illustrati nella precedente discussione sulla salvaguardia

degli equilibri di bilancio, anche perché il PEF è un atto regolato da una disciplina specifica che è quella della ARERA e che è soggetto alla valutazione degli organismi competenti. Però, tuttavia, il nostro ruolo di consiglieri comunale, soprattutto di minoranza, non può limitarsi a prendere atto di numeri e schemi contabili. Dobbiamo valutare cosa questi numeri in realtà produrranno concretamente sulla vita dei cittadini. Il dato principale bene faceva l'assessore ad evidenziare, un costo del servizio molto rilevante che pare praticamente un valore complessivo, per il piano prevede un valore complessivo delle entrate tariffate riconosciuti pari a circa 7,4 milioni di euro, mentre il PEF quadriennale arriva a superare complessivamente i 7 e6 milioni di euro per l'anno 2026. Diciamo che di fronte a cifre così importanti, adesso al di là maggioranza, minoranza o che sia, è una cifra in realtà importante. La domanda politica che mi pongo e che dobbiamo in realtà porci è una sola. A fronte di questo livello di spesa, quale miglioramento concreto del servizio possiamo garantire ai cittadini? Perché in realtà il cittadino non valuta il servizio sulla base della conformità del PEF alle regole della ARERA, semplici acronimi per noi, ma per gli altri è veramente arabo, sulla base della pulizia delle strade, della puntualità della raccolta, del decoro urbano, della gestione delle criticità e della capacità dell'amministrazione di rispondere a quelle che sono in realtà le segnalazioni. In realtà nel documento viene anche evidenziato che la percentuale di raccolta differenziale è pari al 50,86 con un tasso di riciclo pari al 41,89. Quindi vorrei chiedere all'amministrazione quali sono in realtà gli obiettivi concreti fissati per il prossimo quadriennio, non solo il rispetto dei parametri Arera, ma un vero salto di qualità nella gestione del ciclo dei rifiuti, perché sono 7,6 milioni di euro, una cifra importante. Quindi, quali sono le azioni che avete previsto? In questo chiamo anche al sindaco perché ho scoperto che lui è anche delegato all'ecologia; quindi, credo che su questo argomento lui abbia già una visione, cioè quali sono le azioni previste per aumentare la percentuale di raccolta differenziata, quali interventi saranno messi in campo per migliorare il servizio di spazzamento e il lavaggio delle strade, quali controlli saranno effettuati sul gestore del servizio per verificare il rispetto degli standard previsti dal contratto? Quali strumenti saranno utilizzati per ridurre i fenomeni di abbandono dei rifiuti e contrastare il degrado ambientale. Un altro aspetto che merita attenzione riguarda la struttura dei costi dal PEF emerge una parte significativa spesa che riguarda la raccolta differenziata, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti. Quindi è assolutamente necessario capire se l'amministrazione ha una strategia per trasformare una corretta gestione dei rifiuti anche in una opportunità di quelli che saranno i costi futuri, senza nessuna pregiudiziale. capire se c'è qualcosa già in atto e come eventualmente si vuole affrontare, perché il principio deve essere chiaro, più differenziamo, ma questo è un principio generale, e meglio gestiamo il ciclo dei rifiuti; quindi, maggiore sarà il beneficio per i cittadini anche in termini strettamente economici. Chiedo un altro chiarimento sulla gestione del rapporto con il soggetto affidatario del servizio. Nel PEF viene richiamata la documentazione prodotta dal gestore e la relativa validazione. Vorrei sapere se sono state effettuate delle verifiche eventuali, ovviamente perché ho visto che il sindaco bene ha fatto mi dicono che è stato presente anche all'interno del cantiere della nettezza urbana; quindi, sta controllando e se ci sono delle relazioni a queste verifiche eventualmente puntuali che siano stati effettuate. Infine, considerate che questo rappresenta, come giusto sottolineava l'assessore Esposito, la base per la successiva determinazione delle tariffe TARI 2026. Quindi ritengo doveroso che l'amministrazione chiarisca fin d'ora quale sarà l'impatto prossimo sul futuro dei cittadini su questo in questo campo. diciamo non possiamo, lo dico nonostante i 50 giorni che sia, diciamo, approvare un documento che fotografa soltanto i costi senza avere una visione politica su come eventualmente intendiamo migliorare se non è come io non è che sto dicendo che c'è bisogno della bacchetta magica, ma c'è almeno una visione di come possiamo eventualmente affrontare, migliorare la raccolta, poi che accadrà non accadrà, ma

quantomeno una visione la possiamo eventualmente dare, quindi senza avere una visione politica su come migliorare il servizio, tutelare le famiglie e le attività economiche. Pertanto, assenza del regolamento consiglio formalmente di ricevere una risposta ora ma anche riservo da parte del sindaco dell'assessore competente sui quesiti posti e successiva risposta scritta agli atti affinché anche in questo campo ci possiamo eventualmente lavorare successivamente. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Prego assessore che si è prenotato per rispondere.

ASSESSORE ESPOSITO
Consigliere, sì, tutto condivisibile, però noi stiamo approvand, stiamo discutendo un documento tecnico di rilevazione dei costi e è giusto e doveroso avere una visione per il futuro, però secondo me non è attinente a questo punto all'ordine del giorno, forse più il successivo, ma nemmeno, è proprio un'altra cosa, perché quello che lei dice attiene all'esecuzione del contratto, che è un altro argomento. No, no, no, ma è solamente che ovviamente non è che meritano risposte oggi.

CONSIGLIERE DEL PRETE PASQUALE
Chiedo scusa, non voglio entrare in contraddittoria. Io dico le domande che ho fatto non si limitano solo esclusivamente al dato meramente contabile che non dovrebbe essere solo questo. Le sto chiedendo. Perciò mi sono rifatto anche al sindaco in quanto delegato all'ecologia, non per altro, e l'ho fatto l'ho fatto in premessa, l'ho detto e né tantomeno merito adesso una risposta così dettagliata e tecnica. C'è tutto il tempo necessario per averla. Grazie.

ASSESSORE ESPOSITO
Assolutamente questo è un problema diverso dal PEF.

SINDACO DEL PRTE
Pasquale, chiaramente per l'importanza delle domande che mi hai richiesto, non è possibile risponderti adesso; quindi, avrò il piacere di scriverti e di spiegarti tutto quello, accolgo benissimo questa tua richiesta e risponderò attraverso perché se dovessimo cominciare a rispondere oggi non e dammi pure quest'altro così farò la raccolta.

?????????
Presidente. Posso? Io concordo pienamente con il consigliere Del Prete perché se tutto questo è stato già fatto in precedenza, noi dobbiamo continuare in realtà l'operato della vecchia amministrazione; quindi, è giusto che il sindaco dia i dovuti chiarimenti. Grazie.

???????????
No, ho detto se questo è stato sempre fatto è giusto che venga fatto ancora anche da noi perché

?????????????
No, ma non anzi io concordo Pasquale concordo pienamente con te perché l'ho detto prima, trasparenza, linearità, anzi io ho detto prima, noi siamo acerbi quindi seguiamo quello che voi avete fatto; quindi, concordo pienamente il sindaco seguirà la linea già diciamo tracciata precedentemente. Va bene

PRESIDENTE VILLANO
perfetto. Se non ci sono altri interventi possiamo procedere. Procediamo al voto.

SEGRETARIO GENERALE
Possiamo andare in votazione? Ci siamo. Ok. Allora, siamo in votazione

favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola con motivazione, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari: Del Prete Pasquale,DelPrete Francesco 70, Lamberti Antonio
astenuti:
***assenti*:**Ferro Silvio,Del Prete Marcantonio, Pezzullo Giovanni

Allora, tre assenti Del Prete Marcantonio Ferro Silvio Pezzullo Giovanni, tre voti contrari Del Prete Pasquale, Del Prete Francesco 70 Lamberti Antonio. La proposta è approvata stessa votazione immediata esecuzione.

PRESIDENTE VILLANO
Perfetto. Prima di procedere al punto successivo, abbiamo la comunicazione di nomina del capogruppo consiliare.

CONSIGLIERE COSTANZO:
Allora, un voto favorevole al PEF con un giudizio politico netto su cosa c'è dietro questi numeri. La raccolta differenziata a Frattamaggiore nel 2024 si è fermata al 50,86% con un tasso di riciclo al 41,89, valori che la stessa metodologia nazionale classifica come non soddisfacenti rispetto all'obiettivo del 65. Non è un dettaglio tecnico, è la misura di anni di gestione, come la vogliamo chiamare, inerziale del ciclo dei rifiuti ed è un costo che oggi pesa sulle tasche dei cittadini attraverso i coefficienti tariffari, perché chi non recupera e non ricicla paga smaltimento, invece chi valorizza ha una risorsa. Un solo elemento che poi lo avremo nel punto successivo che va riconosciuto positivamente; quindi, nella diciamo quando parleremo delle tariffe TARI, questa amministrazione ha scelto di non applicare l'aumento massimo che la normativa avrebbe comunque consentito, contenendo quello che è l'impatto sui cittadini. È un primo segnale di questa amministrazione nella giusta direzione, ma resta un correttivo, non ancora una visione. Qua Pasquale ti voglio rispondere, ok? La visione, tu ci hai chiesto una visione, la visione è quella scritta nel programma, è quella con la quale Luigi Del Prete è diventato sindaco di Frattamaggiore. Qual è la riforma, la visione? un rifiuto che da costo diventa risorsa invece che voce di spesa da scaricare sulla tariffa. sicuramente presenteremo un cronoprogramma di potenziamento della differenziata, anzi mi spingo oltre anche un porta a porta dove dove manca dei controlli su chi non separa, incentivi reali per chi invece lo fa bene perché sappiamo bene e tu l'hai detto, no? che l'unica leva che nei prossimi PEF può davvero abbassare i costi invece di limitarsi a ripartirli diversamente è proprio questo, quella visione che tu chiedevi. Sarà l'ultimo PEF, ok? Questo che stiamo approvando che si limita a fotografare l'esistente. I prossimi sicuramente racconteranno un cambiamento reale. Grazie.

??????????

Allora, io ringrazio l'amico e collega Costanzo perché credo che tu abbia sottolineato che la mia non era assolutamente una vena polemica, anzi tutt'altro. Quindi anche quello che diceva Giancarla, io non è che ho detto che le cose tantomeno non è che ho sottolineato in maniera trionfalistica quella che è la percentuale della raccolta differenziata e ho detto va bene, purtroppo la situazione è questo. Ho riconosciuto addirittura che praticamente il sindaco in prima persona sta facendo un controllo alla ditta della nettezza urbana. Ho chiesto eventualmente le relazioni su quello che sono state effettuate. Quindi lungi da me entrare solamente in polemica, ho detto va benissimo, la trasparenza ci appartiene del Gianco, quindi noi lo ribadiamo rappresentato sicuramente un'ovvietà sennò altrimenti non potevamo stare seduti in questi banchi, quindi benvenga quella visione, l'ho detto anche nel mio intervento, maggiormente differenziamo, maggiormente praticamente saranno i ritorni. Abbiamo sicuramente un costo rilevantissimo, lo dirò anche dopo, che sono 7,6 milioni di euro per quanto riguarda un servizio. Eh, diciamo, dobbiamo stare tutti, sottolineo, tutti attenti che questo servizio venga fatto nel migliore dei modi. Quindi ho chiesto ai primi interventi di controllo, essendo lui delegato oltre che sindaco è delegato all'ecologia, di avere, diciamo, coscienza di quello che praticamente in questi pochissimi giorni di questo insediamento di questa amministrazione, in particolare del sindaco, di cosa in realtà è stato evidenziato e se eventualmente è stato già reso noto qualcosa che va e qualcosa che non va a questa ditta. Tutto qua.

PRESIDENTE VILLANO
Perfetto. Allora, prima di procedere al quinto punto all'ordine del giorno, ho ricevuto la comunicazione di nomina del capogruppo consiliare della lista *Alleanza Verdi e Sinistra*. Il sottoscritto consigliere comunale del Comune di Frattamaggiore appartenenti alla lista consiliare *Alleanza Verde e Sinistra* premesso che ai sensi del vigente regolamento ciascun gruppo consiliare provveda alla designazione del proprio capogruppo. La lista consiliare *Alleanza Verde e Sinistra* ha proceduto alla designazione del proprio rappresentante in seno al consiglio comunale comunica che la lista consiliare *Alleanza Verde e Sinistra* ha nominato quale capogruppo consiliare il consigliere comunale Luigi Palladino. La presente comunicazione viene trasmessa per gli adempimenti di competenza e per la relativa annotazione agli atti del consiglio comunale. Poi la seconda comunicazione di nomina del capogruppo consiliare della lista *Per Luigi Del Prete Sindaco*, il sottoscritto consigliere comunale del comune di Frattamaggiore appartenente alla lista consiliare *Per Luigi Del Prete Sindaco*. Premesso che ai sensi del vigente regolamento del consiglio comunale ciascun gruppo consiliare provvede alla designazione del proprio capogruppo, la lista consiliare *Per Luigi Del Prete Sindaco*ha proceduto alla designazione del proprio rappresentante. comunica che la lista consiliare *Per Luigi Del Prete Sindaco*ha nominato quale capogruppo consiliare il consigliere comunale Giampaolo Auletta. Prego. Allora, prego,

CONSIGLIEREDEL PRETE PASQUALE
giusto per chiarire, perché se è una procedura che adesso stiamo adottando, ma chi è singolo eletto praticamente della lista? È di fatto praticamente il capogruppo di quella lista, lo deve comunicare, no? Giusto per intenderci, perché il regolamento parla chiaro,

PRESIDENTE VILLANO
eh, andrebbe fatta la comunicazione. Ognuno deve fare la comunicazione.

Punto 5 all'ordine del giorno - Approvazione delle tariffe

PRESIDENTE VILLANO
Allora, passiamo al punto 5 all'ordine del giorno. Approvazione delle tariffe. Allora, per ragioni di opportunità direi considerato che ci sono 28 punti all'ordine del giorno e di questi ne abbiamo fatto ne abbiamo fatti solo cinque, procediamo con il quinto punto, almeno facciamo di comune accordo vogliamo procedere, facciamo il quinto e poi andiamo.

COSIGLIERE LAMBERTI
Presidente, posso intervenire un attimo? Allora, giusto per dare una risposta anche ad Antonio e al gruppo di minoranza. Io faccio una proposta. Ok, allora facciamo questo punto dell'approvazione della TARI, dopodiché subito dopo questo punto chiedo un'inversione del punto numero 11 al punto numero 5, quindi subito dopo questo punto numero ah che è diventato 12. Sì. Ok. Allora, diciamolo, adesione alla rottamazione quinques in modo tale che non mi sbaglio perché con questi scorrimenti il numero praticamente diciamo mi può sfuggire, cioè io propongo di trattarlo subito dopo la delibera dell'approvazione della Tari, dopodiché facciamo praticamente la sospensione.

PRESIDENTE VILLANO
Vogliamo andare subito in votazione per l'inversione.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Io non so se non so se è chiara, si fa l'approvazione della TARI, dopo si fa inversione con la rottamazione si fa poi facciamo praticamente diciamo la pausa. Va bene. Ok. Lo approviamo all'unanimità. Approviamo allora, Allora è approvato all'unanimità.

PRESIDENTE VILLANO
Ok. Lamberti, fai rispondi anche per i tuoi colleghi.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Hanno dato parere favorevole. Hanno dato parere hanno dato parere favorevole. Hanno compreso che la rottamazione Quinques deve essere pubblicata entro oggi e quindi, andiamo acceleriamo affinché gli uffici possano lavorare

PRESIDENTE VILLANO
Passando al quinto punto all'ordine del giorno, approvazione eh delle tariffe tari per l'anno 2026, quindi per l'illustrazione cedo la parola al dirigente.

DIRIGENTE DE BIASE

Allora, buongiorno a tutti, sul punto, diciamo, questo punto è chiaramente connesso al punto precedente, nel senso che per potere approvare le tariffe è necessario procedere all'approvazione del PEF che, come avete ascoltato dall'assessore in precedenza, è un adempimento di natura tecnica legato alla individuazione di quelli che sono i costi, all'approvazione, alla validazione dell'Arera e di fatto, diciamo, registra quelli che sono i costi già di per sé sostenuti nel 2025, tant'è che nella formulazione del PEF noi registriamo quelli che sono i costi, aggiungiamo eventualmente i costi indiretti e definiamo quello che è complessivamente il costo perché la tariffa per norma deve coprire il 100% dei costi. Quindi se il costo è X, chiaramente la tariffa non può essere che, diciamo, X all'interno di quello che è l'obbligo previsto dalla norma e dalla finanziaria ultima che ha spostato l'approvazione entro il 31 luglio che c'è stato uno slittamento rispetto a quello che era precedentemente previsto. Dentro questa questo obbligo la proposta tiene conto di quelle che sono le opportunità che la norma consente, partendo dal presupposto che diceva sia l'assessore che il consigliere prima di un incremento di quello che è il costo del PEF che di fatto secondo la norma vigente, poi diciamo se eventualmente l'assessore vorrà aggiungere altro è stata, diciamo, di fatto formulata sulla base di alcuni parametri. Noi abbiamo avuto concordo con diciamo, con la parte politica la definizione di quello che è l'approvazione delle tariffe utilizzando una parte di quello che poteva essere il costo sulla parte sulle utenze domestiche e una parte sulle utenze non domestiche. Questo eh comporta, diciamo, un lieve incremento per alcune categorie rispetto ad altre e all'interno delle categorie relative all'utenza domestica si tratta veramente di, diciamo, di eh un incremento, potrei dire, residuale, nel senso che rispetto a quello che è la somma complessiva dell'incremento del PEF si è scelto di poter, diciamo, trasferire questo maggiore incremento sulla parte relativa alle utenze non domestiche e non su tutte le utenze non domestiche, ma in particolare su alcune utenze non domestiche che garantiscono e diciamo certezza e non impattano direttamente su quella graduazione, diciamo, eh degli esercizi commerciali più piccoli e che hanno, diciamo, meno capacità di riscossione. Questo è un po', diciamo, il senso. è evidente che la tariffa non fa altro che registrare quello che è accaduto nel PEF e di conseguenza diciamo l'incremento previsto. Su questo noi stiamo facendo, come diceva giustamente l'assessore prima, un lavoro, poi se vorrà ne parlerà lui, per ragionare di incrementare la base imponibile. Questo perché aumentando la base imponibile, ragionando su quello che è l'evasione, l'effetto successivo è quello di una riduzione sia per le utenze non domestiche e domestiche di quello che è il costo complessivo, che chiaramente è un costo, diciamo, elevato e se questo lavoro che noi stiamo iniziando produrrà i suoi effetti, probabilmente in corso, diciamo, nel prossimo big triennio noi potremmo avere un una riduzione anche a invarianza dei costi. Sì, io diciamo penso che sia più l'assessore che debba spiegare se ha interesse, diciamo, a spiegare specificamente l'operazione che abbiamo fatto, se le ritiene. Io penso di aver concluso un po' quello che è la relazione.

ASSESSORE ESPOSITO

Allora, sugli aspetti tecnici, quindi già il dirigente De Biase, che ringrazio, ci ha spiegato. Per quanto riguarda invece proprio la carne viva del provvedimento, eh chiaramente io vi faccio delle proiezioni che sono seriali, cioè non vi aspettate di trovare quell'importo sulla bolletta, è chiaramente un importo che viene splittato su eh su ipotesi di nuclei familiari di 1, di 2, di 3, di qu arriviamo fino a 6, però c'è poi il dato fisso che è 100 m². Quindi vi do sul pratico un'idea di quello che eh diceva anche il dirigente, cioè aumenti tutto sommato contenuti. Quindi noi abbiamo ad esempio un solo componente, un solo componente eh su 100 m². Abbiamo un dato mensile di €2,47, scusatemi. Sì, sì. €2,47. Sì. Annuale. Allora, su due componenti 100 m² abbiamo 17,27 su tre componenti. Sì, sì, sempre all'anno, eh, sempre all'anno. Non lo dico, ma è quello. Allora, sui tre

abbiamo 16,92. Li ho fino a sei, ma mi fermo a quattro, se siete d'accordo, perché da altri dati praticamente sei nuclei eh sei componenti praticamente sono rare eccezioni. Eh, infatti. E poi ecco qui invece sulle utenze domestiche 4 abbiamo 24,20 sempre all'anno. Poi abbiamo un ulteriore dato, come abbiamo ripartito il dato complessivo tra utenze domestiche e utenze non domestiche per le utenze, allora, per le utenze domestiche, ecco qui, residenti di un componente abbiamo avuto un aumento da 2,47 a 2,64 e qui siamo ancora, diciamo, sul totale e due componenti ancora da 3,99 a 3,77 e poi e questo ovviamente si collega agli importi che vi ho dato in precedenza. Per quanto riguarda invece le utenze non domestiche, l'aumento ha inciso di più, cioè in pratica nello scegliere tra utenze domestiche e utenze non domestiche abbiamo fatto una ripartizione che ha privilegiato le utenze domestiche. Noi siamo passati quindi dalle utenze domestiche dal 64,30 di incidenza al 61,50 per le utenze non domestiche dal 35 al 38, vale a dire che l'aumento che c'è stato ha inciso meno sulle famiglie e un po' di più sulle utenze non domestiche che in teoria sono quelle che producono più ehm rifiuti nell'ambito poi delle utenze non domestiche, perché anche questo è eh interessante dal mio punto di vista. Poi ovviamente non tutte le utenze sono state trattate allo stesso modo. Ovviamente quelle non domestiche che hanno una grossa espulsione, esposizione di rifiuti industriali e tutto quello che volete. Ovviamente lì il l'incidenza è stata maggiore, mentre invece vediamo ad esempio questa, ecco, uffici, agenzie e studi professionali che in teoria ci aspettiamo una massa di rifiuti minore. Lì chiaramente abbiamo decelerato, chiamiamola, chiamiamola così, una riduzione addirittura c'è una riduzione. Sì, addirittura in alcuni casi ci sono state delle riduzioni, però quello che bisogna secondo noi tenere presente è il dato complessivo, per cui l'incidenza in aumento ha pesato di meno, cioè è aumentata per tutti, però per le famiglie è aumentata meno che per le utenze domestiche, nell'ambito delle utenze domestiche c'è stata poi un'ulteriore differenziazione tra chi in teoria produce più rifiuti e chi invece ne produce di meno. Io se non ci sono domande

CONSIGLIERE LAMBERTI

Grazie, presidente. ho deciso di intervenire su questo punto e non su quello precedente, perché questo è quello che più, diciamo, interessa ai cittadini che pochi che restano qui in sala consiliare e molti che ci stanno seguendo in streaming. Oggi siamo chiamati ad approvare le tariffe TARI per l'anno 2026. Uno, parliamo di uno degli argomenti più sentiti dei cittadini perché riguarda una tassa che ogni famiglia, ogni commerciante, ogni professionista, ogni impresa è chiamata a pagare. È vero che la legge impone che il costo del servizio di gestione dei rifiuti sia integralmente coperto attraverso la TARI e il Comune è tenuto ad applicare le tariffe previste dalla deliberazione di Arera, quello che parlavamo nel punto precedente. Questo però non significa che noi in consiglio comunale dobbiamo limitarci a fare una semplice presa d'atto di queste tariffe, perché dietro queste tariffe dobbiamo spiegare ai cittadini quali sono le scelte amministrative, quali sono le scelte organizzative e anche quali sono le scelte politiche, risposte che in parte ha dato prima il consigliere Costanzo. Poi la domanda che secondo me dobbiamo porci ogni volta che approviamo le tariffe tari e se quello che pagano i cittadini corrisponde all'altezza del servizio che ricevono. Perché per un cittadino il problema non è solo quanto paga, per il cittadino è anche il problema di cosa diceva in cambio. Eh, sappiamo che le famiglie vogliono una città pulita, i commercianti vogliono strade decorose, eh le imprese chiedono efficienza nella raccolta perché producendone di più un ritardo porta, diciamo, una cattiva immagine per la loro impresa. Quindi chi paga regolarmente pretende che il servizio funzioni. Quando invece ci sono delle criticità è normale che cresce inevitabilmente il decoro. La domanda che mi veniva da fare all'amministrazione era quella di capire qual erano le sfide per poter andare a ridurre queste tariffe. Ecco perché dicevo che in parte ha risposto nel

precedente intervento e ne prendo atto con piacere del consigliere Costanzo, quindi quella di proposte di incrementare la qualità della raccolta, contrastare quei fenomeni di abbandono dei rifiuti, eh non eh contrastare l'abbandono dei rifiuti, intensificare i controlli dei vigili eh sulla cattiva gestione, cioè sulla cattiva differenziazione dei rifiuti, ma soprattutto investire nelle scuole, nell'educazione, alla raccolta differenziata già dagli adolescenti, perché le campagne di sensibilizzazione sono sempre portano sempre dei risultati, forse non nell'immediato, ma sicuramente nel futuro, vanno premiati coloro che sono virtuosi nel fare la raccolta differenziata. Forse, ecco, se si mettono insieme tutte queste proposte e tutte queste situazioni, possiamo eh i cittadini possono godere dei benefici per i prossimi anni sulle tariffe tari. Quindi, eh noi eh continueremo a vigilare affinché tutte queste proposte che dicevo e che sono state anticipate dal consigliere Costanzo, quindi oggetto della vostra campagna elettorale, siano messe in atto in modo che ogni euro pagato dai cittadini venga speso nel migliore di modi e affinché anche il livello del servizio migliore migliori costantemente. Concludo con una riflessione da porre a voi colleghi consiglieri. Quando una città è più pulita è un favore che tutta l'amministrazione non è un favore che concede l'amministrazione ai cittadini, ma è un diritto dei cittadini e un dovere di chi la ministra. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Grazie. Passiamo la parola al consigliere Costanzo.

CONSIGLIERE COSTANZO
Grazie presidente. Allora, non ci giriamo intorno, ok? La tariffa è aumentata, ok? Non stiamo qui praticamente a girarci intorno. Ovviamente dai dati che ci dava l'assessore parliamo di questo è quello che vogliono sentire i cittadini. Parliamo di un aumento medio di una famiglia di quattro persone in 100 m² di 0,06 al giorno. Quindi i famosi 6 cent al giorno, i famosi €24. Ok? Allora, eh io l'ho detto già prima, no? Eh, noi abbiamo un programma elettorale e quel programma elettorale è la nostra bussola. Al di là, diciamo, de di quello che avevo anticipato come visione, Pasquale, avevo dimenticato un altro punto, ok? Quello del recupero dall'evasione, perché se paghiamo tutti, probabilmente paghiamo meno, ok? Questa è in matematica, quindi ovviamente su questo lavoreremo tantissimo, quindi questa è un'altra visione. Ok. Poi è vero, Antonio, quello che pagano dovrebbe corrispondere al servizio. Io lo io diciamo adesso mi trovo in questi banchi come consigliere comunale, ma probabilmente ho tantissime presenze da cittadino in queste aule consiliari. Ovviamente Pasquale, tu stesso potresti praticamente, diciamo, darne atto di questo e queste parole che tu hai detto oggi; quindi, quello che pagano dovrebbe corrispondere al servizio. Io l'ho sempre sentito urlare in questa stanza dalle due consigliere di opposizione, da Carlo Ambrico oggi assessore e da Angelica Argentiere oggi consigliere comunale di maggioranza. E allora la nostra garanzia è proprio questa. Se noi l'abbiamo sempre urlato, ok? dall'altro lato, diciamo, ancora oggi siamo responsabilizzati, ok, a portare praticamente queste istanze come maggioranza di governo. Finisco questo mio intervento per chiedere un chiarimento al dirigente al dirigente De Biase. Ok. Nella premessa della delibera è giusto un chiarimento in modo tale, diciamo, che abbiamo anche le idee più chiare. Nella premessa della delibera la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è dichiarata, come diceva pure l'assessore, al 61,50 e al 38,50. Nel dispositivo invece finale, la ripartizione applicata è del 62%, quindi non del 61,50, quindi parliamo di 4.700.000 dispari a carico delle domestiche e del 38%, quindi non del 38,50, quindi sui 2.900.000. Parliamo di uno scarto, ok? di circa €39.000 spostati dalle utenze non domestiche a quelle domestiche. Io ho cercato anche di darmi una spiegazione e vorrei questo chiedere a lei.

Probabilmente la spiegazione più probabile è che la percentuale in premessa sia un obiettivo a cui noi tendiamo. Ok? Mentre poi il risultato finale nasce dal calcolo per categoria con i coefficienti del DPR 158, costruito dal basso e quindi non perfettamente coincidente con i target. Quindi chiedo che gli uffici confermino questa, diciamo, mia mia ipotesi in modo tale che questa delibera deve poter far capire a tutti; quindi, anche ai cittadini qui presenti e a quelli che ci sentono, ok? I reali spostamenti economici dati ovviamente da questa ripartizione. Grazie.

DIRIGENTE DE BIASE
Allora, ehm, in realtà trattasi di un arrotondamento, nel senso che noi quando abbiamo fatto le proiezioni concordemente abbiamo fatto le proiezioni con delle ipotesi diverse, quindi piano piano ci siamo appostati su quello che erano proprio le indicazioni, però il dato reale è quello di cui abbiamo parlato prima, nel senso che l'altro è un arrotondamento, non cambia in termini di incremento della tariffa, così come abbiamo detto prima e perché poi alla fine abbiamo fatto la proiezione sulla percentuale, ma poi in termini generali, in termini di applicazione concrete con gli arrotondamenti esce fuori, ma quello è, tra l'altro, dicevo prima che ho omesso di dirlo, questo è anche l'anno in cui i cittadini avranno il bonus sociale, cioè godranno chiaramente di un provvedimento di carattere nazionale di una riduzione del 30%, quindi all'interno di quei nuclei familiari che hanno condizioni di particolare disagio, ci sarà anche questo sgravio ed è, diciamo, anche adesso lo diciamo successivamente, il motivo per cui noi, diciamo, abbiamo operato una riduzione dei €30.000 sulla variazione perché non aveva senso avendo già questa disponibilità così stiamo parlando di 3200 famiglie, cioè è un numero enorme. Si tratta di coloro che l'anno scorso hanno fatto tramite il CAF la richiesta e con lo Sgate sono state trasferite a noi, lo Sgate è una piattaforma del Ministero che si usa per bonus energia trasferiti a noi e li abbiamo inseriti per l'elaborazione tariffa e anche tra virgolette il ritardo della tariffa è anche legata alla necessità di inserire necessariamente questi dati che andavano comunque comunicati entro oggi che la fortuna ha voluto che oggi l'hanno spostata a settembre e quindi anche questa cosa qua la possiamo tranquillamente rendicontare.

PRESIDENTE VILLANO
Perfetto. Passiamo la parola al consigliere Del Prete Pasquale.

CONSIGLIERE DEL PRETE PASQUALE
Presidente, grazie. Allora, dicevo poc'anzi, ovviamente tutto quello che ci siamo detti prima è inutile ripeterlo, anche perché il vostro intervento è stato chiaro, chiarissimo. La questione del bonus sociale secondo me va meglio pubblicizzata, meglio comunicata, perché non tutti hanno inteso in che modo, in che maniera possono eventualmente utilizzarlo, ma questo di là a avenire. Mi permetto ovviamente se l'assessore ritiene di cogliere il suggerimento, credo in virtù del fatto che abbiamo una città particolarmente dinamica sotto il profilo di particolari attività che producono tanto e tanti rifiuti, di fare un censimento un po' più aggiornato per quanto riguarda soprattutto le attività di somministrazione perché sono quelle che producono di più visto che una leggera differenza in realtà c'è stata. Ahimè, nostro malgrado, caro Nico, quando si paga sarà pure 0,006, ma tu mi insegni che praticamente noi, come dire, quando si paga è sempre assai in ogni caso, ovviamente le facendo tenendo per buono quello che tu praticamente mi dicevi, mi precisavi prima, bene facevi a sottolineare se tutti insieme lavoriamo affinché praticamente la differenziata possa aumentare e soprattutto ci sia anche un maggior controllo di quelli che sono gli evasori, sicuramente ci miglio la bolletta, la paghiamo tutti dopo è scontato che qui tutti i presenti la pagano e soprattutto

praticamente siamo felici e tutti contenti praticamente in primis di pagare meno noi e soprattutto di far pagare meno. Proprio in relazione a questi argomenti, volevo, non so se mi può rispondere l'assessore Esposito o lo stesso sindaco lo richiamo in come delegato l'ecologia, ma giusto per capire e intenderci c'è una delibera di giunta fatta il 10 luglio del 2026, servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti soliti urbani, assimilati differenziati complementari del territorio comunale nonché gestione dell'isola ecologica del comune di Frattamaggiore, atto di indirizzo per modifiche contrattuali. Ovviamente perché questo qui nasce la domanda che faccio all'assessore Esposito, eventualmente anche al sindaco perché nel passaggio della giunta ho evitato di metterlo per iscritto perché preferivo eventualmente parlarne de visus, dice dare atto che nel corso dell'esecuzione dell'appalto il responsabile unico di progetto ha accettato economie contrattuali derivanti dalla mancata esecuzione di alcune prestazioni previste dal piano industriale al netto degli adeguamenti riconosciuti a titolo di revisione dei prezzi. Allora, gradirei capire quali sono queste economie contrattuali e soprattutto se a mio giudizio mi auguro che non sia stata fatta questa confusione perché coglievo e bene facevo e su questo posso testimoniare e dare atto che Nicola Costanzo è stato presente sempre in queste aule. Noi abbiamo sempre e non sempre, diciamo, non abbiamo fatto finta di non ascoltare le urla che arrivavano e anche questo riconosco le urla di Angelica e di Carla Ambrico, ma noi a questa ditta abbiamo fatto più di €500.000 di penali. Allora, non vorrei, quindi lungi da me pensare una cosa del genere, che la penale sia stata trasformata in economia contrattuale. Io spero di sbagliarmi, non si vince da nessuna parte perché poi, assessore su questo eventualmente, visto che tu sei abbastanza permesso di darti del tu, sei abbastanza pratico e concreto. Se quella penale fosse stata pagata nei tempi e si poteva eventualmente fare, sicuramente ai 7,6 milioni di euro noi potevamo detrarre qualcosa e quei 0,06 potevano diventare un qualcosa in meno o addirittura un meno per quanto riguarda gli utenti. Quindi su questa cosa gradirei eventualmente una risposta o stamattina, oggi quasi oggi pomeriggio, oppure qualcuno mi si riserva tra sindaco e l'assessore Esposito di potermi eventualmente rispondere, cioè il passaggio quali se ci sono economie contrattuali, gradirei capire quali sono queste economie contrattuali perché già, diciamo, è strano che un dirigente chiede alla giunta una modifica contrattuale. Qua ci sono validi dirigenti, mi posso eventualmente dire semmai il dirigente, nella mia poca esperienza, ricorre alla giunta quando eventualmente chiede supporto politicoamministrativo perché altrimenti interviene lui stesso perché lui questo rappresenta sostanzialmente un atto gestionale, quindi non ho capito il perché ricorrere eventualmente alla giunta e se ci sono questi presupposti ben vengono che ci sono economie contrattuali, ma non mi è chiaro da dove vengono a determinarsi queste economia contrattuale. Lungi da me pensare che l'economia contrattuale in realtà sono le urla accolte di Angelica e Carla che noi le abbiamo trasformati in penale e sono tutte belle lì agli atti. Grazie.

ASSESSORE ESPOSITO

Sì, io me la ricordo, me la ricordo, però secondo me la soluzione è in coda a quel provvedimento perché dopo mi sembra che sia previsto un apposito accertamento tecnico per quella variante, però non la ricordo bene, quindi rispondo per iscritto. Per quanto eh per quanto riguarda invece il rispondo per quello che mi compete perché è un atto gestionale; quindi, diciamo se mi compete. Per quanto riguarda invece il consigliere Lamberti, allora io lui giustamente dice che cosa abbiamo intenzione di fare per migliorare il servizio. Io credo che ci siano due soluzioni. La prima, secondo me, non ci porta da nessuna parte spremere il contratto più che si può. La seconda invece è aumentare la base imponibile. Allora, io vi ho parlato prima di questo incrocio dati IMU TARI e per la TARI vi ho anche preannunciato che la situazione era eh un po' più preoccupante. Io qui, per esempio, abbiamo accertato 4663 posizioni. Io vi leggo solamente per brevità, non mi ci vorranno

più di 2 minuti, alcune differenze tra quello che è stato dichiarato dal cittadino e quello che poi è stato accertato come effettivo. Per esempio, 40 m² dichiarati, 119 effettivi, 201 m² dichiarati, 251 m effettivi m², eh 740 130 148 130 182. Poi c'è uno che ha fatto proprio il botto. 152 392 e questa è una paginetta. Sono pochissime posizioni, dirigente, dico bene? 4663 posizioni. Posizioni da correggere con tutte le incognite del caso e con tutto il lavoro che c'è da fare.

CONSIGLIEREDEL PRETE PASQUALE
Scusi, ma il programma che fa il riparto non va?

ASSESSORE ESPOSITO
No, qui il riparto non c'entra niente. Qui no.

CONSIGLIEREDEL PRETE PASQUALE
I metri quadri non vengono individuati dai dati catastali dell'appartamento?

ASSESSORE ESPOSITO
Allora, questo è un raffronto tra eh è infatti questo è il controllo incrociato. Questo è una tra il dichiarato e l'effettivo, perché il cittadino quando viene a fare la

CONSIGLIEREDEL PRETE PASQUALE
Eh, ma questi cittadini che fanno dichiarazioni mendaci vanno perseguiti.

ASSESSORE ESPOSITO
Eh, ma lei ha capito quanti sono? Questa è una cittadinanza che ha girato le spalle alla legalità.

CONSIGLIEREDEL PRETE PASQUALE
Eh, non possiamo continuare non possiamo continuare a poter sopportare una cosa del genere.

ASSESSORE ESPOSITO
Allora, si renda conto No, consigliere, mi guardi un attimo? Si renda conto del fenomeno. Non stia lì a, e ho finito. Il fenomeno non è non sono i quattro cinque da soli, no?

????????
È un è un fenomeno ad ampia ad ampio raggio che va ridimensionato.

???????
Allora, questo quello di cui parlava dall'assessore, allora una premessa di carattere generale. Noi penso che lo sappiate più voi che loro di qua, abbiamo fatto un processo di ehm utilizzo di un'unica piattaforma per tutti i sistemi, diciamo, del Comune, quindi anagrafe, eh SUAP. Questo rispetto a prima che avevamo più soggetti, più piattaforme ci ha consentito, con tutti i ritardi e un incrocio. Noi prima avevamo un programma, ascolta, avevamo un programma diverso rispetto all'anagrafe. Avevamo un problema di caricamento dei dati, prima avevamo tribox, abbiamo altri sistemi e altri ancora. Da questo punto di vista il dato positivo è che avendo un programma unico che dialoga con l'ambiente, col territorio e col catasto, risulta più semplice una verifica di quelle che sono le difformità. Ma questi numeri di cui parlava l'assessore, un fatto, diciamo, generico in moltissimi altri comuni, sono legati al fatto che la banca dati è una banca dati che parte da tantissimo tempo e

che, diciamo, quindi sostanzialmente piano piano va bonificata, ma va bonificata per la tari va bonificata per l'Imu, va bonificata in genere perché cioè la la principale differenza, se ragioniamo un attimo, adesso siamo a quest'ora sul fatto che abbiamo una percentuale in incasso sulla tari intorno al 48%, ma può darsi pure che quell'altro 52 non è pulito. Cioè, capito che voglio dire? Il dato relativo agli incassi viene il conto puro di una banca dati pulita ed efficiente, perché se questa banca dati non è pulita, cioè tra defunti, cambiamenti, trasferimenti, anche quel dato dell'incasso non è reale. Quindi quel numero che diceva l'assessore è lo storico, quindi stiamo parlando di cose, diciamo, che non sono accadute adesso nel corso degli anni che vanno verificate. Perché? Perché dico questo a onore del vero, noi quando inseriamo i dati inseriamo l'80% di quello che è il dato catastale, perché ci teniamo quel 20% che sono legati a tutte questione tecniche, conoscete chi lo fa? Ha la parte perimetrale e quant'altro. Quindi noi abbiamo un 80% che recuperiamo. All'interno di questo ci sono posizioni diverse, 30% in più, 40% in più, 50% in più. Però un dato storico. Io credo che noi un grande lavoro dovremmo fare è la pulizia della banca che però, ripeto, non è un effetto di 1 2 3 7 8 mesi, è un fatto che viene da lontano e anche, secondo me, è legato al fatto che abbiamo avuto sistemi, piattaforme che non dialogavano, migrazione ed altro.

????????
Allora, questo è un punto è un punto di partenza è un punto di partenza che comunque da qui a un tot a una tot tempistica può aiutarci ad incassare di più e quindi può essere un elemento in più per andare ad abbattere le tariffe per gli anni successivi.

???????????
Allora, il problema è che bisogna ci dobbiamo soprattutto agire nel campo dei controlli. Ci deve essere maggiore controllo. È questo quello che forse ci è un po' sfuggito nel tempo. Io non lo so, però il controllo secondo me è fondamentale,

?????????
anche perché sicuramente di quei 4.000 in un anno erano 200, poi sono diventati 300, poi son diventati 500. Quindi oggi abbiamo c'è un punto di partenza che quei 4600 che diceva l'assessore non potranno diventare domani 6000, potranno diminuire ma non andare ad aumentare.

ASSESSORE ESPOSITO
Sì, io ho usato un'espressione forte perché l'argomento effettivamente e quindi non vorrei che insomma la cosa fosse equivocata. Eh, quindi il problema c'è, certo, dire che bisogna combattere l'evasione fiscale, sono capaci tutti, eh. Poi però ti devi scontrare col problema concreto e quindi ci sono delle azioni che vanno fatte. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Perfetto. Allora, se abbiamo chiuso la discussione possiamo. Prego.

????????
Solo per chiarezza la quindi la mia interrogazione avrò una risposta scritta.

PRESIDENTE VILLANO
Sì, sì, l'ha già precisato. No, il sindaco l'ha Sì, sì, sì, sì. Avevo sentito che a posto. Allora, procediamo con la votazione.

SEGRETARIO GENERALE
votazione

favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Del Prete Pasquale,Del Prete Francesco 70, Lamberti Antonio
***assenti*:**Ferro Silvio,Del Prete Marcantonio, Pezzullo Giovanni

Risultano assenti Del Prete Marcantonio, Ferro Silvio, Pezzullo Giovanni astenuti Del Prete Pasquale Del Prete Francesco 70 Lamberti Antonio. Gli altri tutti favorevoli. La proposta è approvata. Stessa votazione unanimità.

PRESIDENTE VILLANO
Ok. Dobbiamo votare l'inversione che non l'abbiamo

????????
Era all'unanimità. Abbiamo votato all'unanimità, quindi possiamo partire direttamente col punto.

PRESIDENTE VILLANO
Possiamo partire, anticipo che dopo aver terminato il punto sulla rottamazione andiamo in pausa.

Punto 6 all'ordine del giorno - Adesione alla rottamazione quinques articolo 1, commi da 82 a 101, legge 199 del 2025, articolo 10 quinques, decreto legge 38/2026 convertito in legge 88/2026

PRESIDENTE VILLANO
Allora, passiamo al sesto punto all'ordine del giorno. Adesione alla rottamazione quinques articolo 1, commi da 82 a 101, legge 199 del 2025, articolo 10 quinques, decreto legge 38/2026 convertito in legge 88/2026. La parola al dirigente che ci illustrerà.

DIRIGENTE DE BIASE
Allora, eh chiaramente diciamo credo che questo sia il punto a conclusione un attimo di tutto quello che è il discorso relativo alle sia al PEF alle tariffe e diciamo alla TARI, anche perché diciamo questa opportunità prevista dal decreto legislativo 38/2026 originariamente non era stato esteso ai debiti dell'ADER. Non so se in passato c'è stata una discussione, la vecchia definizione agevolata che non che non consentiva l'estensione della rottamazione ai crediti che vanta il Comune nei confronti dell'ADER, è una procedura che di fatto, diciamo, gestisce Ader, nel senso che Ader comunicherà a tutti coloro che hanno un debito dopo approvata la delibera inviata entro oggi al diciamo a un'apposita PEC dell'agenzia di riscossione. Entro oggi, una volta che, diciamo, il consiglio comunale ha aderito a questa proposta, a ottobre ogni contribuente che ha una posizione debitoria relativa al Comune di Fratta, che attiene a diversi, in questo caso diciamo tributi che può essere imu, tari, può avere una comunicazione e decidere di aderire oppure no, con l'eliminazione delle sanzioni e degli interessi e con una formula di rateizzo che prevede direttamente, diciamo, l'agenzia di discussione. Questa scelta tiene conto anche di un altro elemento. È stata concordata con l'ufficio ragioneria perché è evidente che la cancellazione di sanzioni e interessi nel quadro più generale dei residui attivi avrebbe potuto comportare qualche elemento di criticità sugli equilibri più generali. Perché? Perché se queste, diciamo, questi crediti noi li abbiamo all'interno dell'avanzo perché sono residui attivi, la cancellazione legata al fatto che noi rinunciamo alle sanzioni, gli interessi poteva in termini più generali avere un impatto sul bilancio. Chiaramente questa cosa è stata concordata con l'ufficio ragioneria anche sulla base di un presupposto che ehm noi abbiamo in bilancio residui almeno per i tributi. Sì, peraltro vicenda. Poi ancora un'altra. Sui tributi noi abbiamo debiti relativi all'anno 2019. Questi debiti di cui parliamo adesso sono riferiti a tutti i debiti fino al 17 perché noi fino al 17 abbiamo debiti presso l'Ader dal 18 pubblici servizi. Quindi in bilancio abbiamo residui unicamente per l'anno 2019 perché tutti quelli precedenti sono stati cancellati. Eh, abbiamo fatto di concerto con l'assessore una valutazione di quello che era l'impatto generale e noi abbiamo presso l'agenzia di riscossione un monte crediti di circa eh 14 milioni eh sì che però in termini di bilancio sono molto molto molto più bassi. Stiamo parlando di 4,6 - 4,7. Cioè questo che

cosa vuol dire? Che l'impatto su in termini generali sugli equilibri con questa manovra non c'è. Anzi, noi potremmo avere solo degli incassi che concordemente con la ragioneria potremmo portare a competenza perché la preoccupazione che avevamo è che questo potesse alterare gli equilibri. Nel caso specifico, nel caso diciamo di specie questo non c'è. Ci sono altre problematiche legate alla gestione di Ader, ma quella è una scelta nazionale comunicazioni successive per eh per diciamo di fatto eh la cancellazione, il discarico lì. E beh, ci sono delle problematiche, delle difficoltà, però in termini generali la scelta, questa scelta non impatta sugli equilibri di bilancio o impatto in misura veramente

PRESIDENTE VILLANO

eh un secondo solo che già c'era la prenotazione del consigliere Lamberti. Posso? Prego.

CONSIGLIERE LAMBERTI

Grazie, presidente. Allora, cari colleghi consiglieri, oggi affrontiamo un argomento che considero particolarmente importante, non solo dal punto di vista finanziario, ma anche sotto il profilo sociale. Parliamo dell'adesione del Comune di Frattamaggiore alla rottamazione Quinques, una misura che offre a tanti cittadini e imprese la possibilità di regolarizzare la propria posizione tributaria con condizioni agevolate. Prima di intervenire però consentitemi una premessa. Prima che questa proposta arrivasse in consiglio comunale, già durante la precedente amministrazione, avevo inviato due PEC al sindaco e al dirigente e all'assessore al bilancio, chiedendo che questo argomento fosse quanto prima, no, al precedente, ho detto precedente amministrazione, non che questo argomento fosse quanto prima messo all'ordine del giorno per poterne valutare un'eventuale approvazione e adesione. L'ho fatto non per rivendicare una bandiera politica, ma perché ritenevo doveroso che verificare se il nostro comune avesse i presupposti economico-finanziari per aderire a questa opportunità che prevedeva la legge. Cioè, in altre parole ho chiesto che si valutasse se questa misura fosse compatibile con gli equilibri finanziari dell'ente e allo stesso tempo fosse utile al cittadino. Oggi posso dire con soddisfazione che quella richiesta fatta al dirigente e poi comunque ho avuto modo di poter dialogare con l'assessore nei primi giorni di suo mandato ne abbiamo parlato giù nell'ufficio staff di questa eh di questa proposta. Eh, ha trovato quindi accoglimento nel poterlo portare eh all'ordine del giorno del Consiglio comunale. Quindi è doveroso ringraziare il dirigente, è doveroso ringraziare l'assessore al bilancio che oggi hanno fornito un'attenta istruttoria tecnica, consentendo al consiglio comunale di discutere una proposta fondata su dati concreti e su valutazioni contabili approfondite. Dalla relazione che leggiamo emerge chiaramente che sono stati analizzati tutti i carichi affidati all'Agenzia delle Entrate, l'entità dei residui interessati e gli effetti dell'adesione sui gli equilibri finanziari dell'ente. La documentazione evidenzia inoltre che l'operazione ritenuta compatibile con il mantenimento degli equilibri di bilancio, pur raccomandando un costante monitoraggio degli effetti finanziari. Quindi noi oggi non stiamo assumendo una decisione improvvisata, ma una scelta supportata da una istruttoria tecnica e dal parere favorevole dell'organo di revisione. Naturalmente l'adesione alla rottamazione Quinques non è che va a risolvere il problema. Sarà, come dicevamo prima, necessario continuare a lavorare per migliorare la capacità dell'ente di recuperare le entrate, ridurre l'evasione e rendere il sistema tributario più equo. Quindi, questa è un'occasione per tanti cittadini che magari a seguito di difficoltà economiche degli anni non sono riusciti ad adempiere ai propri obblighi tributari, oggi potrebbero mettersi in regola nei confronti del Comune con condizioni un po' più favorevoli. Quindi non dobbiamo vedere questa rottamazione come una misura e come un premio per chi finora non ha pagato, ma dobbiamo considerarla uno strumento straordinario che consente magari di recuperare crediti che rischierebbero oggi di rimanere inesigibili e quindi producono dei benefici sia per

potrebbero produrre benefici sia per le casse del Comune e sia per i contribuenti. Quindi per questo motivo anticipo il mio voto favorevole su questo punto ed esprimo apprezzamento per il lavoro svolto dagli uffici e auspico che nei prossimi mesi venga effettuato un costante monitoraggio delle adesioni e dei risultati ottenuti, così come ci raccomandano l'organo di revisore dei conti. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Allora, passiamo la parola alla consigliera Angelica Argentieri.

CONSIGLIERA ARGENTIERI
Presidente, ti chiedo scusa, per il gruppo parla Francesco Del Prete 66.

CONSIGLIERE DEL PRETE FRANCESCO 66
Allora, faccio una premessa personale. Personalmente sono sempre stato contrario ai condoni. Parto da questa questo presupposto, eh, specialmente quando poi diventano sistematici. Questa rottamazione si chiama quinques, vuol dire che c'è stata una quarta, una terza, una seconda, una prima. Quindi secondo me questo è solo un incentivo alle persone a come dire provarci ed attendere che poi arrivi la sesta la settima. Tuttavia, questo lo dico subito, è una mia opinione personale. Oggi le parole devono lasciare spazio ai numeri, ai fatti che parlano chiaramente da soli e questa maggioranza chiaramente ha il dovere di portare all'attenzione della città. Allora, questa delibera che siamo chiamati ad approvare, il Comune di Frattamaggiore aderisce, facciamo un po' di cronistoria, alla definizione agevolata prevista dall'articolo 10 qui in quinques del decreto legge 38/2026 convertito con la legge 88/2026 che estende anche ai carichi degli enti territoriali la rottamazione Quinques già prevista dalla legge 199/2025, quindi chiaramente è prevista, non stiamo parlando chiaramente solo di un atto formale, ma di una scelta di responsabilità amministrativa concreta. Oggi i carichi iscritti a ruolo affidati all'agente della riscossione ammontano a più di 14 milioni e mezzo più o meno. Di questo poco più di sei milioni risultano ancora iscritti come residui attivi, i famosi residui attivi del nostro bilancio. Gli uffici con un approccio chiaramente prudente e rigoroso stimano di poter recuperare poco più di 4 milioni il 30% di questi valori, una cifra che chiaramente se realizzata si tradurrà in maggiori entrate reali, non possiamo negarlo, e un consolidamento degli equilibri finanziari dell'ente senza rischio per le casse comunali perché la risorsa non comporta assolutamente nessun rischio per il Comune, ma consente ai cittadini di poter estinguere posizioni debitorie risalenti spesso di difficile esigibilità, liberandosi da sanzioni, interessi e agio. Quindi è un atto di equità e di buon senso. Aiutiamo ai cittadini che vogliono mettersi in regola e allo stesso tempo diamo una mano anche ai conti dell'ente, altrimenti che quasi sicuramente rimarrebbero lì sulla carta questi famosi debiti residui, diciamo. A questo punto, quindi, mi sia consentito solo di chiaramente ringraziare sia il dirigente del quinto settore, il dottor De Biase, il dirigente del secondo settore la dottoressa Volpicelli e buon ultimo il caro Salvatore Esposito del nostro assessore ai quali va un plauso per il lavoro che hanno svolto in quanto hanno saputo coniugare l'attenzione agli equilibri dell'ente con una visione di sostegno concreto. alla comunità, due obiettivi che spesso sono inconciliabili tra di loro e che invece questa delibera dimostra essere perfettamente compatibile quando c'è una visione politica, quando c'è un rigore amministrativo insieme. Per questo, signor presidente, annuncio con commissione il voto favorevole del mio gruppo, perché scegliere la trasparenza, la responsabilità e il sostegno ai cittadini non è un'opzione e il modo in cui questa maggioranza, ancora una volta lo ribadisco, lo stiamo ribadendo in questi giorni tante volte, intende amministrare Frattamaggiore atto dopo atto, numero dopo numero, fatto dopo fatto. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Grazie. La parola al consigliere Del Prete Pasquale.

CONSIGLIERE DEL PRETE PASQUALE
In ossequio a Pezzella farò sarò velocissimo. Allora, caro presidente, intervengo su questa proposta di adesione alla cosiddetta rottamazione Quinques, come bene sottolineava Franco; quindi, si ripete con uno spirito ovviamente di attenzione e responsabilità. Anch'io non sono a favore dei condoni. L'atto che oggi portiamo in consiglio riguarda una questione molto importante, ovvero la gestione dei crediti vantati dal Comune nei confronti dei contribuenti. De Biase giustamente sottolineava quelli che erano i numeri, ho avuto anch'io modo di; quindi, confermo i numeri che il dirigente diceva. Parliamo di numeri significativi, ovvero €14.600.000 di carichi affidati all'agente della riscossione con una parte già stralciata, circa 6.150.000 iscritti come residui attivi nel bilancio comunale. Quindi la definizione agevolata rappresenta sicuramente uno strumento che può avere però una duplice funzione. Da un lato offrire ai cittadini e alle imprese che si trovano in difficoltà una possibilità concreta di regolarizzare la loro posizione, dall'altro consentire al Comune di recuperare risorse che diversamente potrebbero rimanere difficilmente esigibili. Quindi, pertanto, riteniamo condivisibile l'adesione dell'ente alla procedura. Tuttavia, proprio perché si tratta di un tema delicato, riteniamo, o meglio, ritengo necessario porre alcune domande e alcune riflessioni. Innanzitutto, chiedo all'amministrazione di chiarire quali iniziative intende adottare affinché questa misura non sia soltanto un intervento, diciamo, straordinario, ma si è accompagnato da una gestione ordinaria più efficace della riscossione, perché lì, come diceva la professoressa Salvato, dobbiamo secondo me migliorare il controllo quindi dei cosiddetti evasori. Il Comune deve, a mio giudizio, deve garantire due principi fondamentali. Da un lato la vicinanza verso quei cittadini che realmente hanno difficoltà economiche e meritano strumenti di agevolazione, ma dall'altro non dimenticare il rispetto nei confronti di tutti coloro che invece pagano regolarmente i tributi e che non devono assolutamente sentirsi penalizzati. Penso che sia condivisione unanime di questa cosa, però per questo chiedo, caro assessore Esposito, ti do un po' di impegno, diciamo, per l'estate, quali strumenti di controllo e monitoraggio saranno utilizzati per migliorare la riscossione ordinaria, come si intende intervenire per evitare l'accumulo di nuove posizioni difficili da recuperare, così fondi che poi diventano inesigibili. Quali attività di informazione saranno messi in campo? In questo chiedo a chi gestisce i social per consentire ai cittadini interessati di conoscere opportunamente questa opportunità. Un altro aspetto che merita attenzione riguarda la previsione di recupero indicata nell'atto, caro dirigente, viene stimata un'adesione pari a circa al 30% dei carichi interessati per un importo di oltre €4.300.000. Quindi chiedo di conoscere su quali valutazioni si basa questa stima e quale sarà la destinazione delle eventuali maggiori entrate che dovessero eventualmente, siamo speranzosi, anzi mi auguro di andare oltre il 30%, concretizzate. Sarebbe importante che il recupero di queste somme, caro Nicolò, la famosa visione, possa tradursi in un rafforzamento dei servizi comunali, una maggiore capacità dell'ente di rispondere a quelli che sono i bisogni della comunità. Quindi ritengo anticipando il voto favorevole che l'adesione automazione possa sì rappresentare un'opportunità utile, ma deve essere accompagnata da un impegno concreto per rendere più efficiente il sistema di gestione delle entrate comunali. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Perfetto. Se non abbiamo altri interventi possiamo procedere con la votazione.

SEGRETARIO GENERALE
votazione

favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo, Del Prete Pasquale,Del Prete Francesco 70, Lamberti Antonio
contrari:
astenuti:
***assenti*:**Ferro Silvio,Del Prete Marcantonio, Pezzullo Giovanni

Stessa votazione immediata esecutività. La proposta è approvata all'unanimità.

PRESIDENTE VILLANO
Perfetto. Allora, eh andiamo in pausa per l'orario come un'ora. Mezz'ora. Allora, 16:30 sono No, sono 3 eh 45 minuti. Sì. Quindi alle 16:30 riprendiamo. Grazie.

SOSPENSIONE

PRESIDENTE VILLANO
Procediamo con l'appello

SEGRETARIO GENERALE
appello

favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo, Del Prete Pasquale,Del Prete Francesco 70, Lamberti Antonio
contrari:
astenuti:
***assenti*:**Ferro Silvio,Del Prete Marcantonio, Pezzullo Giovanni
14 presenti, tre assenti. La seduta è valida

Punto 7 all'ordine del giorno - Ratifica delibera di giunta comunale numero 80 del 36/2026 ad oggetto consultazioni elettorale amministrative turno di ballottaggio 7-8 giugno 2026 variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2026-202 annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO
Allora, partiamo con il punto 7 all'ordine del giorno. Ratifica delibera di giunta comunale numero 80 del 3/6/2026 ad oggetto consultazioni elettorale amministrative turno di ballottaggio 7-8 giugno 2026 variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2026-202 annualità 2026. La parola al dirigente. Chi non c'è che non c'è. Sì, se vogliono e dove sta la fascetta? Ah, ok. Ok, allora andiamo direttamente al propone di ratificare in esecuzione dell'articolo 175 del decreto legislativo 267/2000 il deliberato della giunta comunale numero 80 del 3/6/2026 ad oggetto consultazioni elettorali e amministrative. Turno di ballottaggio 7-8 giugno 2026, variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026. Parere sulla proposta favorevole. Vogliamo procedere? Se non ci sono, andiamo a votazione.

SEGRETARIO GENERALE
votazione

favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo, Del Prete Pasquale,Del Prete Francesco 70, Lamberti Antonio
contrari:
astenuti:
***assenti*:**Ferro Silvio,Del Prete Marcantonio, Pezzullo Giovanni
approvata all'unanimità stessa votazione immediata esecutività.

Punto 8 all'ordine del giorno - Ratifica delibera di giunta comunale numero 87 del 2/7/2026 ad oggetto affidamento del servizio di sorveglianza e vigilanza degli edifici pubblici e scolastici la custodia di opere d'arte e servizio di portierato presso la casa comunale da finanziarsi con fondi comunali. Approvazione documento di indirizzi alla progettazione e atto di indirizzo

PRESIDENTE VILLANO

Passiamo al punto 8 dell'ordine del giorno. Ratifica delibera di giunta comunale numero 87 del 2/7/2026 ad oggetto affidamento del servizio di sorveglianza e vigilanza degli edifici pubblici e scolastici la custodia di opere d'arte e servizio di portierato presso la casa comunale da finanziarsi con fondi comunali. Approvazione documento di indirizzi alla progettazione e atto di indirizzo. La parola al dirigente. Allora, il dirigente propone di ratificare in esecuzione dell'articolo 175 del decreto legislativo 267/2000 il deliberato della giunta comunale numero 8727/2026 ad oggetto affidamento del servizio di sorveglianza e vigilanza degli edifici pubblici e scolastici, la custodia di opere d'arte e servizio di portierato presso la casa comunale da finanziarsi con fondi comunali. Approvazione documento di indirizzo alla progettazione atto di indirizzo. Abbiamo qui il parere favorevole se non ci sono. Prego.

CONSIGLIEREDEL PRETE PASQUALE

Grazie presidente. Allora, intervengo su questo punto relativo all'affidamento del servizio di sorveglianza e vigilanza degli edifici pubblici e scolastici e della custodia delle opere d'arte di proprietà comunale e del servizio di portierato presso la casa comunale. Premesso che voglio precisare preliminarmente che non è assolutamente in discussione da parte mia, da parte nostra la necessità di garantire un adeguato livello di sicurezza all'interno delle strutture comunali e nella tutela del patrimonio pubblico dell'ente, non è assolutamente in discussione il tipo di servizio, cioè anzi va garantiti, cioè sono servizi che hanno una loro evidente utilità e che devono essere garantiti con continuità perché riguardano la sicurezza dei dipendenti, degli utenti, degli studenti e la salvaguardia dei beni comunali. La mia, la nostra attenzione, quindi, non riguarda l'esistenza del servizio, ma le modalità con cui oggi viene riproposto il nuovo affidamento e soprattutto gli aspetti economici, organizzativi e di controllo che accompagnano questa scelta. In sostanza, dagli atti emerge che l'amministrazione con questa delibera di giunta intende procedere con un nuovo affidamento della durata di 24 mesi con un quadro complessivo pari a circa €270.000, finanziato interamente con fondi comunali. Si tratta di una spesa significativa che merita, a nostro avviso, un'attenta valutazione da parte del consiglio comunale. In particolare, chiedo all'amministrazione e qua forse sempre l'assessore Esposito, al patrimonio, di chiarire quali siano gli elementi di miglioramento introdotti rispetto al precedente servizio e quali siano gli obiettivi concreti che intendono si intendono raggiungere attraverso questo nuovo affidamento. Perché un aumento della spesa pubblica deve essere necessariamente essere accompagnato da un miglioramento della qualità del servizio. Dalla documentazione emerge infatti un incremento rispetto alla previsione iniziale inserita nel programma triennale dei servizi e delle forniture. In sostanza in soldoni si passa da una

previsione di circa €105.000 anni ad un costo stimato superiore ai €136.000 anni per gli esercizi interessati; quindi, da un anno si passa a due, da 105 si passa a 136. Comprendiamo che una parte di questo aumento possa derivare dall'adeguamento del costo del lavoro previsto dai nuovi contratti collettivi, dall'aggiornamento normativo, ma riteniamo necessario che il Consiglio abbia piena chiarezza su tutte le componenti che determinano questo incremento. Quindi chiedo quali siano le motivazioni dettagliate dell'aumento della spesa, quali siano i maggiori servizi o le maggiori garanzie offerte rispetto al precedente affidamento, quali criteri saranno utilizzati per verificare se il servizio venga svolto correttamente, un altro aspetto che ritengo fondamentale riguarda il controllo dell'esecuzione del contratto. Quando un comune affida un servizio ad un esterno con un impegno economico maggiore rispetto al recente passato, non è sufficiente procedere all'affidamento, ma è necessario garantire anche un monitoraggio costante. Quindi vorrei sapere, pertanto, chi sarà incaricato dei controlli sull'effettivo svolgimento dell'attività, se saranno previste delle relazioni periodiche sull'attività svolta, quali strumenti saranno utilizzati per verificare il rispetto degli orari, delle presenze e degli standard qualitativi richiesti, perché il principio da seguire deve essere quello di garantire ai cittadini il miglior rapporto possibile tra costo sostenuto e servizio ricevuto. Altra curiosità, ma questa già da anni la tenevo, ma più volte l'ho ribadita, la ribadisco anche stavolta in un ruolo diverso. Un ulteriore chiarimento ritengo opportuno anche sulla custodia delle opere d'arti comunali. La proposta fa riferimento ai famosi 21 quadri di proprietà dell'ente presso un apposito caveau. Chiedo se sia stata effettuata, quindi aggiornata una ricognizione di tale patrimonio, quale sia il valore complessivo dei beni custoditi e soprattutto se abbiamo un'adeguata forma di tutela e assicurazione. Poi curiosità sempre, poi se l'assessore mi riesce a chiarire. Infine, con riferimento alla scelta progettuale adottata, prendiamo atto che sono state valutate due alternative e che l'amministrazione ha scelto la proposta progettuale numero uno. Chiedo però che venga chiarito in aula oppure per iscritto quali siano state le motivazioni che hanno portato a preferire questa soluzione rispetto all'altra ipotesi valutata sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo dell'efficienza del servizio. concludendo, quindi, a scanso di equivoci, eventuali polemiche che la sicurezza degli edifici pubblici delle scuole, del patrimonio comunale rappresenta un obiettivo condivisibile. Il ruolo nostro è quello però di verificare che ogni scelta amministrativa sia accompagnata dalla trasparenza, corretta programmazione e attenzione alla spesa. Quindi chiedo di avere gli eventuali chiarimenti su quanto eventualmente già esposto. Grazie

ASSESSORE ESPOSITO
Allora, senta, io credo che lei si riferisca agli ulteriori oneri perché in pratica poi il provvedimento è chiaro. Sì, ulteriori oneri. Vabbè, mi dia questo, facciamo la ricerca e le rispondo.

PRESIDENTE VILLANO
Ok, perfetto. Visto che non ci sono altre discussioni, possiamo passare alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE
votazione

favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:Del Prete Pasquale,Del Prete Francesco 70, Lamberti Antonio
astenuti:
***assenti*:**Ferro Silvio,Del Prete Marcantonio, Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, tre voti contrari, tre assenti. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecuzione.

Punto 9 all'ordine del giorno - ratifica delibera di giunta comunale numero 88 del 2/7/2026 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2026-28 annualità 2026 variazione di bilancio per conferma capitolo di entrata collegato a capitolo di spesa a seguito di finanziamento regionale per la pianificazione di protezione civile su scala intercomunale

PRESIDENTE VILLANO

Passiamo al punto 9. ratifica delibera di giunta comunale numero 80 88 del 2/7/2026 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2026-28 annualità 2026 variazione di bilancio per conferma capitolo di entrata collegato a capitolo di spesa a seguito di finanziamento regionale per la pianificazione di protezione civile su scala intercomunale, la parola al dirigente che non c'è, quindi andiamo direttamente al propone di ratificare in esecuzione dell'articolo 175 del decreto legislativo 267/2000 il deliberato della giunta comunale numero 88 del 2/7/2026 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2026-28 annualità 2026 variazione di bilancio per conferma capitolo di entrata collegato capitolo di spesa a seguito di finanziamento regionale per la pianificazione di protezione civile su scala intercomunale. Abbiamo il parere favorevole del dirigente. Ci sono interventi? Ok, possiamo procedere alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,

contrari:Del Prete Pasquale,Del Prete Francesco 70, Lamberti Antonio

astenuti:

***assenti*:**Ferro Silvio,Del Prete Marcantonio, Pezzullo Giovanni

Tre assenti, tre voti contrari di Del Prete Pasquale, Del Prete Francesco 70 e Lamberti Antonio, Undici voti favorevoli, tre voti contrari, tre assenti. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecuzione

Punto 10 all'ordine del giorno - ratifica delibera di giunta comunale numero 89 del 27/2026 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2026-28 annualità 2026 variazione di competenze e cassa in corso d'esercizio tra capitoli per esigenze dell'ufficio tecnico

PRESIDENTE VILLANO

Punto 10, ratifica delibera di giunta comunale numero 89 del 2/7/2026 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2026-28 annualità 2026 variazione di competenze e cassa in corso d'esercizio tra capitoli per esigenze dell'ufficio tecnico. Dirigente Magnifico propone di ratificare in esecuzione dell'articolo 175 del decreto legislativo 267/2000 il deliberato della giunta comunale numero 89 del 2/7/2026 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2026-28 annualità 2026 variazione di competenze e cassa in corso d'esercizio tra capitoli per esigenza dell'ufficio tecnico. Abbiamo il parere favorevole? Ci sono. Prego.

CONSIGLIEREDEL PRETE PASQUALE

Grazie, presidente. Stavolta tiriamo in ballo anche l'assessore al commercio Galiero, giusto? l'assessore forze all'urbanistica Sossio. Allora, intervengo su questa proposta di variazione di bilancio per evidenziare alcuni aspetti che a mio avviso meritano un chiarimento politico oltre che tecnico. Prendo atto che la variazione nasce da un aumento degli incassi relativi ai diritti di segreteria e di istruttoria degli uffici SUE e SUAP. In particolare, ci viene comunicato che il capitolo relativo a SUAP, inizialmente previsto per €10.000 ha già registrato accertamenti per oltre €28.000 e viene portata ad una previsione di €100.000, mentre il capitolo sue viene incrementato fino a €120.000. Evidente che quindi ci troviamo davanti ad un incremento significativo delle entrate derivanti dalle attività edilizie e produttive assessore Esposito. Abbiamo un incremento delle nostre entrate, su questo siamo per lieti. La prima domanda che ci poniamo o meglio che poniamo all'amministrazione è semplice. Questo aumento è frutto di una maggiore efficienza degli uffici, di una maggiore quantità di pratiche base oppure deriva semplicemente da un aumento dei costi posti a carico dei cittadini e delle imprese? Perché se da un lato è positivo che il Comune riesca a migliorare la capacità di riscossione, dall'altro dobbiamo chiederci se questa maggiore entrata corrisponda anche a un miglioramento concreto dei servizi offerti. Un cittadino, un'impresa che presenta una pratica edilizia o una pratica swap non deve veder soltanto aumentare il costo dell'istruttoria, ma deve avere in cambio anche tempi certi, risposte rapide e una pubblica amministrazione più efficiente. Entrando nel merito della variazione, e qui diciamo mi desta un po' di meraviglia, rileviamo che alcuni aspetti ci vengono chiariti. Viene previsto un incremento di €40.000 000 sul capitolo relativo alla manutenzione del verde pubblico. Benvenga, però SUAP col verde pubblico non ho capito come finanziato con gli introiti dello Suap. Chiediamo qual è il collegamento diretto tra maggiori entrate derivanti dalle pratiche produttive e questa specifica destinazione. Ovviamente non contesto certamente la necessità di curare il verde pubblico che anzi ritengo che sia una priorità, ma chiediamo e chiedo una maggiore chiarezza sulla programmazione

della spesa. Inoltre chiedo di conoscere quante pratiche Suep e Suap sono state istruite nel corso dell'anno, quali sono i tempi di conclusione dei procedimenti e se l'incremento delle entrate si è destinato anche al potenziamento degli uffici tecnici che spesso rappresentano un punto critico per i cittadini e i professionisti e se soprattutto, perché qui c'è qualche doglianza, ma penso che tutti l'abbiamo registrato, un piano per ridurre i tempi di attesa delle pratiche perché non vorremmo trovarci davanti a una situazione nella quale aumentiamo gli introiti del Comune, ma rimangono invariati quelli che sono i disagi per chi si rivolge agli uffici. Invece, prendiamo atto che la variazione non altera gli equilibri di bilancio, che sono stati acquisiti i pareri favorevoli previsti dalla normativa. Tuttavia, il nostro ruolo di minoranza è quello di chiedere non solo il rispetto degli equilibri contabili, ma anche una visione politica delle scelte amministrative. Le entrate derivanti dai cittadini e dalle attività economiche devono tradursi in servizi migliori. Abbiamo aumentato il costo, cerchiamo di offrire praticamente un servizio migliore, maggiore efficienza e maggiore trasparenza. Per queste ragioni chiediamo dei chiarimenti in merito all'amministrazione, agli assessori competenti. Ora o per iscritto. Vi ringrazio.

PRESIDENTE VILLANO

PRESIDENTE VILLANO

Abbiamo altri interventi? Almeno io no. Ok, allora possiamo procedere alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,

contrari:Del Prete Pasquale,Del Prete Francesco 70, Lamberti Antonio

astenuti:

***assenti*:**Ferro Silvio,Del Prete Marcantonio, Pezzullo Giovanni

Tre voti contrari Del Prete Pasquale, DelPrete Francesco 70 Lamberti Antonio. Tre assenti, 11 voti favorevoli, stessa votazione immediata esecutività, La proposta è approvata.

Punto 11 all'ordine del giorno - ratifica delibera di giunta comunale numero 90 del 2/7/2026 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2026-28 annualità 2026 accertamento in entrata di maggiori oneri, concessori e variazione di competenze e cassa in corso d'esercizio tra capitoli per esigenze dell'ufficio tecnico.

PRESIDENTE VILLANO
Passiamo al punto 11, ratifica delibera di giunta comunale numero 90 del 2/7/2026 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2026-28 annualità 2026 accertamento in entrata di maggiori oneri, concessori e variazione di competenze e cassa in corso d'esercizio tra capitoli per esigenze dell'ufficio tecnico. Allora, se mi date Ok, tecnico sempre il dottor Magnifico assente. Allora, propone di ratificare in esecuzione dell'articolo 175 del decreto legislativo 267/2000 il deliberato della giunta comunale numero 90 del 2/7/2026 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2026/28 annualità 2026. accertamento in entrata di maggiori oneri concessori e variazione di competenze e cassa in corso d'esercizio tra capitoli per esigenze dell'ufficio tecnico. Abbiamo il parere favorevole del dirigente. Ci sono interventi? Possiamo procedere alla votazione? Prego.

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:Del Prete Pasquale,Del Prete Francesco 70, Lamberti Antonio
astenuti:
***assenti*:**Ferro Silvio,Del Prete Marcantonio, Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, tre voti contrari, tre assenti. Stessa votazione immediata esecuzione. La proposta è approvata

Punto 12 all'ordine del giorno - ratifica delibera di giunta comunale numero 99 del 28/7/2026 ad oggetto conferma e riproposizione della variazione di bilancio adottata con deliberazione giuntale numero 57 del 10/4/2025

PRESIDENTE VILLANO
Passiamo al punto 12, ratifica delibera di giunta comunale numero 99 del 28/7/2026 ad oggetto conferma e riproposizione della variazione di bilancio adottata con deliberazione giuntale numero 57 del 10/4/2025. La dottoressa Volpicelli non c'è. Ok. Allora, propone di ratificare in esecuzione dell'articolo 175 del decreto legislativo 267/2000 il deliberato della giunta comunale numero 99 del 27/7/2026 ad oggetto conferma e riproposizione della variazione di bilancio adottata con deliberazione giuntale 57 del 10/4/2025. Abbiamo il parere favorevole della dottoressa Volpicelli. Se ci sono interventi. Procediamo alla votazione

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:Del Prete Pasquale,Del Prete Francesco 70, Lamberti Antonio
astenuti:
***assenti*:**Ferro Silvio,Del Prete Marcantonio, Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, tre contrari, tre assenti, stessa votazione, immediata esecuzione. La proposta è approvata

Punto 13 all'ordine del giorno - atto di precetto su sentenza numero 2253 del 2025, Tribunale Napoli Nord, in favore dell'avvocato Rubino Giuseppe. Procedimento di RS riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera a numero 2672000 variazione al bilancio di previsione 2026-202 annualità 2026.

PRESIDENTE VILLANO
Procediamo al punto 13, atto di precetto su sentenza numero 2253 del 2025, Tribunale Napoli Nord, in favore dell'avvocato Rubino Giuseppe. Procedimento di RS riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera a numero 2672000 variazione al bilancio di previsione 2026-202 annualità 2026. Ok. Allora, prima il consigliere Lamberti e poi Costanzo.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Grazie, presidente. Oh, presidente, io farò un intervento generale sui debiti fuori bilancio e poi li andremo mano ad analizzare. Eh, apprezzate che i precedenti punti sono stati sviscerati così molto velocemente. I debiti fuori bilancio già dalla precedente amministrazione è un punto dove merita la mia attenzione e l'attenzione di tutta l'amministrazione. I punti che andremo ad analizzare da qui a poco, come dicevo, sono debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Eh, è normale che il consiglio comunale non è chiamato a decidere se un debito lo può pagare o non lo può pagare, in quanto esiste una decisione definitiva dell'autorità giudiziaria e quindi il pagamento diventa un obbligo di legge e il riconoscimento del debito fuori bilancio è un atto dovuto dal consiglio comunale. Questo però non significa che il consiglio comunale resti lì a fare una semplice presa d'atto dei debiti fuori bilancio. Anzi, occorre e vi chiedo la cortesia da ora in poi di poter almeno leggere le sentenze che hanno portato alla condanna del Comune per capire su ogni debito fuori del bilancio quali sono state le cause che l'hanno determinato e vi dico che le ho lette molto fugacemente e ogni debito fuori bilancio racconta una storia, una storia diversa. racconta un contenzioso che parte da amministrazione anche di oltre 15 anni, eh racconta di danni subiti da cittadini e tutte che si sono tutte controversie che si sono concluse sfavorevoli al nostro ente. racconta di costi che cadono sulla collettività, sulla cittadinanza, costi che sono risorse che potrebbero essere stati destinate alla manutenzione della strada, al verde pubblico, alla manutenzione delle scuole, ad altri interventi che potevano essere utili alla nostra città. Eh, quindi il mio intervento non è un intervento di polemica, ma di riflessione su quello che andiamo ad ascoltare nelle sentenze che andremo a leggere da qui a poco. Quindi mi chiedo quanti contenziosi sono ancora pendenti da parte del Comune. È normale che non è una risposta che posso avere stasera, ma è un'analisi che va fatta, va studiata e va programmata. Qual è il costo dei contenziosi in materia di interessi, di valutazioni, visto che le sentenze durano, cioè i contenziosi durano anni, come dicevo prima, occorre mettere in atto tutte le strategie per poter prevenire futuri contenziosi, una domanda fatta già precedentemente all'avvocatura. Noi, se non erro, l'avvocatura ha una nota

della giunta che non può e c'è l'avvocatura presente, non può andare, una volta arrivata la citazione in giudizio da parte dell'avvocato, poter andare a fare conciliazione e con l'avvocato per poterla definire prima di andare in causa. Quindi io penso che questO sia un primo atto poi anche sul suggerimento dell'avvocatura da poter adottare per evitare che banali incidenti possano durare eh contenziosi per diversi anni dove poi, come capiterà in qualche debito fuori bilancio, il danno pagato al cittadino è minore rispetto alle spese legali che andiamo a versare agli avvocati di controparte. Quindi queste sono tutte domande e tutte riflessioni che vanno messe agli atti a cui in questi anni dobbiamo dare delle eh delle risposte. Non si mette, come dicevo prima, in discussione il rispetto delle sentenze, ma si chiede che ogni debito fuori bilancio diventi oggetto di un'analisi politica e amministrativa. Questo è la sfida che rivolgo all'amministrazione da qui ad andare per il futuro. Mi riservo, vi ringrazio per la parola e mi riservo di poter intervenire alla fine della lettura di ogni di ogni sentenza. Grazie presidente.

PRESIDENTE VILLANO
Io chiamerei direttamente l'avvocato di Bitonto dell'avvocatura a venire qui e provvedere direttamente lei, Ah, perdonami. Sì, per Prego.
AVVOCATO DI BITONTO
Allora, grazie presidente. Allora, faccio mio tutto quanto ha detto il consigliere Lamberti. Effettivamente da adesso e per 16 punti siamo chiamati a riconoscere dei debiti fuori bilancio e ogni debito, come diceva Antonio Lamberti, ha una sua storia, ok? una storia che noi conosciamo dagli atti e partendo proprio da questo primo debito che stiamo affrontando è una storia molto particolare che si ripete anche, allora allora allora faccio un altro inciso praticamente mi fermo, poi dopo andiamo nella discussione nel merito. Tante volte ho sentito in quest'aula il consigliere Pasquale del Prete che diceva e l'ha detto tante volte, eh, io molte volte praticamente diciamo ecco approvavo quello che dicevo, ma se noi dobbiamo dare una un voto praticamente diciamo di approvazione su un qualcosa che non ha non abbiamo alcun margine di discrezionalità, a che serve? Ok. Secondo me, caro Pasquale, serve proprio ad andare nel merito di ciascun debito e a fare in modo praticamente, diciamo, che non si verifichi la stessa storia col passare del tempo; quindi, in modo tale da farne tesoro, diciamo, della situazione attuale che andiamo in qualche modo a fare nostra e esercitare tutti quelli che sono i controlli, tutto quello che è nelle nostre possibilità affinché non si ripetano. Quindi mi riservo di intervenire subito dopo, diciamo, la trattazione del punto.

AVVOCATO DI BITONTO
Non il dirigente non ha, diciamo, non abbiamo non ha provveduto a stanziare le somme necessarie. Quindi, quando a gennaio avremmo dovuto preparare la determina di liquidazione che peraltro l'ufficio ha già preparato, non c'erano le somme perché il nostro capitolo era vuoto, incapiente. Quindi, nonostante numerosi solleciti anche da parte del collega che ci diceva, "Guardi, noi stiamo aspettando, stiamo aspettando questo pagamento, non è stato possibile effettuarlo e tutt'oggi, ad oggi il pagamento della sentenza non è stato ancora effettuato, tantoè vero che mi sembra che oggi in giunta sia andata una variazione di bilancio proprio per pagare la sorta risarcitoria prima di riconoscere le sorti che derivano dal precetto. Quindi è una situazione veramente anomala che sono contenta lei abbia portato all'attenzione perché questi sono veramente tutti i danni erariali perché il danno erariale non è tanto la sorta risarcitoria perché purtroppo se la signora dimostra in giudizio di essere caduta e il giudice riconosce la lesione e ne ordina il pagamento. Però se noi questo pagamento ce lo portiamo appresso da anni, quelli sono interessi che sono danno. Quindi io vorrei l'attenzione piuttosto sì sulla caduta indubbiamente sullo svolgimento del processo indubbiamente.

CONSIGLIERE LAMBERTI
avvocato, quando dicevo l'analisi del debito fuori bilancio, è un'analisi completa a partire dal fatto verificato fino al pagamento, perché in questa sentenza in questa sentenza stiamo parlando di €344. il principio di eh è più ha un valore maggiore rispetto al

AVVOCATO DI BITONTO
Assolutamente, ma io mi volevo collegare proprio al momento in cui ha aperto il consiglio comunale con il primo intervento e mi è piaciuto tantissimo perché effettivamente lei ha sollevato il problema delle strade. Se lei analizza tutte queste lesioni sono lesioni da caduta. Sì. Quindi, diciamo, io darei un input, invece di aspettare che la gente cada, magari a monte cerchiamo di evitare che si creano e

CONSIGLIERE LAMBERTI
cerchiamo di evitare se ci sono fatte delle segnalazioni.

AVVOCATO DI BITONTO
la ditta di manutenzione all'epoca, mi ricordo tanti anni fa, faceva dei controlli sul territorio. Quindi, diciamo, secondo me, risolvendo il problema a monte e tutti questi a valle vengono meno, perché se lei ci fa caso la maggior parte sono tutte da lesioni.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Avvocato, ne approfitto che giustamente siete in aula, avevo fatto l'intervento e mi ricordo bene che la memoria non mi inganna, che eh voi avete una delibera di giunta che non potete fare conciliazioni, eh quindi occorre che ogni citazione che arriva debbano andare tutte in

AVVOCATO DI BITONTO
Ma questo anche onestamente questo ha anche una ragione perché poi si dovrebbe trovare qualcuno che si assume la responsabilità di dire "C'è quella lesione, la quantifico in questo modo, dovrebbe esserci qualcuno che si sostituisce ad un giudice."

CONSIGLIERE LAMBERTI
Eh, però avvocato, poi poi dopo ce l' andiamo a vedere in quelli successivi. Comunque, molte volte, però comunque molte volte il giudice il giudice liquida sopra a un una relazione di un CTU.

AVVOCATO DI BITONTO
Eh, però noi perlopiù adesso nominiamo dei medici di controparte. soprattutto in tribunale, a dire il vero, perché quelli sono minori, quelli del giudice di pace. In tribunale noi normalmente nominiamo un CTP che va a controdedurre alle osservazioni del tecnico d'ufficio, però quindi diciamo sì si può fare questa

CONSIGLIERE LAMBERTI
si potrebbe secondo me si potrebbe andare a eh fino a un una certa entità del danno di poter andare a fare la conciliazione oltre. È normale che se il cittadino subisce dei danni eh permanenti e allora è normale che occorre per forza una perizia di un GTU, ma eh qua dopo le andiamo a leggere, stiamo parlando di €300 €400 di danni. . Quando poi questi 300-400 non si può fare la conciliazione, ci troviamo fra 8 anni 9 anni che è vero che il danno al cittadino da 300-400 passa a €500 perché €100 di interessi, ma le spese legali arrivano a 2000-2500. Eh, certo, questo non c'è dubbio. E è una riflessione che va fatta.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Auletta.

CONSIGLIERE AULETTA
Vabbè, l'argomento mi chiama in causa perché ho esperienza, diciamo, come avvocato e soprattutto, diciamo, le conosco il contenzioso del giudice di pace fondamentalmente, qua sono quasi tutte

cause di giudice di pace e io ritengo che sia necessario che questo comune abbia una fase stragiudiziale, cioè nel momento in cui prima che arrivi la citazione, perché solitamente l'avvocato non fa direttamente che poi citazione non arriva più arriva il ricorso. Prima che arrivi il ricorso l'avvocato invita, fa una diffida, manda una lettera, dice, spiega i fatti come sono accaduti, quello che sono state le lesioni solitamente dei pedoni riportati, ci potrebbe essere un, come dire, un addetto dell'ufficio legale che valuta la pratica con tutti gli elementi istruttori in quel momento e fa una, se ci sono delle condizioni, una proposta transattiva e potrebbe essere un primo passo quello che proponevo. Ok. In questo modo si eviterebbe uno le spese, l'affidamento dell'incarico al legale del comune che ha un cost della sentenza, le spese del CTU nominato dal giudice. Quindi guardate quanti cioè magari quei €1000 che si possono transigere non diventano 3000, 4000, 5000 dire quanti soldi si potrebbero si potrebbero risparmiare. Quindi questo se il Comune nelle condizioni di poter transigere questo tipo di diciamo contenzioso; quindi, vi assicuro che il 90% forse di più di queste cause sono tutte favorevoli, tutte vincenti, cioè tutte i giudici accolgono, soprattutto se non ci andiamo nemmeno a costituire; quindi, è fondamentale tocchi anche la Costituzione all'interno di questi giudizi perché nel momento in cui non ci andiamo a costituire come ente e il giudice trova proprio come dire strada libera, perché poi dopo e soprattutto eventualmente perché poi perché poi le cause quando vengono poi appellate in tribunale quasi sempre si ribalta l'esito perché in tribunale c'è un orientamento solitamente opposto a quello del Giudice di Pace soprattutto questo tipo di cause. Stiamo parlando sempre di cause insidia e trabocchetto, quindi diciamo eh quindi la questione della manutenzione delle strade per quanto la possiamo fare ci sarà sempre un'insidia, ce la troverai sempr,. troverai sempre la malformazione del marciapiede, troverai sempre quello che scivola e cade sulla macchia d'olio, cioè scusa. E però io ritengo che se arrivano un tot numero di richieste di risarcimento d'anni in fase extra giudiziaria si può fare qualcosa per evitare l'aggravio di spese di sentenza. E te lo dico perché è eh per esperienza diretta non ne faccio tante di queste altre così, però molte volte gli avvocati preferiscono transigere anziché attendere 5-6 anni di causa e dire allora secondo me un punto d'inizio potrebbe essere valutare la fase stragiudiziale, diciamo, di questo tipo di contenzioso, affidare la, come dire, il precontenzioso, l'analisi del caso a un avvocato, una persona, anche un medico nostro di parte e se ci sta l'intervento della polizia municipale, se c'è la dichiarazione testimoniale, se l'insidia effettivamente è così e quindi valutare una spesa eventualmente e poi anziché andare anche a contenzioso perché poi dobbiamo dare l'incarico, dobbiamo comunque e poi un'altra cosa nei 120 giorni dalla notifica della sentenza, chiaramente il Comune dovrebbe avere l'immediatezza, come dire, la rapidità di pagare anziché evitando quindi il precetto e questa causa non so, probabilmente farà anche il pignoramento mentre noi stiamo discutendo.

AVVOCATO DI BITONTO
Io credo che a dirti la verità ho avuto un diciamo un'interlocuzione con la collega e ha provato a notificare l'atto di pignoramento, ma è tornato indietro e io le ho detto, "Guarda, andiamo in consiglio comunale, per favore, aspetta almeno per il pignoramento perché pagheremo a breve".

CONSIGLIERE AULETTA
Questa è una causa da €500, però il contenzioso del giudice di pace arriva fino a €10.000, quindi questa è proprio la piccola, diciamo, però ci stanno anche 5000, 6000, 7.000 più gli onorari, le leggiamo dopo perché ce ne sono. Eh, io non le ho lette tutte quante, quindi, ma le conosco più o meno e è diciamo è una spesa rilevante, quindi credo una siamo a €200.000, quasi €200.000, 198.000 precontenzioso della pratica affidata a all'ufficio legale potrebbe limitare e ridurre le spese future di una probabile sentenza con tutte le CTU, tutte le altre, cioè secondo me è preferibile.

PRESIDENTE VILLANO
Perfetto. La parola al consigliere Costanzo.

CONSIGLIERE COSTANZO

Sì, grazie presidente. Allora, quando mi sono fermato pensavo che andassimo nel merito di questa sentenza, ma io ho visto che ci siamo girati un pochettino intorno, ma è meglio, ecco, far capire a tutti, anche ai cittadini che stanno in sala, che ci seguono, di che cosa stiamo parlando. Ok, noi non stiamo parlando del risarcimento in sé. Quello purtroppo era la conseguenza di un incidente avvenuto nel 2019 per una buca non segnalata in una strada aperta al pubblico per il quale il giudice ha accertato la piena responsabilità dell'ente. Su quel fronte la sentenza è già stata eseguita e il debito principale è già stato riconosciuto da questo consiglio precisamente nella delibera consiliare numero 46 che citava prima l'avvocato di Bitonto del 22 dicembre 2025. Quindi noi dobbiamo capire oggi qual è il punto critico. Quello che oggi dobbiamo approvare è un qualcosa di diverso, ok? E se possibile, permettetemi di dirlo, ancora più grave nella sua banalità. Ok? Noi dobbiamo riconoscere un debito di €344 di spese legali aggiuntive. generate esclusivamente perché una somma già riconosciuta non è stata pagata nei termini previsti della legge; quindi, non nasce da un errore di merito, ma da un errore di metodo. Cioè è bene sottolineare, parliamo di dicembre 2025, oggi siamo in aula ed è il 31 luglio 2026. Qualcuno ci diceva anche "Ma come mai stanno tutti questi punti all'ordine del giorno?" Ok, qualcuno ce l'ha anche chiesto questo. Noi ci siamo insediati, ve lo ricordo, appena da 50 giorni. 55 giorni. Ok. Quindi non un nuovo torto, ma verso il cittadino, ma un costo puramente burocratico nato da un ritardo nei pagamenti che ha costretto il legale della controparte a notificare in data aprile 2026, giusto? un atto di precetto 13 aprile 2026. In altre parole, un ritardo puramente amministrativo avvenuto dopo che il Consiglio aveva già riconosciuto il debito ha generato un costo aggiuntivo, io direi evitabile al 100% a carico della collettività, ci sono ovviamente delle responsabilità e ovviamente la politica non si può sottrarre a queste responsabilità. Parliamo della delibera consiliare 46 del riconoscimento del 22 dicembre 2025. Ok? Questo è esattamente il tipo di episodio su cui questa maggioranza deve intervenire con decisione. Un conto essere condannati da un giudice per un fatto verificatosi anni fa. Un altro conto è continuare a generare piccoli ma inutili aggravi di spesa per inefficienze nei tempi di pagamento che si sommano l'uno all'altro e che moltiplicati su decine di pratiche pesano concretamente sulle casse comunali. Allora, e questa ovviamente diciamo faccio mia come maggioranza, ok? Dobbiamo dotarci di un monitoraggio puntuale delle scadenze di pagamento, dei debiti fuori bilancio già riconosciuti, in modo da azzerare questo tipo di costi accessori che sono in effetti l'esempio più chiaro di una spesa praticamente evitabile. Quindi gli errori di metodo, a differenza di quelli di merito, non hanno assolutamente alcune scuse. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Allora, se siamo pronti e non ci sono altri interventi, procediamo con la votazione.

SEGRETARIO GENERALE
votazione

favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,

contrari:

astenuti:Del Prete Francesco 70, Lamberti Antonio

***assenti*:**Granata Maurizio, Del Prete Pasquale,Ferro Silvio,Del Prete Marcantonio, Pezzullo Giovanni

Undici voti favorevoli, tre contrari, tre assenti, stessa votazione, immediata esecuzione. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività.

Punto 14 all'ordine del giorno - Sentenza TAR Campania numero 7375 del 2025. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A in favore di Maurizio Granata, variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO

Passiamo al quattordicesimo punto all'ordine del giorno. Sentenza TAR Campania numero 7375 del 2025. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A in favore di Maurizio Granata, variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026. Allora, il dirigente propone che il consiglio comunale, salvo diversa determinazione deliberi, di approvare e recepire la proposta deliberativa avente ad oggetto il riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 letterale a del decreto legislativo 267/2000 derivante dalla sentenza del TAR Campania 7375/2025 che allegata al presente atto in una la premessa relazione istruttoria e munita dei pareri di cui al decreto legislativo 267/2000 e del parere dell'organo di revisione ne forma parte integrante e sostanziale per l'effetto di riconoscere preventivamente ai sensi del 194 comma1 lettera a del decreto legislativo 267 72000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 7375 del 2025 TAR Campania illustrata nella relazione istruttoria che precede si rinvia dell'importo complessivo di euro 4718,24 incluse le spese di giudizio. Dare atto che la relativa spesa di 4.718,24 è finanziabile con la variazione al bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026 in competenza e cassa di seguito riportata mediante prelievo del capitolo 141 alla voce fondo accantonamento per contenzioso e conseguente aumento del 146 alla voce spese per sentenze esecutive con utilizzo fondo accantonamento contenzioso di variare il bilancio di previsione 2026. Disponendo di aumentare il capitolo 146 alla voce spese per sentenze esecutive con utilizzo fondo accantonamento contenzioso di euro 4718,24 in competenza e cassa, diminuire il capitolo 141 alla voce fondo accantonamento per contenzioso di euro 4718,24 in competenza e diminuire il capitolo 2478 alla voce fondo riserva cassa di euro 4718,24 per cassa di dare atto che risultano mantenuti gli equilibri di bilancio e che i riconosciuti debiti trovano regolare copertura finanziaria come descritto al sub 4 di dare che sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti, che ce l'abbiamo dell'articolo 239 lettera B numero 6 del TUEL numero 267/2000 come modificato dal decreto legge numero 174/2012 sia per riconoscimento del debito fuori bilancio descritto in narrativa che per la variazione di bilancio di cui al precedente sub 34, di inviare ai sensi dell'articolo 23 della legge il presente provvedimento alla procura della Corte dei Conti di dichiarare

sussistendone presupposti d'urgenza il presente atto di immediata esecuzione. Ci sono interventi? Prego.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Eh, grazie presidente. Eh, qui da quello che emerge dagli atti, il TAR Campania ha annullato una procedura selettiva relativa al conferimento degli incarichi per il supporto all'attuazione del PNR, rilevando vizi nella predisposizione della prova orale e nei criteri di valutazione adottati dalla commissione. Quindi è proprio per questo effetto di questa decisione che oggi il Comune è chiamato a sostenere anche le spese di giudizio. Vorrei chiedere al segretario se a seguito di questa sentenza sono state verificate sono state avviate delle verifiche interne per capire cosa ha determinato questo errore nella procedura, se sono state adottate tutte le misure affinché situazioni analoghe non si non si ripetano nelle future procedure selettive. Ed è evidente che quando una procedura amministrativa viene annullata dal giudice, significa che qualcosa nell'intero procedimento non ha funzionato come dovuto. Quindi questo come il precedente debito fuori bilancio, andiamo a gravare per un errore degli uffici di €4.71. le casse del Comune tra contributo unificato del ricorrente e tra le spese legali del ricorso al TAR. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE
Sì, consigliere, allora, per quanto mi è dato sapere state avviate attività particolari di verifica. Per questa, come per tutte le altre delibere di riconoscimento, come nostra consuetudine, obbligo di legge, noi procediamo alla trasmissione alla Corte dei conti. Laddove la Corte dei conti dovesse ravvisare dei profili di responsabilità erariale, chiaramente chiederà relazioni in merito e provvederemo poi in quel senso.

????????
Grazie per la risposta.

PRESIDENTE VILLANO
Prego. La consigliera Angelica Argentieri.

CONSIGLIERA ARGENTIERI
Sì, grazie presidente, colleghi consiglieri, anticipo che anche su questo punto voteremo sì come gruppo perché di fronte ad una sentenza esecutiva il consiglio, insomma, non ha margini di scelta e riconoscere questo debito fuori bilancio è un atto dovuto e ogni ritardo produrrebbe soltanto ulteriori interessi a carico poi di cittadini. Ma proprio perché è un atto dovuto, dobbiamo insomma avere il coraggio in quest'aula di guardare in faccia il motivo per cui siamo chiamati qui a discuterne perché noi non stiamo approvando una fatalità, stiamo sanando con soldi pubblici un errore amministrativo grave commesso da chi ha gestito questo ente prima di noi. Il TAR Campania è stato netto. La commissione di una selezione pubblica per incarichi relativi al PNRR ha somministrato domande che per cinque volte su 12, nella sentenza, insomma, ci sono anche i vari passaggi, riguardavano materie mai previste dal bando e ha di fatto cancellato dalla prova orale la materia dichiarata fondamentale dallo stesso avviso pubblico e ha attribuito i punteggi con una griglia di valutazione diversa da quella messa nero su bianco nel bando. Il giudice amministrativo lo ha detto, eh non lo abbiamo detto noi, lo dice il TAR che parla di grave eccesso di potere, quindi non è un tecnicismo e la fotografia di una procedura concorsuale gestita in maniera superficiale e c'è soprattutto, insomma, un dato aggiuntivo che vogliamo sottolineare con altrettanta chiarezza che prima di rivolgersi al giudice il candidato aveva chiesto insomma l'autotutela, l'amministrazione dell'epoca l'aveva negata, confermando così un atto già, insomma, che suscitava le sue preoccupazioni. Magari se quell'errore fosse stato corretto in autotutela, magari oggi non staremmo approvando questa variazione di bilancio. Sì, io posso finire l'intervento qua. Sì, sì. No, posso continuare l'intervento e poi magari vabbè se è così l'inciso si parla insomma voglio dire, cioè nel senso come la vogliamo chiamare. Colgo quindi l'occasione, anche se insomma l'inciso del

consigliere sembra quasi come dire un com'è un accusazio non pedita, un accusazio manifesta, senza puntare il dito su nessuno, rivolgersi, insomma, come dire, un invito chiaro a tutti noi, perché la correttezza dell'azione amministrative è la prima garanzia che dobbiamo soprattutto ai cittadini e quindi è importante che noi ora con grande presa di responsabilità. Vorremo e pretenderemo, insomma, dei procedimenti solidi, motivati e trasparenti affinché si possa, così come sulla falsa riga di tutti gli interventi che noi avevamo già annunciato sui debiti fuori bilancio in generale, ogni errore evitato è anche un contenzioso in meno e risorse pubbliche in più per i servizi della città. Grazie.

CONSIGLIERE LAMBERTI
No, no, nel senso che dall'intervento hai detto l'amministrazione politica ha negato ha negato l'autotutela. Non penso che facessi parte anche tu dell'amministrazione. È stato mai siamo mai stati interpellati noi sulla autotutela, sul revocare la cosa. È un atto gestionale, non è un atto politico.

CONSIGLIERA ARGENTIERE
Sì, di gestione amministrativa, ho detto amministrazione in generale, ma da questo punto di vista e l'intervento corre d'obbligo ovviamente perché ora nel caso specifico parliamo insomma del dottor Granata, ma potrebbe essere il Sossio Capasso o il Sossio Del Pretedi Frattamaggiore di turno e quindi è importante che tutte, insomma, le procedure vengano effettuate nei limiti della trasparenza e soprattutto rispettando i bandi che la stessa amministrazione emette.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Penso che non cambi il modus operandi. Si chiama Maurizio Granato, si chiama SossioDel Prete,

PRESIDENTE VILLANO
possiamo procedere alla votazione

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Del Prete Francesco 70, Lamberti Antonio
***assenti*:** Granata Maurizio, Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
con due astenuti e 10 voti favorevoli. La proposta è approvata, stessa votazione, immediata esecutività.

Punto 15 all'ordine del giorno - sentenza Campania, sezione 2 seconda numero 40026, registro provinciale 06/07/2025, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 in favore della signora Cancelo Anastasia, spese di giudizio

PRESIDENTE VILLANO
Allora, procediamo. Al punto 14 all'ordine del giorno, sentenza Campania, sezione 2 seconda numero 40026, registro provinciale 06/07/2025, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 in favore della signora Cancelo Anastasia, spese di giudizio. Eh sì, allora prego.

CONSIGLIERE DEL PRETE (1966)
Sì, grazie. Sono anche qui, signor presidente, colleghi consiglieri, anche su questo punto il voto è dovuto, però vorrei fare una riflessione politica più ampia perché tocco un principio che sta un po' a cuore su questa maggioranza, la trasparenza dell'azione amministrativa. I fatti sono abbastanza semplici, una cittadina con proprietaria di un immobile ha chiesto legittimamente accesso agli atti relativi a un procedimento di autotutela edilizia che la riguardava. Il Comune semplicemente non ha risposto, quindi silenzio totale per mesi, per cui la cittadina è stata costretta a rivolgersi al TAR per ottenere quello che la legge 241 del 1990 le riconosce come diritto. Sapere cosa che la riguardano. Il TAR chiaramente ha dato pienamente ragione alla ricorrente e contattato l'ente al pagamento di €1500 quasi di spese di giudizio. Allora, il diritto di accesso non è un fastidio, chiamiamolo così, burocratico da eludere con il silenzio, è uno dei pilastri della famosa trasparenza amministrativa di cui tanto parliamo, tanto più quanto riguarda un cittadino che chiede conto di un atto permesso a costruire che incide direttamente sulla sua proprietà. Quindi ogni silenzio su un'istanza di questo genere è nei fatti un diniego ed è quello che il giudice chiaramente ha sanzionato. Questo per dire che l'istanza di accesso agli atti dei cittadini devono ricevere risposte nei termini di leggi senza eccezione perché chiaramente ogni silenzio alla fine si tradurrà in un contenzioso e sempre o quasi sempre in un costo per la collettività. Pertanto, pretendiamo come maggioranza che questo standard di tempestività diventa la regola per tutti gli uffici e non l'eccezione di solo a giudizio già instaurato. Grazie.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Grazie, presidente. Allora, anche su questo debito fuori bilancio occorre comprendere perché il Comune sia stato condannato. Da quando leggiamo negli atti il TAR non ha censurato una scelta discrezionale dell'amministrazione, bensì il silenzio serbato su una richiesta di accesso agli atti, come diceva il consigliere del Prete. Un diritto riconosciuto dalla legge 241 del 90 è fondamentale per garantire la trasparenza e la partecipazione dei cittadini. Però la circostanza che mi preoccupa di più è un'altra. Il Comune non si è costituito un giudizio in questa in questa lite, lo evidenzia la stessa sentenza. Questo che significa che il TAR ha deciso senza che l'ente rappresentasse le proprie ragioni o eventuali esigenze di riservatezza. Quando un cittadino è costretto a rivolgersi al TAR è semplicemente per ottenere quei documenti ai quali ritiene di avere diritto e quindi significa che qualcosa nel funzionamento dell'ente non deve essere migliorato. La trasparenza amministrativa non dovrebbe essere garantita da una sentenza, ma rappresentare un comportamento ordinario degli uffici. Per questo auspico che questa vicenda diventi un'occasione per rafforzare l'organizzazione degli uffici, garantire il rispetto dei termini di legge e prevenire il ripetersi di situazioni analoghe. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Se non ci sono altri interventi, andiamo per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
Con 11 voti favorevoli e un astenuto. Stessa votazione immediata esecutività. La proposta è approvata

Punto 16 all'ordine del giorno - riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 sentenza giudice di pace di Frattamaggiore numero 82/2026 in favore di Tizio, nonché al rimborso delle spese di giudizio in favore dell'avvocato BF, procuratore costituito variazione al bilancio di previsione 20262. 2028, annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO
Passiamo al punto 16, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 sentenza giudice di pace di Frattamaggiore numero 82/2026 in favore di Tizio, nonché al rimborso delle spese di giudizio in favore dell'avvocato BF, procuratore costituito variazione al bilancio di previsione 2026- 2028, annualità 2026.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Allora, eh presidente, questa sentenza riguarda un sinistro verificatosi il 9 agosto 2023 in via Pezzullo, dove un cittadino è caduto a causa di una buca lungo l'attraversamento pedonale. Il giudice ha ritenuto il Comune responsabile per l'80% riconoscendo un concorso di colpa del danneggiato pari al 20%. Questo significa che il giudice ha accertato una carenza nella manutenzione nella custodia della strada comunale, ritenendolo, non provato alcuno alcun caso fortuito che potesse esonerare l'ente dalla propria responsabilità. Un elemento che merita particolare attenzione è che dalla sentenza risulta che anche in questa contenzioso il comune è rimasto contumacia, cioè non si è costituito nel giudizio e questa è una circostanza che impone alcune domande. Il Comune perché non si è andato a costituire in questo giudizio? È stata una scelta consapevole oppure una disfunzione amministrativa? Esiste su questo contenuto una relazione dell'avvocatura che spieghi le ragioni della mancata costituzione se sono state svolte verifiche interne per accertare eventuali responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Prego, consigliere Costanzo.

CONSIGLIERE COSTANZO
Grazie, presidente. Quello che stiamo per votare non è un atto contabile qualunque, permettetemi di dirlo, è la certificazione di un fallimento. Il Comune di Frattamaggiore paga oggi €12.560,48 non perché la giustizia abbia stabilito che avevamo torto nel merito, ma perché non ci siamo nemmeno presentati, come diceva il consigliere Lamberti, a difenderci. Il Comune è risultato contumacia in questo giudizio e i risultati di questa assenza si vedono tutti. Ascoltate, la sentenza originaria, prima di essere corretta con un'ordinanza del febbraio scorso, condannava addirittura il comune di Grumo Nevano al posto nostro e collegava il sinistro in un'altra via e in un altro comune, un errore materiale, certo, ma un errore che un ente costituito e vigile su un proprio procedimento avrebbe intercettato prima e non grazie alla diligenza della controparte. C'è un dato che dovrebbe far riflettere quest'aula più di ogni altro. Come diceva il consigliere Lamberti, il concorso di colpa del 20% a carico dell'attore è stato riconosciuto dal giudice anche in assenza della nostra difesa, semplicemente guardando le fotografie versate in atti. Se un giudice, senza che nessuno gliel'abbia chiesto, ha ritenuto di dover ridurre la responsabilità dell'ente sulla base delle sole prove disponibili, viene naturale chiedersi cosa avremmo ottenuto con una difesa tecnica attiva, una riduzione maggiore, magari un esito diverso? Non stiamo parlando di un dettaglio procedurale, stiamo parlando di soldi pubblici sottratti a strade, scuole, servizi, perché nessuno in questo comune ha ritenuto necessario nominare un difensore e costituirsi in un giudizio per danni da un fatto avvenuto su una strada comunale. Ovviamente voteremo sì a questa delibera perché è un atto dovuto. Il debito esiste, certo, liquido ed esigibile e va onorato, ma non possiamo continuare a votare seduta dopo seduta il conto di scelte di inerzia amministrativa senza chiedere conto a chi quelle scelte le ha fatte o non fatte. E guardate che tra poco la prova provata di quello che sto dicendo, ok? È un debito che ci viene riconosciuto e dove l'avvocatura si è costituita, ok? Un debito di €24.000 andiamo a pagare soltanto il 20%. Quindi questo significa che quando l'avvocatura si costituisce, ok, e fa il proprio lavoro, i cittadini guadagnano, anzi non perdono praticamente i soldi che oggi noi in questo momento stiamo ratificando per questi debiti fuori bilancio. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
La parola all'assessore Galiero.

ASSESSORE GALIERO
Buonasera. Saluto il presidente del consiglio, i colleghi, il sindaco Del Prete, la segreteria, i consiglieri tutti di maggioranza e di minoranze. Intervengo perché stiamo toccando un argomento che è quello relativo ai debiti fuori bilancio. Essendo assessore contenzioso, ritengo necessario adesso intervenire e non aspettare l'ultimo appunto all'ordine del giorno perché si riterrà questa discussione anche nei prossimi punti. Naturalmente il contenzioso è una parte delicata, incide moltissimo. Oggi parliamo di circa €200.000 all'ordine del giorno. È stato già chiesto dal consigliere comunale Pasquale De Prete di verificare, di certificare un po' lo stato del contenzioso che riguarda il comune di Frattamaggiore. Lo faremo, lo farò in qualità di assessore avvalendomi dell'ufficio legale qui rappresentato dalla dottoressa di Bitonto. Cosa ha fatto ad oggi in questo mese la giunta Del Prete? Giusto per allacciandomi a quanto diceva il consigliere Nicola Costanzo, ha cercato di incentivare l'attività di monitoraggio naturalmente di tutte le attività e di tutte le scadenze facendolo con la dottoressa che io ringrazio. Sottoponiamo l'attenzione però certamente che l'ufficio è sottodimensionato. Questo lo dobbiamo dire e lo dobbiamo riconoscere per onestà intellettuale come così come tutti gli uffici. Quindi c'è un monitoraggio continuo dell'attività legale, civile, amministrativa e anche tributaria. Il Comune, l'ente si è costituito già a luglio, lo farà prossimamente in tutti i contenziosi civili e tributari, proprio perché il comune, l'ente, deve dare risposta alle eh ai cittadini. La tutela del cittadino avviene anche attraverso la presenza presso il tribunale civile oppure presso le commissioni tributarie, commissioni di giustizia tributaria, lo

dobbiamo fare, lo dobbiamo. Quindi un monitoraggio continuo delle scadenze, un monitoraggio deve essere molto preciso relativamente ai tempi di pagamento perché non possiamo sforare i tempi ed evitando quindi ulteriori soldi che sono a carico dei nostri cittadini. Io colgo questa seduta come un'occasione per tutti quanti noi. L'accesso agli atti non può essere un qualcosa che ha discrezione, che può essere evitato, no? Quell'accesso agli atti è un diritto che deve essere che è riconosciuto, c'è una legge che lo che disciplina l'accesso agli atti e quindi noi dobbiamo assolutamente assolvere a questo diritto e quindi sarà compito da parte da parte politica eh spingere, stimolare, ma non c'è bisogno, ma farlo nei termini e nei modi che sono previsti dalla legge. Ecco, questo è quello che noi ci interessa sapere. Allora, coloro che eh avranno la possibilità di rappresentare l'ente, i professionisti, che saranno anche nominati qui per un principio di trasparenza che ci deve contraddistingue, cioè e che mi deve contraddistingue come assessore, saranno tutti professionisti capaci, competenti, che saranno poi chiamati a relazionare l'ente sull'attività che deve essere svolta, quella relazione deve essere poi allegata e deve essere resa nota. Deve essere resa nota. Dobbiamo sapere cosa è stato fatto nelle aule del tribunale, nelle aule delle commissioni tributarie in modo tale che io possa relazionare a tutti i consiglieri di maggioranza e di minoranza, ne va dell'ente, non possiamo assolutamente spendere soldi inutilmente, soprattutto è brutto vedere in consiglio comunale parlare di contumacia che è un temere che a me non appartiene. Naturalmente il debito fuori bilancio in sé per sé è un qualcosa che c'è, esiste e che è anche fisiologico ci sarà, però lo dobbiamo contenere, lo dobbiamo contenere con lo sforzo di tutti. Ecco, da parte mia come assessore, in nome e per conto della giunta che qui l'onore di rappresentare con questa delega faremo di tutto, ecco, per ripienare a eventuali mancanze che sono state effettuate, che ci sono state nel passato, senza per questo accusare chi ci ha preceduto, ma naturalmente deve dobbiamo cambiare passo e lo facciamo con l'impegno che ci deve contraddistinguere.

PRESIDENTE VILLANO
Se non ci sono altri interventi, procediamo alla votazione. Prego.

CONSIGLIERE AULETTA
Volevo aggiungere sul concetto della contumacia, come dire, la mancata costituzione del comune nel primo grado, come dire, toglie il presupposto anche per la possibilità di impugnare la sentenza nel secondo grado, nel senso che non è che poi ecco vogliamo rimediare impugnando perché se volessimo impugnarla da costituiti, ok, non costituiti lo possiamo fare perché poi quelle le motivazioni, quelle difese che avremmo dovuto fare al primo grado, non le possiamo riproporre nel giudizio. Quindi ecco, una sentenza del genere da costituiti la potremmo impugnare davanti al tribunale che potrebbe ribaltare il risultato e quindi annullare la sentenza del primo grado. Solo questo.

PRESIDENTE VILLANO
Se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni

Undici voti favorevoli, un astenuto. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività.

Punto 17 all'ordine del giorno - Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A numero 267/2000 sentenza giudice di pace di Frattamaggiore numero 249/2026 in favore di Sempronio, nonché a rimborso delle spese di giudizio in favore dell'avvocato FS procuratore costituito variazione al bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO
Perfetto. Punto 17. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A numero 267/2000 sentenza giudice di pace di Frattamaggiore numero 249/2026 in favore di Sempronio, nonché a rimborso delle spese di giudizio in favore dell'avvocato FS procuratore costituito variazione al bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026. Prego.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Grazie. Allora, in questo debito fuori bilancio la sentenza accerta la responsabilità del Comune per i danni subiti da una cittadina nel maggio 2017 causati da un cartellone pubblicitario comunale lacerato e collocato ad un'altezza irregolare lungo via padre Mario Vergara. Il giudice ha ritenuto applicabile la responsabilità per custodia prevista dall'articolo 2051 del Codice civile, affermando che il Comune non ha dimostrato l'esistenza di un caso fortuito, idoneo ad escludere la propria responsabilità. Il sinistro, come dicevo, risale al 2017, mentre la sentenza è del 2026. Ce lo siamo detti prima, questo è un contenzioso che è durato nove anni. Il danno liquidato alla cittadina è pari a €3.138, ma il costo complessivo nelle casse alle casse del Comune è costato €5.522 perché al

risarcimento si aggiungono interessi spese di giudizio, cioè in pratica una parte significativa dell'esborso deriva dal contenzioso e non dal danno in sé. Questa è una riflessione che dovrebbe indurre tutti a poter quello che ci siamo detti prima, trovare delle soluzioni per poter far durare questi contenziosi quando meno tempo possibile per limitare le sborso economico. Una cosa che leggevo, la copertura finanziaria di questo debito fuori bilancio viene garantita mediante l'utilizzo del fondo accantonamento per contenzioso. Chiedo all'assessore al bilancio, se può rispondermi adesso, poi mi farà sapere, di conoscere quale sia l'attuale consistenza residua del fondo e se sia adeguata rispetto ai procedimenti ancora pendenti in carico all'amministrazione. Grazie.

ASSESSORE ESPOSITO
Sì, ma infatti l'ho già detto. Allora, l'importo su consigliere, scusi, consigliere, allora l'importo su accantonamento, ma l'abbiamo detto già prima, è 4 milioni910. Forse lei mi fa un'altra domanda. Il questo è il fondo rischi da contenzioso, quindi queste variazioni fuori bilancio, queste eh beh, sì. Quindi io credo che questo sia l'importo che dobbiamo considerare, però le rispondo per iscritto quando lei mi farà.

PRESIDENTE VILLANO
Perfetto. Se è tutto chiaro, procediamo alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, un astenuto. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività.

Punto 18 all'ordine del giorno - riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267/2000 derivante da sentenza numero 1055 del 2026 del giudice di pace di Napoli 2 Nord del giudizio proposto dagli eredi della signora ER contro comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorie e spese di giudizio in favore degli avvocati FR R variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO
Punto 18, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267/2000 derivante da sentenza numero 1055 del 2026 del giudice di pace di Napoli 2 Nord del giudizio proposto dagli eredi della signora ER contro comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorie e spese di giudizio in favore degli avvocati FR R variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE LAMBERTI
Solo un inciso, giusto per rapportare i cittadini che ci seguono da casa. Qui stiamo parlando di un contenzioso che nasce da un incidente del 2012 su in via Mario Vergara dove una cittadina che poi purtroppo è deceduta e quindi sono entrati nel contenzioso gli eredi eh riportò lesioni a causa di una buca sul manto stradale. Anche in questo stiamo parlando di un incidente verificatosi nel 2012,

quindi si è arrivata a sentenza dopo 14 anni. Tanto è vero, ecco, che il debito tra risarcimento d'anni e spese legali e iter di contenzioso sono €8.400 per le casse del comune. Grazie.

CONSIGLIERE AULETTA
Eh, scusa sempre, non so se hai letto bene tutta la sentenza. Il giudice il danno effettivo liquidata era 23.000, però poiché €23.000 poiché l'avvocato l'aveva, diciamo, limitata nei 5000, ha sforato e quindi ha avuto solo, come dire, ha avuto risarcimento

CONSIGLIERE LAMBERTI
la richiesta la richiesta fatta dalla controparte, l'avvocato pensava ed ipotizzava che rientrava le cause inferiori a €5000 quando è andata al CTU no?

CONSIGLIERE AULETTA
Tra l'altro non sarebbe competente il giudice di pace per questa causa il giudice era competente fino a 5000. Ci sarebbe stato? Non lo so se la l'avvocato ha fatto un'eccezione di incompetenza per valore sarebbe dovuto andare davanti al tribunale. Non so perché poi è terminata davanti al giudice di pace.

CONSIGLIERE LAMBERTI
questa è stata una fortuna per le casse del Comune che è chiusa a 8400, ma secondo il danno che era stato accertato era quasi 23-24.000

CONSIGLIERE AULETTA
€23.000 per danno biologicocome dire

CONSIGLIERE LAMBERTI
quindi siamo nella sfortuna, siamo stati fortunati come casse del Comune,

PRESIDENTE VILLANO
se non ci sono altri interventi procediamo alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, un astenuto. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività.

Punto 19 all'ordine del giorno - riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A numero 267 del 2000 derivante da sentenza 90 del 2026 del giudice di pace di Frattamaggiore nel giudizio proposto dal signor l.a. contro comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorie e spese di giudizio in favore degli avvocati FA variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO
Punto 19, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A numero 267 del 2000 derivante da sentenza 90 del 2026 del giudice di pace di Frattamaggiore nel giudizio proposto dal signor l.a. contro comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorie e spese di giudizio in favore degli avvocati FA variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026.

CONSIGLIERE LAMBERTI
No, su questo, solo che per fortuna il giudice ha ha riconosciuto una responsabilità del concorrente del Comune nella misura del 50% in quanto c'era un difetto di manutenzione della strada in via Sossio Russo nel 2016, ma per fortuna anche un concorso di colpa del danneggiato e quindi ha è andato a limitare i danni nell'esborso economico per le casse del comune. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Ok. Se non ci sono altri interventi possiamo procedere alla votazione.

CONSIGLIERE AULETTA
È lo è lo stesso, scusami, sempre tre secondi. È lo stesso giudice che ha dato il concorso nella lì, però non eravamo costituiti. Qui eravamo costituiti,

CONSIGLIERE LAMBERTI
se ti vai a costituire almeno il 50% riusciamo a ad evitarlo.

PRESIDENTE VILLANO
Possiamo procedere alla votazione? Siamo pronti.

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, un astenuto. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività.

Punto 20 all'ordine del giorno - sentenza Giudice di Pace di Napoli Nord numero 251 del 2025 riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 in favore di ML dell'avvocato DBG procuratore di causa. Variazione al bilancio di prevenzione 2026-2028 annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO
Punto 20, sentenza Giudice di Pace di Napoli Nord numero 251 del 2025 riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 in favore di ML dell'avvocato DBG procuratore di causa. Variazione al bilancio di prevenzione 2026-2028 annualità 2026. interventi? Prego.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Allora, questa è una di quelle eh sentenze, caro presidente, dove nonostante quello che dicevamo prima, un fatto verificato nel 2015, quindi 10 anni fa, il danno avuto dal cittadino è, diciamo, un terzo rispetto a quello che noi abbiamo pagato per la lungaggine della causa. Infatti, il danno al cittadino compreso di interessi e capitale è di 586,51, mentre le spese all'avvocato sono 1363,21, quindi su un totale di €1950 sono danni al cittadino e 1300 all'avvocato. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO

Ci sono altri interventi? Possiamo procedere alla votazione

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, un astenuto. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività.

Punto 21 all'ordine del giorno - riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194,1 lettera numero 267/2000 derivante da sentenza numero 47/2026 del giudice di pace di Frattamaggiore nel giudizio proposto dal signor DPG contro Comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorie e spese di giudizio in favore degli avvocati VG variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO
Punto 21, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194,1 lettera numero 267/2000 derivante da sentenza numero 47/2026 del giudice di pace di Frattamaggiore nel giudizio proposto dal signor DPG contro Comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorie e spese di giudizio in favore degli avvocati VG variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026. Prego.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Allora, presidente, su questa sentenza io ho avuto difficoltà nella lettura e nella comprensione e le spiego perché noi andiamo a pagare come solo danni al cittadino 3.572,31. Premettendo che eh è riconosciuto come danno €3500, ma il costo complessivo è di 6.100, quindi oltre il 40% dell'intero

debito fuori bilancio e per le spese legali CTU e compensi professionali. Io dalla sentenza non riesco a leggere ed evidenziare quali lesioni ha avuto tale cittadino. In più il giudice utilizza come parametro di liquidazione nella sentenza un parametro di liquidazione dice ex articolo 139 decreto legislativo 209/2005. Io sono andato a vedere su internet questo articolo 139 del codice delle assicurazioni private stabilisce dice le regole per pagare i danni fisici lievi causati da incidenti con auto o barche. Come può essere preso di riferimento un parametro del genere per danni fisici lievi? Se poi il giudice va a riconoscere dietro una CTU senza elementi strumentali, perché si evidenzia che il CTU solo tramite una visita sua privata può andare a riconoscere €3.500 e di danni, €3500 di danni. Se poi utilizza un parametro di riferimento che sono per pagare danni fisici lievi. Sì, però vorrei avere pienezza del danno ricevuto dal cittadino che non si evidenzia. Non c'è la CTU. Ma non c'è non si evidenzia il danno. Non c'è un referto medico allegato alla citazione. Non c'è un referto medico. Allora, volevo chiedere se si potessero avere chiarimenti in merito.

CONSIGLIERE AULETTA
della sentenza adesso, quindi non è questo oggetto della cioè adesso devi solo approvare o meno il pagamento; quindi, entrare nel merito ci va l'avvocato che si è costituito deve relazionare o eventualmente dire se è impugnabile, non è impugnabile.

CONSIGLIERE SALVATO
Allora, posso presidente? Posso? Allora, noi adesso stiamo un po' valutando tutte queste cause. Per la verità mh il consigliere vedo che è molto attento anche nel leggere quello che è scritto, però io adesso mi pongo una domanda. In questo momento noi stiamo entrando nel merito di quello che è stata una chiusura già di causa o no? E come o sbaglio? sono cause chiuse, quindi non stiamo in un'aula, scusami, di tribunale dove noi in questo momento vogliamo andare a rivedere queste cause. Noi adesso purtroppo, ahimè, l'unico nostro compito è accettare e liquidare, quindi entrare nel merito di una sentenza. Io non sono un avvocato, ma non sto lì, chiaramente adesso a chiedermi il perché, perché era un qualcosa che bisognava fare prima in una contestazione di queste cause. Cioè, scusami, o sto sbagliando? No, tu fai benissimo. Io condivido in questo momento questo è un pregresso che purtroppo per noi è un pregresso che dobbiamo accettare che non possiamo fare niente. Cioè io non penso che possiamo entrare nel merito di quello che un giudice ha stabilito. Però questo ci insegna che la prossima volta quando ci troveremo in queste situazioni bisogna essere più attenti. Questo e diciamo l'unica osservazione che noi possiamo fare in questo momento. Scusatemi, ma apprezzo molto eh il diciamo la posizione del consigliere ha ragione, però purtroppo ahimè se c'è il terremoto noi non possiamo prima dovevamo fare gli edifici antisismici, quando è crollato non possiamo fare più niente.

PRESIDENTE VILLANO
Procediamo alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, un astenuto. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività.

Punto 22 all'ordine del giorno - riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A numero 267 del 2000 derivante dall'atto di precetto ex sentenza 47 del 2026 del giudice di pace di Frattamaggiore nel giudizio proposto dalla signora DPG contro comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorie e spese di giudizio in favore degli avvocati VG G variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO
Punto 22, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A numero 267 del 2000 derivante dall'atto di precetto ex sentenza 47 del 2026 del giudice di pace di Frattamaggiore nel giudizio proposto dalla signora DPG contro comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorie e spese di giudizio in favore degli avvocati VG G variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026. Questo in pratica è il precetto della sentenza di prima. Sì, sì, sì. Ok. Sì, sì, sì. Qualche Possiamo procedere?

SEGRETARIO GENERALE

votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, un astenuto. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività.

Punto 23 all'ordine del giorno - riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267/2000 derivante da sentenza giudice di pace di Frattamaggiore numero 93 del 2024 in favore di SF nonché a rimborso delle spese di giudizio in favore dell'avvocato DG procuratore costituito variazione al bilancio di previsione 2026-2028 28 annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO
Punto 23, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267/2000 derivante da sentenza giudice di pace di Frattamaggiore numero 93 del 2024 in favore di SF nonché a rimborso delle spese di giudizio in favore dell'avvocato DG procuratore costituito variazione al bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026. Se non ci sono osservazioni possiamo.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Questa è un'altra sentenza dove abbiamo pagato più le spese legali che il danno al cittadino.

PRESIDENTE VILLANO
Sì. Se non ci sono altre osservazioni possiamo procedere alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, un astenuto. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività.

Punto 24 all'ordine del giorno - sentenza Tribunale Napoli Nord numero 4365 del 2025, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267 del 2000 in favore di MB e l'avvocato CP procuratore di causa. variazione al bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO
Punto 24, sentenza Tribunale Napoli Nord numero 4365 del 2025, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267 del 2000 in favore di MB e l'avvocato CP procuratore di causa, variazione al bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026. Se non ci sono interventi, procediamo alla votazione.

CONSIGLIERE LAMBERTI

Questa era una corresponsabilità che il giudice ci ha riconosciuto, eppure abbiamo pagato più spese legali che spese del cittadino,

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, un astenuto. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività.

Punto 25 all'ordine del giorno - Punto 25, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267/2000 derivante da sentenza 22467 del 2025 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado della Campania nel giudizio proposto dalla Beautiful Coffee S.r.l. per il pagamento delle spese di lite in favore del dottor DPR procuratore costituito

PRESIDENTE VILLANO
Punto 25, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267/2000 derivante da sentenza 22467 del 2025 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado della Campania nel giudizio proposto dalla Beautiful Coffee S.r.l. per il pagamento delle spese di lite in favore del dottor DPR procuratore costituito. Ci sono interventi? Prego,

CONSIGLIERE LAMBERTI
presidente. Giusto un chiarimento se lo riesce a dare la avvocatura oppure poi magari mi riservo di poterlo chiedere. Nella sentenza, che ad essere sincero rispetto agli altre è molto breve e molto succinta. Da quello che comprendo, l'oggetto di impugnazione è un avviso di mora su una COSAP 2024. Eh, leggo a seguito di discussioni in pubblica udienza, visto l'articolo 35 comma1 del decreto legislativo 546 del 92 richieste dalle parti ricorrente come da conclusioni, resistente come da conclusioni, p.q.m., accoglie il ricorso e condanna il comune resistente alla rifusione delle spese di lite quantificate in euro 552, oltre il rimborso eh del contributo unificato ed oneri di legge se dovuti importo da assegnare al procuratore della società ricorrente dichiaratosi intestatario. Cioè io non riesco a comprendere la motivazione per cui il comune è stato non c'è nella sentenza il comune per cui è stato

AVVOCATO DI BITONTO
non ci sono le motivazioni ancora non le hanno depositate.

PRESIDENTE: Procediamo alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, un astenuto. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività

Punto 26 all'ordine del giorno - riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267/2000 derivante da sentenza numero 1223/2025 della Corte di Giustizia Tributaria di Primo grado della Campania nel giudizio proposto dall'avvocato CB nella qualità di procuratore di sé medesimo per il pagamento delle spese di lite

PRESIDENTE VILLANO
Punto 26, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del 194 comma1 lettera A numero 267/2000 derivante da sentenza numero 1223/2025 della Corte di Giustizia Tributaria di Primo grado della

Campania nel giudizio proposto dall'avvocato CB nella qualità di procuratore di sé medesimo per il pagamento delle spese di lite.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Presidente, questo stiamo parlando di una cartella IMU 2019 dove è stata notificata al contribuente per complessivi €1448. Quindi, per essere notificata significa che sono soldi che dovevano entrare nelle casse del Comune. Non ci siamo costituiti, quindi abbiamo perso la possibilità di andarci a difendere, quindi di incassare i €1448 e quindi andare in sede di giudizio e dimostrare che era stato notificato l'avviso dell'IMU 2019. Tanto è vero che nella sentenza si legge tali circostanze potevano essere semmai smentite dal Comune intimato che con il suo comportamento omissivo e non costituendosi in giudizio ha mostrato resistenza all'ormai preponderante cultura della dialettica processuale. Quindi non solo non abbiamo incassato i €1500 dalla cartella IMU, siamo andati anche a pagare €800 all'avvocato. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
L'avvocato vuole intervenire?

AVVOCATO DI BITONTO
No, no, volevo solo verificare una cosa. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Quindi, se diciamo siamo a posto, possiamo procedere alla votazione

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, un astenuto. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività

Punto 27 all'ordine del giorno - ordinanza della Corte di Appello di Napoli, prima sezione civile numero 264/2026, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A in favore Germani Fontana nonché le spese di giudizio all'avvocato Mario Intisiliano, procuratore di causa, variazione al bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO
Punto 27, ordinanza della Corte di Appello di Napoli, prima sezione civile numero 264/2026, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A in favore Germani

Fontana nonché le spese di giudizio all'avvocato Mario Intisiliano, procuratore di causa, variazione al bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026. Interventi?

CONSIGLIERE LAMBERTI
Allora, presidente, leggendo gli atti emerge una vicenda complessa in questo contenzioso, iniziata molti anni fa, relativa all'acquisizione salante di alcuni terreni sui quali erano stati realizzati alloggi di edilizia popolare. La Corte di Appello ha esaminato nel dettaglio le contestazioni dei ricorrenti accogliendone alcune e rigettandone altre, rideterminando le somme dovute e condannando il Comune anche al pagamento delle spese di giudizio. Le criticità sulle quali chiedo chiarimenti sono: "La sentenza richiama una vicenda che tra origine da una procedura espropriativa annullata dal TAR e successivamente sanata mediante decreto di acquisizione." È opportuno comprendere se ci sono stati errori procedimentali o amministrativi che abbiano determinato questo lungo contenzioso. La Corte, inoltre, precisa che il Comune è il soggetto obbligato al pagamento nei confronti dei ricorrenti, pur ricordando che nei rapporti interni la cooperativa edilizia Luce è tenuta a rimborsare l'eventuale maggiore indennizzo previsto dal decreto di acquisizione sanante. Allora chiedo, sono state già avviate le procedure per ottenere il rimborso da parte della cooperativa? Quali somme il Comune prevede concretamente di recuperare? Esiste un cronoprogramma per evitare che il costo rimanga definitivamente nelle casse del Comune, perché un conto è pagare quanto imposto dalla sentenza e altro è rinunciare a far valere tutti i diritti di rivalsa previste dagli altri. Grazie. Stiamo parlando di €13.600.

AVVOCATO DI BITONTO
Allora, queste sono le spese di giudizio, naturalmente, perché in realtà tutta questa vicenda nasce da un annullamento di un di un decreto di esproprio di queste due particelle perché il TAR riteneva che la procedura espropriativa non fosse stata espletata correttamente, dopodiché si applica all'istituto dell'acquisizione sanante. Naturalmente l'acquisizione sanante comporta degli oneri maggiori per l'ente che vi ricorre, diciamo, ehm in via subordinata, ovvero nel caso di specie il procedimento espropriativo era stato ritenuto scorretto, il decreto di esproprio è annullato, quindi tutto da rifare con delle percentuali di indennizzi maggiori a carico dell'ente. Detto questo, esaurita questa fase, i signori Fontana proposero un'opposizione alla stima che va per competenza alla Corte d'Appello e in quella sede noi ci siamo difesi sostenendo che quanto offerto dal Comune in sede amministrativa fosse la somma giusta e sufficiente affinché venisse ristorato il pregiudizio; quindi, dell'esproprio le indite di occupazione e quant'altro. Se legge attentamente l'ordinanza riporta fedelmente lo stesso prezzo che il Comune aveva fissato per una particella, mentre per l'altra un adeguamento. Ora, una volta conclusa il giudizio, l'ufficio ha trasmesso l'ordinanza all'ufficio competente. Naturalmente bisogna adesso verificare se intanto bisogna depositare se non sono state depositate le somme diciamo oggetto della stima. Non so sinceramente se all'epoca sono state depositate, ma ho rimesso la sentenza, l'ordinanza, poi non abbiamo avuto modo di confrontarci, però si dovrebbe attivare l'ufficio tecnico in maniera tale da evitare un giudizio che poi abbia ad oggetto il mancato pagamento della differenza, se c'è differenza o se c'è da depositare tutta la somma.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Segretario, possiamo fare questa verifica se l'ufficio tecnico ha fatto questa azione che che diceva l'avvocatura. Grazie.
PRESIDENTE VILLANO
Se non ci sono altri procediamo alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,

contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, un astenuto. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività

Punto 28 all'ordine del giorno - riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A numero 267 del 2000, sentenza giudice di pace di Frattamaggiore numero 958 del 2025 in favore di ADR, nonché al rimborso delle spese in giudizio in favore dell'avvocato CR procuratore costituito, variazione al bilancio in previsione 2026-2028 annualità 2026

PRESIDENTE VILLANO
Ultimo punto all'ordine del giorno, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lettera A numero 267 del 2000, sentenza giudice di pace di Frattamaggiore numero 958 del

2025 in favore di ADR, nonché al rimborso delle spese in giudizio in favore dell'avvocato CR procuratore costituito, variazione al bilancio in previsione 2026-2028 annualità 2026.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Presidente, l'ultimo intervento va fatto è proprio la ciliegina sulla torta, ma è giusto per sdrammatizzare una intera giornata dedicata ai debiti fuori bilancio. È la prima volta che mi capita di leggere dove un risarcimento d'anni avviene non per danni subiti, perché il cittadino è caduto, ma andiamo a dare €1680 al cittadino per un risarcimento della rottura del display dell'iPhone per €1040 e per la rottura degli eh occhiali per €640. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Se non ci sono altri interventi, procediamo con la votazione.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Una riparazione del display costa quando il telefono nuovo. Esattamente. Questa è una valutazione che dobbiamo fare. Gli occhiali €640 può essere che sono progressivi, graduati e quindi ci può stare una montatura molto importante. Ci può stare €640. Il display dell'iPhone 1040 EURO

SEGRETARIO GENERALE
votazione
favorevoli:Del Prete Luigi,DiMarzo Anna,Villano Rosa,Pezzella Giuseppe, Salvato Giancarla, Granata Maurizio, Costanzo Nicola, Argentieri Angelica, Del Prete Francesco 66, Palladino Luigi, Auletta Giampaolo,
contrari:
astenuti:Lamberti Antonio
***assenti*:**Del Prete Pasquale,Del Prete Marcantonio, Del Prete Francesco 70, Ferro Silvio,Pezzullo Giovanni
Undici voti favorevoli, un astenuto. La proposta è approvata. Stessa votazione immediata esecutività

CONSIGLIERE GRANATA
Volevo fare i complimenti a tutti i presenti per la condotta di questo consiglio comunale dall'inizio alla fine. Credo che sia un record, 28 punti all'ordine del giorno e rappresenta, diciamo, un poco lo spirito di questa amministrazione di mettersi a lavorare senza pensare, diciamo, al tempo. Questo anche grazie al sindaco che ci dà sempre, diciamo, la spinta, il volano del lavoro. Ringrazio tutti i presenti dirigenti, il segretario, la presidente, la minoranza che ci ha onorato fino alla fine, gli assessori e il pubblico. Grazie.

CONSIGLIERE LAMBERTI
Allora, prendiamo atto prendiamo atto che la minoranza, come discorso iniziale ha detto che restava in aula per tutti e 28 punti, non ha creato ostruzioni e si è concluso. Grazie.

PRESIDENTE VILLANO
Voglio soltanto dire prima di andare via, se ci mettiamo un attimo d'accordo per l'incontro dell'insediamento delle commissioni; quindi, perché dobbiamo partire con le convocazioni e quindi si dichiarano chiusi i lavori del Comune alle ore 18:42. Ok, la seduta è sciolta.